

EDIZIONE 2007



IL REGOLAMENTO

DEL GIUOCO DEL CALCIO

corredato dalle
DECISIONI UFFICIALI I.F.A.B. - F.I.G.C.
e dalla
GUIDA PRATICA I.F.A.B. - A.I.A.



Associazione Italiana Arbitri

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

Edizione 2006/2007

Il Regolamento del Giuoco del Calcio

corredato dalle **Decisioni ufficiali I.F.A.B. - F.I.G.C.**
e della **Guida Pratica I.F.A.B. - A.I.A.**

Edizione 2006/2007

FEDERATION INTERNATIONAL FOOTBALL ASSOCIATION (F.I.F.A.)

FIFA-Strasse 20 - P.O. Box

8044 Zurich, Suisse

Telefono: 41 - (0) 43-222 7777

Fax: 41 - (0) 43-222 7878

Telex: 817 - 240 fif ch

Internet: www.fifa.com

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO (F.I.G.C.)

Via Gregorio Allegri, 14

00198 ROMA

Telefono: 06 84911

Internet: www.figc.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI (A.I.A.)

Via Tevere, 9

00198 ROMA

Telefono: 06 84911

Fax: 06 8491 5039 - 5029

Internet: www.aia-figc.it

segreteria@aia-figc.it

Aggiornato al 1° giugno 2007.

A cura dell'Associazione Italiana Arbitri

Settore Tecnico - Modulo Revisione Regolamento e Guida Pratica

L'edizione de Il Regolamento del gioco del calcio è autorizzata dall'International Football Association Board (I.F.A.B.). La riproduzione o traduzione completa o parziale soltanto con l'autorizzazione speciale della F.I.F.A. Tutti i diritti riguardanti le Decisioni Ufficiali F.I.G.C. e sono di proprietà della F.I.G.C. per cui la loro riproduzione o traduzione, in tutto o in parte, è consentita previa autorizzazione della F.I.G.C.
Tutti i diritti riservati.

SOMMARIO

Osservazioni al Regolamento	7
--	---

1. Il Terreno di gioco

Il Regolamento	9
Decisioni IFAB	11
Decisioni ufficiali FIGC	12
Guida Pratica	18

2. Il Pallone

Il Regolamento	23
Decisioni IFAB	24
Decisioni ufficiali FIGC	25
Guida Pratica	26

3. Il numero dei calciatori

Il Regolamento	29
Decisioni IFAB	31
Decisioni ufficiali FIGC	32
Guida Pratica	34

4. L'equipaggiamento dei calciatori

Il Regolamento	41
Decisioni IFAB	42
Decisioni ufficiali FIGC	43
Guida Pratica	44

5. L'arbitro

Il Regolamento	47
Decisioni IFAB	48
Decisioni ufficiali FIGC	49
Guida Pratica	54

6. Gli Assistenti dell'arbitro

Il Regolamento	61
Decisioni ufficiali FIGC	62
Guida Pratica	65

7. La durata della gara

Il Regolamento	69
Decisioni ufficiali FIGC	70
Guida Pratica	71

8. L'inizio e la ripresa del gioco

Il Regolamento	75
Decisioni ufficiali FIGC	77
Guida Pratica	78

9. Il pallone in gioco e non in gioco

Il Regolamento	83
Guida Pratica	84

10. La segnatura di una rete

Il Regolamento	87
Decisioni IFAB	88
Guida Pratica	89

11. Fuorigioco

Il Regolamento	93
Decisioni IFAB	94
Guida Pratica	95

12. Falli e scorrettezze

Il Regolamento	109
Decisioni IFAB	111
Decisioni ufficiali FIGC	112
Guida Pratica	113

13. Calci di punizione	
Il Regolamento	139
Guida Pratica	141
14. Il calcio di rigore	
Il Regolamento	145
Guida Pratica	147
15. La rimessa dalla linea laterale	
Il Regolamento	153
Guida Pratica	155
16. Il calcio di rinvio	
Il Regolamento	159
Guida Pratica	160
17. Il calcio d'angolo	
Il Regolamento	163
Guida Pratica	165
Procedure per determinare la squadra vincente di una gara	
Il Regolamento	167
Guida Pratica	169
L'area Tecnica	171
Il Quarto Ufficiale di gara	172
Istruzioni supplementari per Arbitri, Assistenti e Quarti Ufficiali . .	173
Linee guida FIFA	178
Indice analitico	180

Osservazioni al Regolamento

Modifiche

Le Regole del Gioco, con il consenso della Federazione Nazionale interessata e purché i loro principi fondamentali siano mantenuti, possono essere modificate nella loro applicazione per le gare fra calciatori di età inferiore ai 16 anni, fra squadre femminili, fra calciatori veterani (con più di 35 anni di età) e tra calciatori disabili.

Sono consentite le seguenti deroghe:

- dimensioni del terreno di gioco;
- circonferenza, peso e materiale del pallone;
- dimensioni delle porte;
- durata dei periodi di gioco;
- sostituzioni.

Ulteriori modifiche sono permesse soltanto con il consenso dell'IFAB.

Maschile e femminile

Il genere maschile utilizzato nel testo del Regolamento di Gioco, trattando di arbitri, di assistenti dell'arbitro, di calciatori e di dirigenti, è stato adottato per ragioni di semplificazione e si intende riferito sia a donne sia a uomini.

Spiegazione dei segni

I simboli seguenti sono utilizzati per tutto il testo delle Regole del Gioco:

*** Fatti salvi i casi particolari previsti dalla Regola 8 - L'inizio e la ripresa del gioco.**

REGOLAMENTO

Superficie del terreno di gioco

Le gare possono essere giocate su superfici naturali od artificiali, secondo quanto prevede il Regolamento della competizione.

Dimensioni

Il terreno di gioco deve essere rettangolare. La lunghezza delle linee laterali deve essere superiore alla lunghezza delle linee di porta.

Lunghezza: minimo m. 90 massimo m. 120

Larghezza: minimo m. 45 massimo m. 90

Gare internazionali

Lunghezza: minimo m. 100 massimo m. 110

Larghezza: minimo m. 64 massimo m. 75

Segnatura del terreno

Il terreno di gioco deve essere segnato con linee che fanno parte delle superfici che delimitano.

I lati più lunghi del terreno sono denominati "linee laterali"; quelli più corti "linee di porta".

Tutte le linee devono avere una larghezza massima di cm.12.

Il terreno di gioco è diviso in due metà dalla "linea mediana".

Il centro del terreno di gioco è segnato nel mezzo della linea mediana. Attorno a questo punto è tracciata una circonferenza di m. 9,15 di raggio.

L'area di porta

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di porta" rispondente ai seguenti requisiti:

- *due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 5,50 dall'interno di ciascun palo;*
- *queste due linee hanno una lunghezza di m. 5,50 verso l'interno del terreno di gioco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;*
- *la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di porta.*

L'area di rigore

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di rigore" rispondente ai seguenti requisiti:

- *due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 16,50 dall'interno di ciascun palo;*
- *queste due linee hanno una lunghezza di m. 16,50 verso l'interno del terreno di gioco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;*
- *la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di rigore;*
- *all'interno di ciascuna area di rigore è segnato il punto del calcio di rigore a m. 11 dalla linea di porta ed equidistante dai pali;*
- *con centro in tale punto deve essere tracciato all'esterno dell'area di rigore un arco di circonferenza di m. 9,15 di raggio.*

Le bandierine

A ciascun angolo del terreno deve essere infissa un'asta, non appuntita in alto, con bandierina, avente altezza non inferiore a m. 1,50 dal suolo.

Bandierine simili possono ugualmente essere infisse a ciascuna estremità della linea mediana ad almeno m. 1 dalla linea laterale, all'esterno del terreno di gioco.

L'arco d'angolo

Da ciascuna bandierina d'angolo è tracciato un arco di cerchio di m. 1 di raggio all'interno del terreno di gioco.

Le porte

Le porte sono collocate al centro di ciascuna linea di porta.

Consistono di due pali verticali infissi ad uguale distanza dalle bandierine d'angolo e congiunti alla sommità da una sbarra trasversale.

La distanza che separa i due pali è di m. 7,32 ed il bordo inferiore della sbarra trasversale è situato a m. 2,44 dal suolo.

Entrambi i pali e la sbarra trasversale devono avere un'uguale larghezza e spessore, di misura non superiori a cm. 12. La linea di porta deve avere la stessa larghezza dei pali e della sbarra trasversale.

Delle reti possono essere fissate ai pali, alla sbarra trasversale ed al suolo dietro le porte a condizione che siano adeguatamente sostenute in modo da non disturbare il portiere.

I pali delle porte e la sbarra trasversale devono essere di colore bianco.

Sicurezza

Le porte devono essere fissate al suolo in modo sicuro. Le porte mobili non possono essere utilizzate se non rispondono a tali requisiti.



Altezza dell'asta della bandierina d'angolo: minimo m. 1,50.

Decisioni IFAB

Decisione n. 1

Se la sbarra trasversale viene spostata o si rompe, il gioco deve essere sospeso fino a quando la stessa non sarà riparata o rimessa nella sua posizione. Se la riparazione dovesse essere impossibile, la gara dovrà essere sospesa definitivamente. L'impiego di una corda per rimpiazzare la sbarra trasversale non è consentito. Se la sbarra trasversale è riparabile, la gara riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento dell'interruzione del gioco *.

Decisione n. 2

I pali delle porte e le sbarre trasversali devono essere in legno, in metallo o in altro materiale approvato. La loro forma può essere quadrata, rettangolare, circolare o ellittica.

In ogni caso non devono costituire alcun pericolo per i calciatori.

Decisione n. 3

Ogni forma di pubblicità commerciale, reale o virtuale, è vietata sul terreno di gioco e sulle attrezzature del terreno (ivi comprese le reti delle porte e le superfici che esse delimitano al suolo), e ciò dal momento in cui le squadre entrano sul terreno fino a quando lo lasciano per l'intervallo e dal loro ritorno sul terreno fino al termine della gara.

In particolare è vietato porre qualsiasi insegna pubblicitaria sulle porte, sulle reti, sulle bandierine e sulle rispettive aste. Attrezzature o strumenti estranei (telecamere, microfoni, ecc.) non possono essere collocati su dette strutture.

Decisione n. 4

Qualsiasi forma di pubblicità è vietata sulla superficie dell'area tecnica o sul suolo

entro un metro dalla linea laterale, all'esterno del terreno di gioco. Inoltre nessuna forma di pubblicità è consentita sulla superficie compresa tra la linea di porta e la rete della porta.

Decisione n. 5

La riproduzione reale o virtuale di loghi o emblemi della FIFA, delle Confederazioni, delle Federazioni, delle Leghe, delle Società o di altre associazioni è vietata sul terreno di gioco e sulle attrezzature del terreno stesso (ivi comprese le reti delle porte e le superfici che esse delimitano al suolo) durante tutta la durata del gioco, così come descritto alla decisione n.3.

Decisione n. 6

È possibile tracciare un segmento di linea al di fuori del terreno di gioco a m. 9,15 dall'arco dell'area d'angolo, perpendicolarmente alla linea di porta, per assicurare che questa distanza sia osservata nell'esecuzione di un calcio d'angolo.

Decisione n. 7

Laddove siano utilizzati manti artificiali, sia in gare tra rappresentative di Federazioni associate alla FIFA, sia in competizioni internazionali fra club, la superficie del terreno di gioco deve rispondere ai requisiti richiesti dal *"FIFA Quality Concept for Artificial Turf"* (Concetto di qualità FIFA per i manti erbosi artificiali) o dal *"International Artificial Turf Standard"* (Standard internazionale per manti erbosi artificiali), a meno che una speciale deroga sia data dalla FIFA.

Decisione n. 8

Laddove esistano aree tecniche, queste devono rispondere ai requisiti fissati dall'IFAB, che sono contenuti in questa pubblicazione.

Decisioni Ufficiali FIGC

1. Disposizioni di carattere generale sui campi di gioco

- 1) I campi di gioco per essere omologati debbono essere conformi a quanto stabilito dalle “Regole del Gioco” e “Decisioni Ufficiali” ed ai requisiti indicati dalle norme sull’ordinamento interno delle Leghe e del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica.
- 2) Per l’inizio e la prosecuzione delle gare con l’illuminazione artificiale, l’impianto deve essere dotato della potenzialità di illuminamento minimo previsto dalle disposizioni emanate dal Consiglio Federale.
- 3) Le società ospitanti, responsabili del regolare allestimento del campo di gioco, sono tenute a mettere a disposizione dell’arbitro idonei strumenti di misura per l’eventuale controllo della regolarità del terreno.

PER I CAMPIONATI DELLA LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

Il terreno di gioco, le sue dotazioni, le attrezzature, l’impianto d’illuminazione, gli spazi ed i servizi di supporto (spogliatoi, locali antidoping, ...) devono essere conformi al Regolamento degli Stadi, approvato annualmente dalla Lega Nazionale Professionisti, che contiene l’indicazione dei requisiti necessari a garantire gli standard ottimali di utilizzabilità e sicurezza degli stadi e a incentivare il continuo sviluppo e miglioramento degli stessi.

Qui di seguito si riportano alcune prescrizioni, riportate nella suddetta pubblicazione relativa alla stagione 2005/2006:

A) Il terreno di gioco deve essere un rettangolo della lunghezza di m 105 e della larghezza di m 68. Solo in casi di limitazioni strutturali non eliminabili, rilevate ed

accertate dalla Lega Nazionale Professionisti, è tollerata la riduzione della larghezza sino ad un minimo di m 65.

B) Il terreno di gioco deve essere in erba naturale o artificiale e deve essere segnato con linee visibili, la cui larghezza deve essere compresa tra cm 10 e 12. Le linee possono essere tracciate con gesso o altro materiale non nocivo, purché siano ben visibili, e devono essere realizzate mantenendo la regolarità della superficie del campo.

C) Lungo il perimetro del terreno di gioco dovrà essere prevista una fascia larga m 1,5 complanare con il terreno stesso, priva di asperità o di ostacoli al camminamento ed al gioco, denominata campo per destinazione.

Tale fascia dovrà essere estesa per ragioni di sicurezza a m 2,5 lungo le linee laterali e a m 3,5 dalle linee di porta, ove possibile con raccordo a m 6 dietro le porte.

D) La superficie che costituisce il piano di calpestio del terreno di gioco deve essere in erba naturale o artificiale.

La superficie del terreno deve avere una pendenza non superiore allo 0,5 per cento nella direzione degli assi. Detta superficie deve essere regolare e perfettamente inerbata, deve risultare priva di avvallamenti o dossi ed essere priva di discontinuità.

E) E’ necessaria per i terreni di gioco la dotazione di appositi teloni di copertura. E’ fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco ed in particolare di provvedere allo sgombero della neve fino a 24 ore prima dell’orario ufficiale previsto per l’inizio della gara.

I terreni di gioco in erba naturale devono essere dotati di idonei sistemi di riscaldamento del prato o di analoghi sistemi di protezione che consentano di mantenere, per quanto sia ragionevolmente possibile, i terreni praticabili anche nei mesi invernali.

F) Le società ospitanti hanno l’obbligo di mettere a disposizione dell’arbitro e degli

assistenti un'autovettura per lasciare lo stadio al termine della gara.

G) Le società hanno l'obbligo di interessare le Autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico affinché predispongano adeguate misure di prevenzione, ed eventualmente di repressione, di eventuali incidenti od atti di violenza comunque consumabili, a danno di chiunque, ad opera degli spettatori.

PER I CAMPIONATI DELLA

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE C

A) I terreni di gioco, possono essere in erba naturale, o naturale rinforzata o artificiale conforme al regolamento degli stadi della Lega, ed avere le dimensioni di m. 105x68. Sono ammesse dimensioni inferiori fino al minimo di m. 100 x 60 per i soli casi di comprovate difficoltà dell'impianto. La superficie dei terreni di gioco deve avere una pendenza non superiore allo 0,5 per cento nella direzione degli assi, per lo smaltimento delle acque superficiali.

B) E' fatto obbligo alle Società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco e, in particolare, di provvedere allo sgombero della neve fino a quarantotto ore prima dell'orario ufficiale previsto per l'inizio della gara.

C) I recinti di gioco devono essere protetti dal pubblico da separatori verticali o da altro sistema ritenuto idoneo dalla Lega.

D) Le protezioni, così come ogni altro ostacolo di tipo fisso, devono essere poste ad una distanza minima di metri 2,5 dalle linee laterali e di m. 3,5 dalle linee di porta.

E) L'accesso allo stadio e al terreno di gioco dell'arbitro e dei calciatori deve essere separato da quello del pubblico.

F) I campi di gioco devono essere muniti di spogliatoi separati per gli ufficiali di gara e per l'una e l'altra squadra, nonché di distinti locali appositamente attrezzati per l'assistenza sanitaria e per il controllo an-

tidoping, conformi al regolamento degli stadi della Lega.

G) Le Società ospitanti devono installare ai bordi del terreno di gioco, alla distanza minima di metri 2,50 dalle linee laterali, due panchine sulle quali sono tenute a prendere posto tutte le persone ammesse nel recinto di gioco. La posizione e le caratteristiche delle panchine devono essere conformi al regolamento degli stadi.

H) I campi di gioco devono essere dotati di impianti di illuminazione artificiale per la disputa di partite in notturna e per la regolare conduzione a termine di partite fissate in orario diurno che, per motivi meteorologici ed ambientali, si svolgono, in tutto o in parte, in condizioni di insufficiente luminosità naturale. Il valore minimo di illuminamento verticale medio in tutte le direzioni deve essere di 500 lux e di 800 lux in caso di riprese televisive con rapporto tra illuminamento orizzontale e verticale compreso tra 0,5 e 2. Tale valore deve essere mantenuto anche in caso di mancanza di corrente di rete, per mezzo di un idoneo impianto di emergenza.

I) Ogni Società deve dotarsi di un piano di mantenimento delle condizioni di sicurezza e di evacuazione in emergenza dello stadio utilizzato.

L) E' fatto obbligo alle Società ospitanti di predisporre la dotazione, in prossimità dell'accesso al recinto di gioco e per tutta la durata della gara, di due barelle per il pronto soccorso agli infortunati con relativi barellieri specializzati; nonché di una ambulanza, completamente attrezzata, all'intero dello stadio. L'ambulanza deve essere a disposizione da un'ora prima l'inizio e fino a mezz'ora dopo la conclusione della gara.

M) Le Società ospitanti hanno l'obbligo di mettere a disposizione dell'arbitro e dei guardalinee (*assistenti*) un'autovettura per lasciare lo stadio al termine della gara.

PER I CAMPIONATI DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

A) Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di gioco, appositamente omologato che sia rispondente alle seguenti regole:

1) per l'attività organizzata dal **Comitato Nazionale per l'attività Interregionale**:

Campionato Nazionale Serie D

I campi di gioco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo "Regolamento Impianti Sportivi" ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge ed ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di vigilanza.

Campionato Nazionale Juniores

TERRENI DI GIOCO

Gli impianti di gioco debbono essere dotati di un terreno di gioco avente dimensioni non inferiori a m.100 x 60.

SPOGLIATOI

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del campo di gioco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

RECINZIONI

Il recinto di gioco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a m.2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del terreno di gioco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di m.1,50 (campo per destinazione).

2) Per l'attività organizzata dai **Comitati Regionali**:

TERRENI DI GIOCO

Campionati di Eccellenza e Promozione: misure minime m.100 x 60.

Campionati di 1a e 2a categoria:

misure minime m.100 x 50.

Per i terreni di gioco per le squadre di 1a e 2a categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 2%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

Campionato di 3a categoria, 3a categoria - "Under 21", Juniores - "Under 18", 3a categoria - "Under 18" e Attività Amatori: misure minime 90 x 45.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

SPOGLIATOI

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno della recinzione e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di gioco delle squadre che partecipano ai campionati di *Calcio Femminile, di Calcio a Cinque, di 2a categoria, di 3a categoria, di 3a categoria - "Under 21", Juniores - "Under 18", di 3a categoria - "Under 18" e all'Attività Amatori* possono essere ubicati anche all'esterno della recinzione.

Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

RECINZIONI

Il recinto di gioco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,20 o da altro sistema idoneo.

Tra le linee perimetrali del terreno di gioco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di m.1,50 (campo per destinazione).

3) Per l'attività svolta nell'ambito della **Divisione Calcio Femminile:**

TERRENI DI GIOCO

Campionati Nazionali:

misure minime m.100 x 60.

Campionati Regionali:

misure minime m. 90 x 45.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che la lunghezza delle misure minime regolamentari.

B) Ogni modifica da apportare ai campi di gioco dopo il collaudo deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione, dopo un nuovo collaudo il cui verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro.

C) Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.

D) Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti dell'arbitro le prescritte bandierine di m. 0,45 x 0,45 con asta di legno della lunghezza di m.0,75.

E) Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di gioco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse nel recinto di gioco. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni regolamentari, sufficiente per la disputa della gara.

F) E' autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.

2. Segnature e caratteristiche del terreno di gioco

1) Le linee devono essere tracciate con gesso e devono avere la larghezza massima di cm. 12 e minima di cm. 10.

2) In caso di neve, il terreno può essere segnato con polvere di carbone o con altro materiale visibile; in caso di pioggia, se necessario, con segatura. Non è consentito l'uso di materiali diversi per la segatura del terreno di gioco.

3) Gli eventuali reclami per irregolarità sulle misure del terreno, delle porte, del pallone e per tutto quanto ha attinenza con il terreno di gioco non saranno presi in considerazione se la squadra reclamante non avrà presentato riserva scritta all'arbitro prima dell'inizio della gara.

4) Qualora una squadra intendesse, per irregolarità sopravvenuta, avanzare riserva durante la gara, potrà farlo verbalmente. L'arbitro dovrà prenderne atto alla presenza del capitano della squadra avversaria, facendone immediata annotazione sul cartoncino di gara e riportandone tutti i particolari nel referto.

3. Impraticabilità del terreno di gioco

1) Il giudizio sulla impraticabilità del terreno di gioco, per intemperie o per ogni altra causa, è di esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara.

2) L'accertamento, alla presenza dei capitani delle squadre, deve essere eseguito all'ora fissata per l'inizio della gara, dopo la verifica della presenza delle due squadre e l'identificazione dei calciatori indicati nei prescritti elenchi.

3) L'arbitro può procedere all'accertamento prima dell'ora fissata per l'inizio della gara ove siano presenti i capitani delle squadre. Qualora l'impraticabilità fosse ritenuta non rimediabile entro l'ora fissata per l'inizio della gara, l'arbitro può prescindere dalla presenza e, quindi, dall'identificazione dei calciatori delle due squadre.

4) Le Leghe, il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed i Comitati possono rinviare d'ufficio le gare che dovrebbero essere disputate su terreni di gioco la cui impraticabilità, debitamente accertata, sia tale da non rendere comunque possibile la disputa delle stesse.

5) L'obbligo dello sgombero della neve dai terreni di gioco è disciplinato dalle disposizioni emanate dalle Leghe e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

4. Recupero delle gare

1) Le gare non iniziate, non portate a termine o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione inappellabile, dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.

2) Le gare di Serie A e B non iniziate devono essere recuperate il giorno successivo a quello fissato, salvo i casi:

A) di perdurante impraticabilità del campo, da constatarsi dall'arbitro in presenza delle squadre il giorno successivo a quello fissato ed all'ora stabilita per l'effettuazione della gara;

B) che una od entrambe le squadre siano già impegnate in una successiva gara infrasettimanale, sia essa di calendario o di recupero, nel quadro delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega o di altre competizioni internazionali alle quali le società sono state autorizzate a partecipare;

C) che si tratti di gara infrasettimanale. In tali casi il Presidente della Lega provvede a fissare la data di recupero della gara, da effettuarsi entro quindici giorni dal provvedimento.

D) di mancato inizio della gara a causa di fatti o situazioni che comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 12 del Codice di Giustizia Sportiva.

3) Per le gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'ir-

rogazione delle sanzioni di cui all'art. 12 del Codice di Giustizia Sportiva deve essere disposta la prosecuzione, in altra data, dei soli minuti non giocati. La quantificazione dei minuti non giocati è determinata, con decisione inappellabile, dall'arbitro.

4) Per le gare di Serie A e B interrotte, le due Società hanno facoltà di accordarsi per disputare la prosecuzione della gara il giorno successivo, previa ratifica dell'accordo da parte della Lega. In caso di mancato accordo fra le due Società, o di mancata ratifica da parte della Lega, il Presidente della Lega provvede a fissare la data di prosecuzione della gara, da effettuarsi entro quindici giorni dal provvedimento.

5. Porte

1) I pali della porta e la sbarra trasversale devono essere di colore bianco.

2) Le porte dei terreni delle società appartenenti alle Leghe Professionistiche, per le gare ufficiali organizzate dalle Leghe stesse, salvo specifica deroga prevista dal Regolamento delle singole manifestazioni, devono essere munite di pali a sezione ellittica il cui asse maggiore, che non può superare i cm. 12, deve essere disposto nel senso della lunghezza del terreno. L'asse minore non potrà essere inferiore a cm. 10.

3) Le porte dei terreni sui quali si svolgono gare organizzate dalle società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti ed al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica devono essere munite di pali che siano conformi alla Regola 1 e alla Decisione IFAB n. 2 della stessa regola, che spessore, larghezza, diametro o assi dovranno risultare di misura non superiore a cm. 12 e non inferiore a cm. 10.

4) Nelle gare ufficiali, dietro alle porte, devono essere appese le reti, le quali devono essere di canapa, juta o nylon; non sono tollerate reti di filo di ferro.

Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti, nella parte superiore, almeno 50 cm. Dalla sbarra trasversale e, nella parte inferiore, almeno m. 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi.

5) Per le misure delle porte, nelle gare di qualsiasi Categoria, è tollerata una differenza di cm. 2 in eccesso e/o in difetto.

6) L'arbitro deve ammonire qualsiasi calciatore che sposti intenzionalmente un palo della porta o la sbarra trasversale e, se recidivo, lo deve espellere. Se il gioco è stato interrotto per tale motivo, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto.

7) Se l'infrazione è commessa da un calciatore nell'area di porta avversaria, il calcio di punizione sarà battuto da un punto qualsiasi dell'area stessa ove l'infrazione si è verificata.

8) Se invece l'infrazione è commessa da un calciatore nella propria area di porta, il calcio di punizione dovrà essere battuto dalla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello dove il fallo è stato commesso.

qualsiasi momento, con luce artificiale, senza che ciò possa costituire elemento di irregolarità delle stesse.

3) Per l'inizio e la prosecuzione delle gare con l'illuminazione artificiale, l'impianto deve essere dotato della potenzialità di illuminamento minimo previsto dalle disposizioni emanate dal Consiglio Federale.

4) I valori di illuminamento minimo orizzontale restano così fissati:

- per stadi di capacità inferiore a 3.000 spettatori minimo 100 Lux;
- per stadi da 3.000 a 5.000 spettatori minimo 150 Lux;
- per stadi fino a 10.000 spettatori minimo 250 Lux;
- per stadi fino a 20.000 spettatori minimo 300 Lux;
- per stadi di capacità superiore a 20.000 spettatori minimo 500 Lux.

5) I valori suddetti non riguardano le gare di competizioni internazionali sia di società sia di rappresentative nazionali per le quali valgono, invece, valori più elevati, che sono stabiliti dagli Organi internazionali competenti.

6. Bandierine d'angolo

1) Le bandierine d'angolo devono essere di colore giallo.

2) L'arbitro deve ammonire qualsiasi calciatore che sposti intenzionalmente una bandierina e, se recidivo, lo deve espellere. Se il gioco dovesse essere interrotto per tale motivo, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto.

7. Svolgimento delle gare con luce artificiale

1) Le Leghe ed i Comitati possono fissare l'inizio delle gare in ore che prevedano l'impiego della illuminazione artificiale.

2) Le gare iniziate con luce naturale possono essere validamente continuate, in

Guida Pratica IFAB

1. Se durante una gara ufficiale, la sbarra trasversale si rompe e non è possibile ripararla o sostituirla, la gara deve essere sospesa?

Sì. La barra trasversale è un elemento della porta e deve essere sempre in conformità al disposto della Regola.

2. E' autorizzata la segnatura del terreno di gioco con delle linee punteggiate o spezzate?

No.

3. Il portiere o un altro calciatore traccia con i piedi dei segni non autorizzati sul terreno di gioco. Come si comporterà l'arbitro?

Se l'arbitro si accorge prima dell'inizio della gara, ammonirà il calciatore per comportamento antisportivo. Se il fatto avviene durante la gara, l'arbitro ammonirà il calciatore colpevole alla prima interruzione di gioco.

4. Sul terreno di gioco, possono essere tracciate altre linee supplementari non previste dalla Regola 1?

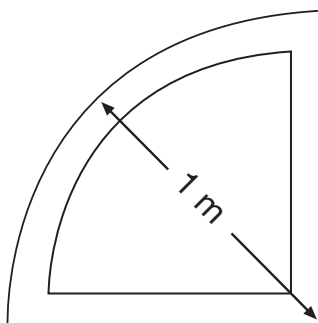
No, possono essere tracciate solo quelle previste.

5. Mentre un calcio d'angolo sta per essere battuto, i calciatori difendenti possono posizionarsi più vicino della linea tracciata fuori del terreno di gioco a metri 9,15 dall'arco d'angolo?

Questi segni sono facoltativi e servono per aiutare l'arbitro. Tutti i calciatori difendenti devono posizionarsi almeno a metri 9,15 dall'arco d'angolo fino a quando il pallone non sarà in gioco.

6. La Decisione IFAB n.4 della Regola 1 stabilisce che nessuna pubblicità commerciale può essere situata a meno di un metro di distanza dalla linea laterale. Questa misura è obbligatoria per le pubblicità commerciali posizionate fuori della linea di porta?

Sì. Le pubblicità commerciali devono essere posizionate ad almeno un metro di distanza dalle linee perimetrali del terreno di gioco.



Arco d'angolo.

Guida Pratica AIA

1 COSA SONO: IL “**TERRENO DI GIOCO**”, IL “**CAMPO PER DESTINAZIONE**”, IL “**RECINTO DI GIOCO**”, IL “**CAMPO DI GIOCO**”?

Terreno di gioco: è il rettangolo entro il quale si svolge il gioco.

Campo per destinazione: è una fascia piana di terreno larga almeno m. 1,50 situata intorno al terreno di gioco e a livello dello stesso.

Recinto di gioco: è il terreno di gioco, il campo per destinazione, le eventuali piste e pedane atletiche sino alla rete o altro mezzo appropriato di recinzione.

Campo di gioco: è l'intero complesso, ossia: il “recinto di gioco”, gli spogliatoi ed ogni altro locale annesso, con i relativi accessi.

2 SE IL CAPITANO DI UNA SQUADRA, **ANCHE SE RITARDATARIA**, FORMULA **RISERVE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ DEL TERRENO DI GIOCO** E DELLE SUE PARTICOLARITÀ, QUALI SONO LE FORMALITÀ DA OSSERVARE E COME DEVE COMPORTARSI L'ARBITRO?

Le riserve devono essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara.

L'arbitro provvederà alle verifiche usando gli strumenti di misura che la società ospitante è tenuta a mettere a disposizione.

Qualora le irregolarità vengano constatate e riguardino la segnatura in generale, le bandierine d'angolo ed il campo per destinazione, l'arbitro inviterà la società ospitante, tramite il capitano, ad eliminarle entro un termine che, a sua discrezione, ritiene compatibile con la possibilità di portare a termine la gara. Se ciò non fosse possibile, l'arbitro non darà inizio alla gara.

In ogni caso, l'arbitro annoterà nel referto le riserve presentategli, allegandole in originale, i provvedimenti assunti e le conseguenze relative.

3 SE IL CAPITANO DI UNA SQUADRA ESPRIME **RISERVE** PER IRREGOLARITÀ SOPRAVVENUTE NEL CORSO DI UNA GARA, QUALI FORMALITÀ DOVRÀ OSSERVARE L'ARBITRO E COME DOVRÀ COMPORTARSI?

Tali riserve possono essere espresse solo verbalmente. L'arbitro ne prenderà atto alla presenza del capitano della squadra avversaria e si comporterà in conformità a quanto specificato nel caso precedente.

Qualora le riserve verbali riguardino irregolarità preesistenti all'inizio della gara, l'arbitro ne prenderà ugualmente atto e ne farà pure menzione nel proprio referto, senza peraltro procedere ad alcuna rettifica.

4 QUALI SONO LE CAUSE CHE DETERMINANO **L'IMPRATICABILITÀ** DEL TERRENO DI GIOCO E QUELLE CHE RENDONO IMPOSSIBILE L'INIZIO O IL PROSEGUIMENTO DEL GIOCO?

A) neve o fango: quando l'entità è tale da non consentire il rimbalzo del pallone ed ai calciatori di giocarlo regolarmente;

B) ghiaccio: quando, in più zone del terreno di gioco, vi sono strati di ghiaccio o di neve ghiacciata che costituiscono pericolo per i calciatori;

C) pioggia od allagamenti: quando il pallone non rimbalza, galleggia in più zone del terreno di gioco e quando le diffuse pozzanghere non consentono una idonea segnatura del terreno stesso;

D) vento: quando la sua intensità non permette al pallone di rimanere fermo nelle riprese di gioco;

E) insufficiente visibilità causa nebbia o sopraggiunta oscurità: quando l'arbitro non è in grado di vedere, da una porta, la totalità del terreno di gioco; naturalmente, compresa la porta opposta.

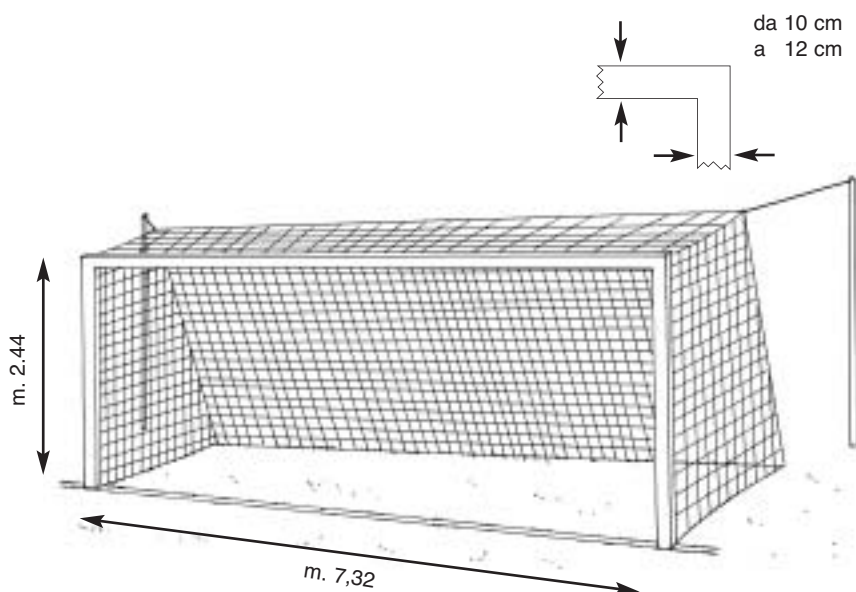
Qualora l'arbitro ritenga che detti impedimenti abbiano carattere temporaneo, inviterà le squadre a tenersi a disposizione per il tempo che riterrà opportuno. In caso di impedimenti definitivi, decreterà la

sospensione definitiva della gara.

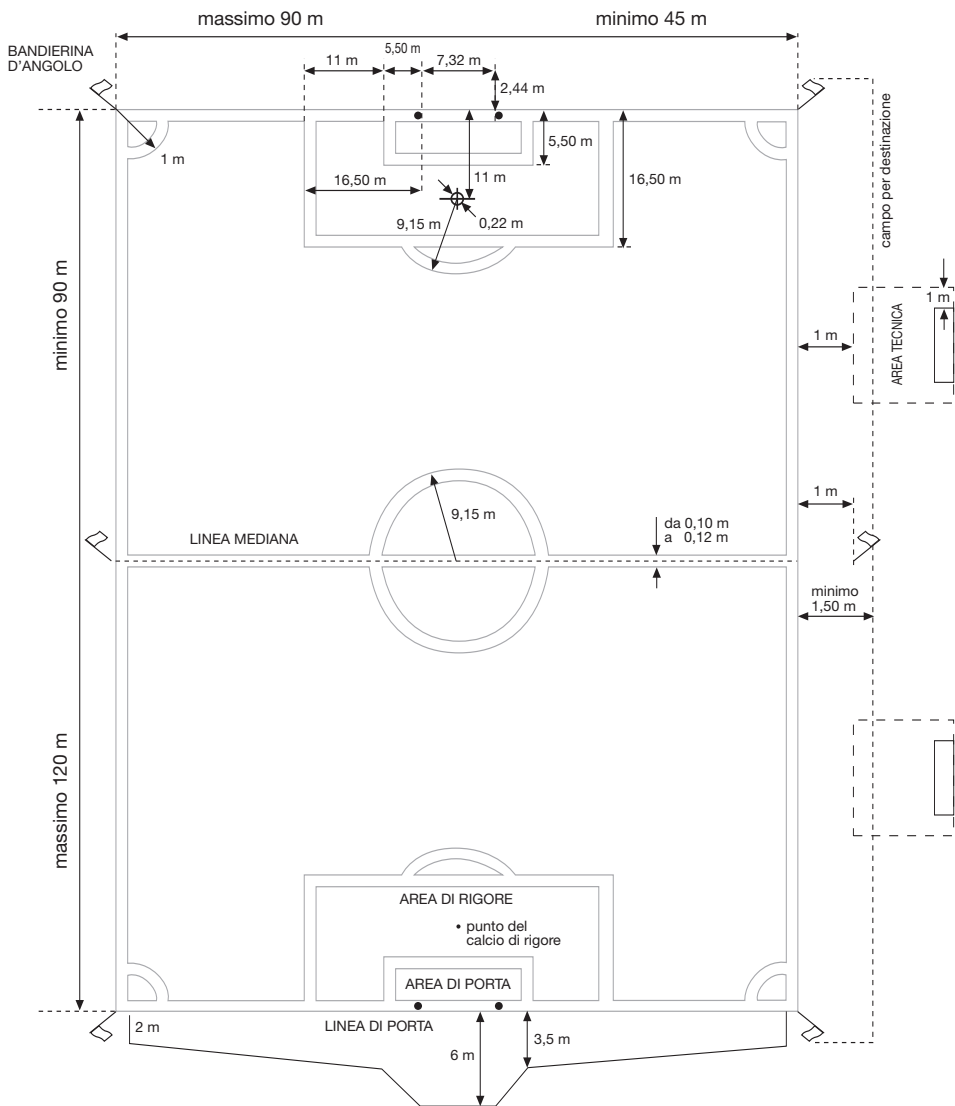
L'arbitro in caso di sospensione temporanea, dovrà ricordarsi di annotare esattamente il minuto della interruzione in relazione alla durata della gara ed il punto dove si trovava il pallone all'atto dell'interruzione; di avvertire i due capitani, gli assistenti dell'arbitro o gli assistenti di parte di rimanere, sino ad avviso contrario, a disposizione. Comunque, l'arbitro dovrà riferire quanto accaduto nel referto di gara.

5 DI QUALE MATERIALE DEVONO ESSERE COSTITuite LE **RETI** DELLE PORTE?

Premesso che le reti sono obbligatorie in base alle "DECISIONI FIGC", devono essere di canapa, juta o nylon a condizione che i fili della rete in nylon non siano più sottili di quelli in canapa e juta. Non sono consentite le reti in filo di ferro.



Particolari del terreno di gioco.



Il terreno di gioco.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Caratteristiche e dimensioni

Il pallone deve essere:

- di forma sferica;
- di cuoio o altro materiale approvato;
- di circonferenza massima di cm. 70 e minima di cm. 68;
- di peso massimo di gr.450 e minimo di gr.410 all'inizio della gara;
- di pressione fra 0,6 e 1,1 atmosfere (pari a 600 - 1100 gr./cm 2) a livello del mare.

Sostituzione di un pallone difettoso

Se il pallone scoppia o diviene difettoso nel corso della gara:

- la gara deve essere interrotta;
- la gara riprenderà, con un nuovo pallone, con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui si è reso inutilizzabile *.

Se il pallone scoppia o diviene difettoso quando non è in gioco, prima dell'esecuzione di un calcio d'inizio, di un calcio di rinvio, di un calcio d'angolo, di un calcio di punizione, di un calcio di rigore o di una rimessa dalla linea laterale:

- la gara deve essere ripresa in conformità a quanto previsto dalle Regole del gioco.

Il pallone non potrà essere sostituito durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro.



Un tipo di pallone regolamentare.

Decisioni IFAB

Decisione n. 1

Durante le competizioni ufficiali è consentito soltanto l'impiego di palloni che rispondano ai requisiti tecnici minimi stabiliti alla Regola 2.

Nelle gare disputate nell'ambito di competizioni FIFA o sotto la giurisdizione delle Confederazioni potranno essere utilizzati soltanto palloni che riportino uno dei tre loghi di seguito indicati:

- il logo ufficiale "FIFA APPROVED",
- il logo ufficiale "FIFA INSPECTED",
- la dicitura "INTERNATIONAL MATCH BALL STANDARD".

Queste denominazioni garantiscono che il pallone è stato debitamente collaudato e risponde ai requisiti tecnici previsti per ogni categoria oltre a quelli minimi indicati alla Regola 2.

La lista dei requisiti aggiuntivi specifici per ciascuna delle categorie rispettive deve essere approvata dall'IFAB.

Gli istituti abilitati ad effettuare tali con-

trolli devono essere autorizzati dalla FIFA. Le Federazioni Nazionali possono richiedere l'utilizzo di palloni muniti di uno dei tre loghi, nelle competizioni organizzate a cura delle stesse.

In tutte le altre gare, i palloni utilizzati devono rispondere ai requisiti stabiliti alla Regola 2.

Decisione n. 2

Per le gare disputate nell'ambito delle competizioni della FIFA o delle Confederazioni o delle Federazioni Nazionali è vietata ogni forma di pubblicità commerciale sul pallone.

Sono ammessi soltanto il logo della competizione, il nome dell'organizzatore ed il marchio del fabbricante del pallone. I regolamenti delle competizioni possono imporre delle restrizioni circa il formato ed il numero di queste diciture.



Decisioni Ufficiali FIGC

1) I palloni devono essere sempre forniti dalla società ospitante, gonfiati a pressione regolamentare.

2) Sono da ritenersi regolamentari i palloni di qualsiasi colore, od anche bicolori, purché la colorazione non sia fatta mediante applicazione di vernice od altra materia.

3) Le società della LNP, della LNP Serie C e della LND devono disporre, nel recinto di gioco, per ogni gara ufficiale, di almeno tre palloni efficienti.

3bis) Per le gare della Lega Nazionale Professionisti è così disposta l'utilizzazione di più palloni:

A) l'arbitro prima della gara controllerà nello spogliatoio nove palloni;

B) un pallone sarà riservato all'arbitro;

C) due palloni saranno riservati al IV° ufficiale di gara;

D) un pallone sarà consegnato a ciascuno dei sei raccattapalle, che riceveranno istruzioni in proposito;

E) ogni volta che il pallone esce dal terreno di gioco, il raccattapalle più vicino al calciatore che richiede il pallone, deve tirargli quello assegnatogli;

F) il raccattapalle deve essere concentrato sul gioco in modo da non tirare il pallone al giocatore troppo velocemente, così da evitare di avere due palloni in campo nello stesso momento;

G) il raccattapalle dopo aver lanciato il pallone al giocatore, dovrà recuperare il pallone che è stato calciato fuori del terreno di gioco;

H) i raccattapalle devono rimanere dietro i cartelloni pubblicitari senza ostacolare la vista dello spettatore;

I) ai raccattapalle non è permesso tirare in campo un pallone quando il pallone di gara si trova tra la linea laterale e i cartelloni pubblicitari. Essi possono dare il palla-

ne al giocatore più vicino senza camminare davanti ai cartelloni pubblicitari;

J) per evitare confusione le magliette indossate dai raccattapalle devono essere dello stesso colore ma differenti dai colori di quelle indossate dai giocatori delle squadre in campo.

4) Le alterazioni al pallone che possono verificarsi nel corso della gara devono essere tali da non pregiudicarne la regolarità. Il giudizio insindacabile al riguardo è devoluto all'arbitro. Le alterazioni del peso dovute alle condizioni del terreno non possono, di norma, dar luogo alla sostituzione del pallone.

5) Per l'attività della categoria "pulcini" i palloni devono essere di dimensioni ridotte, convenzionalmente identificabili con il n. 4, con la possibilità di utilizzare sia palloni in cuoio, sia palloni in gomma a doppio o triplo strato.



Circonf.: minimo cm. 68 - massimo cm. 70.

Guida Pratica IFAB

1. Dei palloni di riserva possono essere posizionati attorno al terreno di gioco per utilizzarli nel corso della gara?

Sì, a condizione che essi rispettino i requisiti stabiliti dalla Regola 2 e che il loro utilizzo sia sottoposto al controllo dell'arbitro.

2. Il pallone è considerato come un oggetto quando è utilizzato per colpire un avversario?

Sì.

3. Durante una gara, un altro pallone entra sul terreno di gioco. L'arbitro deve fermare subito il gioco?

Il secondo pallone deve essere considerato al pari di un elemento estraneo; l'arbitro interrompe il gioco solo se si verifica interferenza con lo stesso. In questo caso il gioco riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *. Altrimenti l'arbitro farà allontanare il secondo pallone alla prima interruzione del gioco.



Peso all'inizio della gara:
minimo gr. 410 - massimo gr. 450.

Guida Pratica AIA

1 QUANDO UNA GARA VIENE GIOCATA SU UN CAMPO NEUTRO, QUALE SOCIETÀ DEVE FORNIRE IL PALLONE?

Se trattasi di una gara di qualificazione o di finale, i palloni nel numero minimo prescritto dalle decisioni ufficiali FIGC, devono essere forniti da entrambe le società.

Nei casi di gare in campo neutro per la squalifica del campo di una società, i palloni devono essere invece forniti dalla società prima nominata.

2 SPETTA ALL'ARBITRO LA SCELTA DEL PALLONE CON IL QUALE SI DEVE INIZIARE O PROSEGUIRE LA GARA?

No. L'arbitro decide solo in caso di controversia.

3 QUALORA VENISSE CONSTATATA PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA LA MANCANZA DEI PALLONI DI RISERVA PRESCRITTI, L'ARBITRO DOVRÀ DARE UGUALMENTE INIZIO AL GIOCO?

Sì, riportando tuttavia la circostanza sul referto di gara.



Pressione: atmosfere 0,6-1,1 equivalente a gr. 600-1.100 di aria per cm.2 a livello del mare.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Calciatori

Ogni gara è disputata da due squadre composte ciascuna da undici calciatori al massimo, uno dei quali giocherà da portiere. Nessuna gara potrà aver luogo se l'una o l'altra squadra dispone di meno di sette calciatori.

Competizioni ufficiali

In tutte le gare disputate in competizioni ufficiali sotto l'egida della FIFA o delle Confederazioni e delle Federazioni Nazionali, è consentita la sostituzione di non più di tre calciatori.

Il regolamento della competizione deve precisare il numero dei calciatori di riserva che è possibile elencare, da un minimo di tre ad un massimo di sette.

Altre gare

Nelle gare delle squadre nazionali A, possono essere utilizzate fino ad un massimo di sei sostituzioni.

In tutte le altre gare, un maggior numero di sostituzioni può essere usato purché:

- le squadre in questione raggiungano un accordo sul numero massimo;

l'arbitro ne sia informato prima della gara.

- Se l'arbitro non è informato, o se un accordo non è raggiunto prima della gara, non sono consentite più di sei sostituzioni.

Tutte le gare

In tutte le gare, i nominativi dei calciatori di riserva devono essere comunicati al-

l'arbitro prima dell'inizio dell'incontro.

Un calciatore di riserva non indicato come tale non potrà partecipare alla gara.

Procedura della sostituzione

Per sostituire un calciatore con uno di riserva, devono essere osservate le seguenti condizioni:

- *l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga;*
- *il subentrante entrerà sul terreno di gioco solo dopo che ne sia uscito il calciatore sostituito e dopo aver ricevuto assenso da parte dell'arbitro;*
- *il subentrante deve entrare sul terreno di gioco in corrispondenza della linea mediana e durante un'interruzione di gioco;*
- *la sostituzione si concretizza nel momento in cui il subentrante entra sul terreno di gioco;*
- *da quel momento, il subentrante diventa un titolare e quello sostituito cessa di esserlo;*
- *il calciatore che è stato sostituito non potrà più partecipare alla gara;*
- *ogni calciatore di riserva è sottoposto all'autorità e giurisdizione dell'arbitro sia che partecipi o no al gioco.*

Cambio del portiere

Ciascun calciatore partecipante al gioco può scambiare il ruolo con il portiere a condizione che:

- *l'arbitro venga informato prima che il cambio avvenga;*
- *lo scambio di ruolo si effettui durante un'interruzione di gioco.*

Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore di riserva entra sul terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

- *il gioco deve essere interrotto;*
- *il calciatore di riserva deve essere ammonito, mostrandogli il cartellino giallo e deve uscire dal terreno di gioco;*
- *il gioco deve essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco *.*

Se un calciatore scambia il ruolo con il portiere senza il permesso dell'arbitro prima che il cambio sia fatto:

- *il gioco non sarà interrotto;*
- *i calciatori in questione saranno ammoniti, mostrando loro il cartellino giallo alla prima interruzione di gioco.*

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

- *i calciatori in questione devono essere ammoniti mostrando loro il cartellino giallo.*

Ripresa del gioco

Se il gioco è stato interrotto dall'arbitro per comminare un'ammonizione:

- *il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.*

Espulsione dei calciatori titolari e dei calciatori di riserva

Un calciatore titolare che è stato espulso prima del calcio d'inizio (inibizione) potrà essere rimpiazzato solo da un calciatore di riserva indicato in elenco.

Un calciatore di riserva che sia stato espulso prima del calcio d'inizio (inibizione) o dopo che la gara è iniziata, non potrà essere rimpiazzato.

Decisioni IFAB

Decisione n. 1

Fatti salvi i principi fissati alla Regola 3, il numero minimo dei calciatori di una squadra è lasciato alla discrezione delle Federazioni Nazionali. L'IFAB è comunque dell'avviso che la gara non dovrà essere proseguita se una delle due squadre si viene a trovare con meno di sette calciatori.

Decisione n. 2

Un dirigente della squadra può impartire ai calciatori le proprie istruzioni tattiche nel corso di una gara, ma deve ritornare al suo posto dopo averle date. Tutti i dirigenti devono restare entro i limiti dell'area tecnica, ove esista e sono tenuti a mantenere un comportamento responsabile.

Decisioni Ufficiali FIGC

Numero minimo dei calciatori

- 1) Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi per qualsiasi motivo ad avere meno di sette calciatori partecipanti al gioco.
- 2) Per l'attività ricreativa e delle Categorie "Pulcini" in deroga alle norme vigenti in ordine al numero dei calciatori componenti ciascuna squadra, sono ammesse norme particolari.

Capitano della squadra

- 1) È stabilito che le squadre abbiano un capitano per l'intera durata della gara. Pertanto l'arbitro deve assicurarsi che fino al termine della stessa vi siano in gioco i capitani e che negli elenchi dei calciatori delle due squadre siano specificati, oltre a quelli dei capitani, anche i nominativi dei calciatori che eventualmente li sostituiranno.

Adempimenti preliminari alla gara

- 1) Prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare all'arbitro le tessere dei calciatori, laddove previste, o l'ultimo tabulato dei tesserati ricevuto dalla FIGC, unitamente ai documenti di identificazione e ad un elenco, redatto almeno in duplice copia, nel quale debbono essere annotati i nominativi dei calciatori, del capitano e del vice capitano, del dirigente accompagnatore ufficiale, del dirigente addetto agli ufficiali di gara e di tutte le altre persone che possono accedere al recinto di gioco, con l'indicazione delle relative tessere o della matricola del tabulato.
- 2) Una copia dell'elenco di cui al comma precedente deve essere controfirmata dall'arbitro e consegnata al capitano o al dirigente dell'altra squadra prima dell'inizio della gara. La mancata osservanza di tale adempimento non costituisce motivo di re-

clamo, a meno che l'arbitro, nonostante sia stato espressamente e tempestivamente sollecitato, abbia omesso di provvedervi.

- 3) Le variazioni eventualmente apportate all'elenco di gara dopo la consegna all'arbitro, purché ammesse, devono essere trascritte, ad iniziativa della società che le apporta, anche sulla copia di spettanza dell'altra società.

- 4) Il dirigente accompagnatore ufficiale ed il capitano hanno diritto di avere in visione dall'arbitro le tessere, il tabulato nonché i documenti di identificazione dei componenti la squadra avversaria, prima ed anche dopo lo svolgimento della gara. Hanno anche diritto, in casi eccezionali, di esigere che l'arbitro ritiri, ai fini dell'inoltro al competente organo federale e per il compimento di eventuali accertamenti, le tessere dei calciatori ed il tabulato presentato.

- 5) Il calciatore sprovvisto di tessera, se prevista, o non ancora registrato nei tabulati, può prendere ugualmente parte alla gara qualora il dirigente accompagnatore ufficiale della squadra attesti per iscritto, con conseguente responsabilità propria e della società, che il calciatore stesso è regolarmente tesserato o che la società ha inoltrato al competente organo federale, entro il giorno precedente la gara, una regolare richiesta di tesseramento.

- 6) Il possesso della tessera federale, se prevista, o la registrazione nei tabulati, ottenuta nel rispetto delle disposizioni regolamentari, legittima il calciatore, ove non ricorrano impedimenti ad altro titolo, a prendere parte alle gare sino ad eventuale revoca o decadenza del tesseramento a favore della società.

Identificazione dei calciatori

- 1) L'arbitro, prima di ammettere nel recinto di gioco i calciatori, deve controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nell'elenco di gara. Deve altresì provvedere

ad identificarli in uno dei seguenti modi:
A) attraverso la propria personale conoscenza;

B) mediante un documento di riconoscimento ufficiale rilasciato dalle Autorità competenti;

C) mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo legittimata o da un Notaio;

D) mediante apposite tessere eventualmente rilasciate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati.

Sostituzioni di calciatori

1) Nel corso delle gare di campionato e nelle altre gare di manifestazioni ufficiali organizzate dalle Leghe, dalle Divisioni e dai Comitati Regionali della Lega Nazionale Dilettanti, in ciascuna squadra possono essere sostituiti tre calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto, ad eccezione dei Campionati Regionali juniores organizzati dai Comitati regionali dove possono essere effettuate cinque sostituzioni per squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto.

2) Nel corso delle gare organizzate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica in ambito Locale, Provinciale e Regionale e dai Comitati Provinciali della LND, nonché nel corso delle gare riservate ai calciatori di sesso femminile organizzate in ambito Regionale e Provinciale, in ciascuna squadra, possono essere sostituiti fino ad un massimo di cinque calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Nel corso delle gare organizzate del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, in ambito nazionale e periferico, per i Campionati delle Categorie Allievi e Giovanissimi, in ciascuna squadra possono essere sostituiti fino ad un massimo di sette calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

3) I calciatori espulsi non possono essere sostituiti da quelli di riserva.

4) I calciatori di riserva, finché non partecipano al gioco, debbono prendere posto,

indossando una tuta, sulla panchina assegnata alla propria squadra e sono soggetti alla disciplina delle persone ammesse nel recinto del campo.

5) I calciatori eventualmente inibiti a prendere parte al gioco prima che la gara abbia inizio possono essere sostituiti soltanto da calciatori di riserva iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro.

6) I calciatori di riserva iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro, che vengano espulsi prima che la gara abbia inizio od anche durante lo svolgimento della stessa, non possono essere sostituiti.

7) Nell'elenco che viene consegnato all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati sino ad un massimo di sette calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti. Per il Settore per l'attività Giovanile e Scolastica, quanto sopra va applicato limitatamente alle categorie Allievi e Giovanissimi.

8) La segnalazione all'arbitro dei calciatori che si intendono sostituire sarà effettuata, a gioco fermo, all'altezza della linea mediana e fuori del terreno di gioco, a mezzo di cartelli riportanti i numeri di maglia dei calciatori che devono uscire dal terreno stesso, ove previsti.

Calciatori ritardatari o rientranti

1) I calciatori ritardatari titolari (anche se non iscritti in elenco) hanno diritto di prendere parte al gioco in qualsiasi momento della gara, previa identificazione e comunque con l'assenso dell'arbitro.

2) I calciatori di riserva ritardatari hanno diritto di prendere parte al gioco in qualsiasi momento della gara purché, già iscritti nell'elenco prima della stessa, previa identificazione.

3) Il calciatore uscito dal terreno di gioco, per cause accidentali o con il consenso dell'arbitro, può rientrare in qualsiasi momento, previo assenso dell'arbitro stesso.

Guida Pratica IFAB

1. Un calciatore oltrepassa accidentalmente una delle linee delimitanti il terreno di gioco. Deve essere considerato come se avesse abbandonato il terreno di gioco senza il permesso da parte dell'arbitro?

No.

2. Un calciatore in possesso del pallone oltrepassa la linea di porta o la linea laterale per dribblare un avversario, ma senza che il pallone esca dalle linee delimitanti il terreno di gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il gioco prosegue. In questo caso l'uscita dal terreno di gioco deve essere considerata come facente parte della dinamica dell'azione; tuttavia i calciatori devono, in generale, rimanere all'interno del terreno di gioco.

3. Quando un calciatore di riserva diventa titolare ovvero quando si considera effettuata una sostituzione?

Immediatamente dopo essere entrato sul terreno di gioco e avendo rispettato la procedura di sostituzione.

4. Se, prima dell'inizio di una gara da disputarsi secondo il regolamento della competizione, un calciatore è sostituito da uno di riserva senza che l'arbitro ne sia preventivamente informato, questo calciatore è autorizzato a partecipare al gioco?

Sì, ma il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo. Salva l'applicazione del vantaggio, se il gioco è stato interrotto per infliggere un'ammonizione, lo stesso riprenderà con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco *.

5. Un calciatore di riserva entra sul terreno di gioco e colpisce violentemente un avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco, espelle il calciatore di riserva per condotta violenta, gli esibisce il cartellino rosso e fa riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

6. Un calciatore sul punto di essere sostituito rifiuta di abbandonare il terreno di gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro fa riprendere il gioco, poiché ciò non attiene alle sue funzioni.

7. L'arbitro autorizza un calciatore di riserva, non iscritto nell'elenco dei nominativi, ad entrare all'interno del terreno di gioco. Il calciatore in questione segna una rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

7.1. Se si rende conto del suo errore prima che il gioco sia ripreso:

La rete non viene assegnata e l'arbitro deve esigere che il calciatore abbandoni il terreno di gioco. Il calciatore precedentemente sostituito può riguadagnare il terreno di gioco o essere avvicinato da un altro calciatore iscritto in elenco. Il gioco riprende con una rimessa da parte dell'arbitro, sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui il pallone è entrato in rete.

7.2. Se si rende conto del suo errore solamente dopo che il gioco è ripreso:

La rete è accordata e l'arbitro deve esigere che il calciatore abbandoni il terreno di gioco. Il calciatore precedentemente sostituito può riguadagnare il terreno di gioco o essere avvicinato da un altro calciatore iscritto in elenco. L'arbitro farà proseguire la gara e menzionerà i fatti nel proprio referto. Se il gioco è stato interrotto, l'arbitro lo farà riprendere con un calcio di punizione indiretto, in favore della squadra avversaria, nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

7.3 Se si rende conto del suo errore solamente dopo la gara:

Deve fare menzione di quanto accaduto nel referto di gara.

8. Un calciatore di riserva entra sul terreno di gioco senza avere ottenuto l'autorizzazione da parte dell'arbitro e la sua squadra gioca con un calciatore in più. Mentre il pallone è in gioco, un avversario lo colpisce violentemente. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro deve interrompere il gioco, espellere il calciatore per condotta violenta, ammonire il calciatore di riserva per comportamento antisportivo e provvedere affinché esso abbandoni il terreno di gioco. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto, in favore della squadra del calciatore espulso, nel punto in cui si trovava il pallone al momento in cui il gioco è stato interrotto *.

9. Il calciatore n°8 sta per essere sostituito dal calciatore n°12. Il calciatore n°8 abbandona il terreno di gioco. Prima di entrare sul terreno di gioco, il calciatore n°12 colpisce violentemente un avversario che si trovava sulla linea laterale. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il subentrante n°12 è espulso per condotta violenta. Il calciatore n°8 può essere sostituito da un altro calciatore di riserva designato come tale, oppure continuare come calciatore partecipante al gioco poiché la sostituzione, a tutti gli effetti, non è avvenuta.

10. Un calciatore titolare scambia il proprio ruolo con il portiere senza informare preventivamente l'arbitro. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

10.1. Il nuovo portiere tocca il pallone con le mani all'interno della propria area di rigore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

In entrambi i casi, autorizza la continuazione del gioco e ammonisce i due calciatori

colpevoli per comportamento antisportivo alla prima interruzione dello stesso.

11. Il calciatore che sta per essere sostituito abbandona il terreno di gioco e l'arbitro invita il subentrante ad entrare sul terreno di gioco. Prima di entrare, il calciatore effettua una rimessa dalla linea laterale, ignorando la procedura per le sostituzioni prevista nella Regola 3. Tutto ciò è permesso?

No, la procedura per le sostituzioni prevista nella Regola 3 deve essere effettuata nella sua interezza. Il calciatore deve entrare sul terreno di gioco all'altezza della linea mediana.

12. Durante l'intervallo, un calciatore è sostituito da un compagno iscritto nell'elenco dei nominativi. Quale procedura deve essere seguita?

Sarà informato l'arbitro e il calciatore entrerà sul terreno di gioco all'altezza della linea mediana; così si concretizzerà, a tutti gli effetti, la sua partecipazione al gioco.

13. Un calciatore di riserva o sostituito, che si trova dietro la propria porta, entra sul terreno di gioco e impedisce la segnatura di una rete calciando il pallone. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco, ed ammonisce il calciatore per comportamento antisportivo. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto, a favore della squadra avversaria, nel punto dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

13.1 Se, nel caso precedente, il calciatore impedisce la segnatura toccando intenzionalmente il pallone con le mani, quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco ed espelle il calciatore per aver impedito la segnatura di una rete toccando intenzionalmente il pallone con le mani. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto, a favore della squadra avversaria, nel punto dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione *

14. Un calciatore di riserva, che non è il portiere, gioca dall'inizio della gara al posto di un compagno. L'arbitro non è informato. Questo calciatore tocca volontariamente il pallone con le mani. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco, ammonisce il calciatore per comportamento antisportivo. Il calciatore di riserva deve abbandonare il terreno di gioco. Il calciatore titolare indebitamente rimpiazzato potrà entrare sul terreno di gioco, se ciò non dovesse avvenire la squadra o gioca in dieci o effettua una sostituzione. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

15. Un calciatore di riserva gioca dall'inizio della gara al posto di un compagno. L'arbitro non è informato. Un avversario commette un fallo contro il subentrante. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco ammonisce il calciatore di riserva per comportamento antisportivo. Il calciatore di riserva deve abbandonare il terreno di gioco. Il calciatore titolare indebitamente rimpiazzato potrà entrare sul terreno di gioco, se ciò non dovesse avvenire la squadra o gioca in dieci o effettua una sostituzione. L'arbitro, se del caso, assume la sanzione disciplinare nei confronti di colui che ha commesso il fallo. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto contro la squadra del calciatore di riserva nel punto dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

16. Un calciatore che è stato sostituito entra indebitamente sul terreno di gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco, ammonisce il calciatore per comportamento antisportivo e lo invita ad uscire. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

17. Un calciatore di riserva subentrante entra sul terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro e segna una rete. L'arbitro se n' accorge prima di far riprendere il gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La rete non è accordata. Il calciatore viene ammonito per comportamento antisportivo ed invitato ad abbandonare il terreno di gioco allo scopo di effettuare correttamente la procedura di sostituzione. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dall'area di porta *.

17.1 Quale deve essere la decisione dell'arbitro se la squadra avversaria segna una rete?

La rete è accordata. Il calciatore che ha commesso l'infrazione è ammonito per comportamento antisportivo e invitato ad abbandonare il terreno di gioco allo scopo di effettuare correttamente la procedura di sostituzione. Il gioco riprende con un calcio d'inizio.

18. Un calciatore che sta per essere sostituito deve abbandonare il terreno di gioco all'altezza della linea mediana?

No.

19. Il portiere può effettuare una qualsiasi ripresa di gioco (rimessa dalla linea laterale, calcio d'angolo, calcio di rigore ecc.)?

Sì.

20. Durante una gara, il portiere per anticipare un avversario si porta nei pressi della linea laterale, calcia il pallone fuori del terreno di gioco e, sullo slancio, esce sul campo per destinazione. Prima che rientri sul terreno di gioco la rimessa laterale è effettuata ed è segnata una rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La rete è accordata considerato che nessuna infrazione è stata commessa.

21. Il regolamento di una competizione potrebbe stabilire che tutti i calciatori debbano essere iscritti negli elenchi nominativi prima del calcio d'inizio. Una squadra schiera solamente nove calciatori e il gioco inizia. Altri calciatori arrivano dopo che la gara è iniziata, essi hanno il diritto di giocare?

No.

22. Prima dell'inizio del gioco, una squadra consegna all'arbitro i nomi dei calciatori di riserva, ma arrivano dopo il calcio d'inizio. L'arbitro deve ammetterli?

Sì.

23. Una squadra con solo sette calciatori subisce un calcio di rigore e uno dei suoi calciatori è espulso, lasciando la squadra con sei calciatori. L'arbitro deve autorizzare l'esecuzione del calcio di rigore o deve sospendere immediatamente la gara?

L'arbitro deve sospendere la gara senza che il calcio di rigore sia battuto.

L'IFAB è dell'avviso che una gara non può essere considerata regolare se una delle due squadre gioca con meno di sette calciatori.

24. Un calciatore di una squadra che ha solamente sette calciatori, abbandona il terreno di gioco per essere medicato. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La gara sarà momentaneamente sospesa fino quando il calciatore soccorso non ritorna sul terreno di gioco. Se non può riprendere parte alla gara, la stessa sarà sospesa definitivamente.

25. Se nessuna riserva è stata iscritta in elenco ed un calciatore viene inibito prima dell'inizio della gara, la squadra che ha subito l'inibizione può completare i propri effettivi con un calciatore che arriva successivamente?

Sì

26. Una squadra costituita da 11 calciatori gioca contro una squadra che ha solo 7 calciatori. Al momento che una squadra

composta da 11 calciatori è sul punto di tirare in porta, uno dei calciatori della squadra costituita da 7 calciatori abbandona volontariamente il terreno di gioco.

26.1 L'arbitro deve fermare immediatamente il gioco?

No. Il vantaggio deve essere applicato.

26.2 Se una rete è segnata, deve accordarla?

Sì.

26.3 Quali altre decisioni deve prendere l'arbitro?

Il calciatore che ha abbandonato il terreno di gioco sarà ammonito, se non dovesse più rientrare la gara sarà definitivamente sospesa e del tutto sarà fatta menzione nel rapporto di gara. Se il calciatore ritorna sul terreno di gioco, l'arbitro lo ammonirà per esserne deliberamente uscito senza la necessaria autorizzazione.

27. Una squadra che sta giocando con dodici calciatori segna una rete e l'arbitro se ne accorge prima della ripresa del gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La rete non è accordata. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dall'area di porta. Il dodicesimo calciatore è ammonito per comportamento antisportivo e l'arbitro lo inviterà ad uscire.

28. Una squadra che gioca contro una squadra con dodici calciatori segna una rete e l'arbitro se ne accorge prima della ripresa del gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La rete è accordata. Il calciatore colpevole è ammonito per comportamento antisportivo e l'arbitro lo inviterà ad uscire.

29. Durante un'interruzione di gioco, un calciatore può dissetarsi?

Sì, ma solamente sulla linea laterale senza abbandonare il terreno di gioco.

Guida Pratica AIA

1 **QUALE VALORE DOVRÀ ATTRIBUIRSI AGLI ELENCHI NOMINATIVI DEI CALCIATORI COMPONENTI LE SQUADRE, CHE DEVONO ESSERE PRESENTATI ALL'ARBITRO PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA?**

Un valore determinante ai fini del diritto di partecipare alla gara, nonché ai fini dell'identificazione dei calciatori per mezzo dei numeri apposti sulle maglie, che devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi. È peraltro in facoltà delle squadre cambiare i nominativi già indicati fino a che il gioco non abbia avuto regolare inizio.

2 **A CHE COSA SERVE IL "TABULATO" CONTENENTE GLI ESTREMI DELLA POSIZIONE DI TESSERAMENTO DEI CALCIATORI, CHE LE SOCIETÀ DEVONO PRESENTARE ALL'ARBITRO PRIMA DELLA GARA?**

Il "tabulato" serve per la eventuale consultazione da parte dell'accompagnatore ufficiale o del capitano della squadra avversaria per la verifica della posizione di tesseramento dei calciatori.

Deve essere restituito al termine della gara. A seguito di richiesta di una delle due società in gara, l'arbitro deve provvedere a spedire il "tabulato" alla Lega o Comitato competente. Il "tabulato" non è previsto per le gare del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica i cui calciatori vengono ancora muniti di tessere.

La mancata presentazione del tabulato da parte di una o di entrambe le squadre non deve essere considerata motivo ostativo per lo svolgimento della gara.

L'arbitro si limiterà a farne menzione sul referto.

3 **QUALI SONO I COMPITI DEL CAPITANO?**

Il capitano è responsabile nei confronti dell'arbitro e degli Organi federali della condotta dei propri calciatori. Pertanto è

l'unico ad avere facoltà di interpellare l'arbitro, in forma corretta ed a gioco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. È dovere del capitano coadiuvare l'arbitro, ai fini del regolare svolgimento della gara e della repressione di eventuali atti di indisciplina dei suoi compagni.

Comunque, è vietato al capitano ed agli altri calciatori rivolgersi agli assistenti dell'arbitro.

4 **AL FISCHIO DI CHIAMATA DELL'ARBITRO, IL CAPITANO DI UNA SQUADRA CHIEDE CHE SI ATTENDA L'ARRIVO DI CALCIATORI RITARDATARI PER INIZIARE LA GARA. LA RICHIESTA DEVE ESSERE ACCOLTA?**

Sì, perché è consentito, a favore della squadra che ne faccia richiesta, un termine di attesa pari alla durata di un tempo previsto per la gara, salvo disposizioni diverse da parte degli Organi federali competenti. L'arbitro non può imporre ad una squadra di iniziare il gioco se questa ha richiesto di far uso del proprio diritto. Dei motivi del ritardo l'arbitro farà menzione nel referto di gara.

5 **ALLO SCADERE DEL TERMINE DI ATTESA, UNA SQUADRA SI È PRESENTATA IN TENUTA DI GIOCO ESIBENDO ALL'ARBITRO I DOCUMENTI RICHIESTI E, QUINDI, IN CONDIZIONE DI INIZIARE LA GARA. PUÒ ESSERE ULTERIORMENTE RITARDATO L'INIZIO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FORMALITÀ O PER ALTRE CAUSE ESTRANEE AL COMPORTAMENTO DELLE SQUADRE?**

Sì.

6 COME VA INTESO L'OBLIGO DI PRESENTARSI ALL'ARBITRO PER UN CALCIATORE RITARDATARIO CHE SI UNISCE ALLA PROPRIA SQUADRA DOPO L'INIZIO DELLA GARA?

Deve essere interpretato nel senso di "richiamare l'attenzione dell'arbitro dalla linea laterale". L'arbitro, alla prima interruzione, lo ammetterà al gioco – dalla linea laterale – dopo averlo identificato ed averne controllato l'equipaggiamento.

7 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE UN CALCIATORE, DOPO CHE LE SQUADRE SONO ENTRATE SUL TERRENO DI GIOCO, SI RENDE COLPEVOLE DI CONDOTTA VIOLENTA O INGIURIOSA PRIMA DEL FISCHIO D'INIZIO?

L'arbitro inibirà al calciatore colpevole la partecipazione alla gara, mostrandogli il cartellino rosso, consentendone la sostituzione soltanto con un calciatore di riserva iscritto nell'elenco.

8 QUALORA UN CALCIATORE SI RENDA COLPEVOLE DI COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO DOPO ESSERE ENTRATO SUL TERRENO DI GIOCO, MA PRIMA DEL FISCHIO D'INIZIO, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Ammonirà, mostrando il cartellino giallo, il calciatore colpevole.

9 L'ARBITRO RILEVA, A GIOCO IN SVOLGIMENTO, CHE UNA SQUADRA È COMPOSTA DA DODICI CALCIATORI, ESSENDO ENTRATO SUL TERRENO, A SUA INSAPUTA, UN CALCIATORE DI RISERVA. COME DOVRÀ REGOLARSI?

Salvo la concessione del vantaggio, l'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire e rimandare in panchina il calciatore entrato indebitamente.

Riprenderà quindi il gioco con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione. Comunque l'arbitro dovrà riferire i fatti nel suo referto di gara.

10 QUALE COMPORTAMENTO DOVRÀ TENERE UN ARBITRO QUANDO, DURANTE L'IDENTIFICAZIONE DI UN CALCIATORE, RISCONTRERÀ PALESE DIFFERENZA TRA IL VOLTO DELLO STESSO E QUELLO IMPRESSO SULLA FOTO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO?

Chiederà altro documento valido di riconoscimento ed in mancanza esperirà ogni tentativo per una indubbia identificazione (es. fotografia assieme al calciatore). Se ciò non è possibile ritirerà il documento, se si tratta della tessera federale, e farà sottoscrivere una dichiarazione **sull'identità del calciatore dal dirigente responsabile e dal calciatore stesso**, che comunque deve essere ammesso al gioco. Del tutto farà menzione nel referto di gara cui allegherà la documentazione di cui sopra.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Sicurezza

Ogni calciatore non deve utilizzare un equipaggiamento o indossare qualcosa che sia pericoloso per sé o per gli altri calciatori (incluso ogni tipo di gioiello - monile).

Equipaggiamento di base

L'equipaggiamento di base obbligatorio di un calciatore comprende i seguenti e separati indumenti:

- *maglia o camicia;*
- *calzoncini (se il calciatore indossa costiali o scaldamuscoli questi devono essere dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini);*
- *calzettoni;*
- *parastinchi;*
- *scarpe.*

Parastinchi

- *devono essere coperti completamente dai calzettoni;*
- *devono essere di materiale idoneo (gomma, plastica o materiali simili);*
- *devono offrire un grado di protezione adeguato.*

Portieri

- *ciascun portiere deve indossare colori che lo distinguano dagli altri calciatori, dall'arbitro e dagli assistenti dell'arbitro.*

Infrazioni e sanzioni

Per ogni infrazione a questa regola:

- *non è necessario interrompere il gioco;*

- *il calciatore non in regola deve essere obbligato dall'arbitro ad uscire dal terreno di gioco per adeguare il suo equipaggiamento;*
- *il calciatore non in regola deve uscire dal terreno alla prima interruzione di gioco, a meno che non abbia già provveduto ad adeguare il suo equipaggiamento;*
- *ogni calciatore uscito dal terreno di gioco per correggere il suo equipaggiamento non potrà rientrarvi senza il preventivo assenso dell'arbitro;*
- *l'arbitro è tenuto a controllare la regolarità dell'equipaggiamento del calciatore prima di autorizzarlo a rientrare sul terreno di gioco;*
- *il calciatore può rientrare sul terreno di gioco solo in occasione di una interruzione di gioco.*

Un calciatore, invitato ad uscire dal terreno di gioco per aver infranto questa regola e che rientri sul terreno stesso senza il consenso dell'arbitro, deve essere ammonito, mostrandogli il cartellino giallo.

Ripresa del gioco

Se il gioco è stato interrotto dall'arbitro per sanzionare un'ammonizione:

- *la gara riprenderà con un calcio di punizione indiretto eseguito da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone quando l'arbitro ha interrotto il gioco *.*

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

I calciatori non devono esibire sottomaglie (undershirt) che contengano slogan o pubblicità.

Ogni calciatore che sollevi la propria maglia per esporre degli slogan o delle pubblicità, dovrà essere sanzionato dagli organizzatori della competizione.

Le maglie devono avere le maniche.



Equipaggiamento di un calciatore.

Maglia, calzoncini, calzettoni,
parastinchi e scarpe.

Decisioni ufficiali FIGC

1) I calciatori sin dall'inizio della gara debbono indossare maglie recanti sul dorso la seguente numerazione progressiva: n. 1 il portiere; dal n. 2 al n.11 i calciatori degli altri ruoli; dal n.12 in poi i calciatori di riserva.

2) Il Capitano deve portare, quale segno distintivo, un bracciale di colore diverso da quello della maglia.

3) Le Leghe ed il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica stabiliscono a quale squadra compete cambiare maglia nei casi in cui i colori siano confondibili.

4) Non è consentito apporre sugli indumenti di gioco distintivi o scritte di natura politica o confessionale. E' consentito, invece, apporre sugli stessi non più di tre marchi pubblicitari, della natura e delle dimensioni fissate dal Consiglio Federale e con la preventiva autorizzazione dei competenti organi delle Leghe e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica. Limitatamente alle gare organizzate dalla LND e dal SGS è consentito apporre sugli indumenti di gioco non più di quattro marchi pubblicitari di dimensione complessiva fissata dallo stesso Consiglio Federale. E' altresì consentito, in aggiunta, un apposito recante il marchio dello sponsor tecnico su una manica della maglia indossata dai singoli calciatori. I proventi derivanti da sponsorizzazioni dovranno essere destinati alla creazione e/o allo sviluppo dei vivai giovanili nonché alla diffusione dell'attività dilettantistico – amatoriale svolta in ambito territoriale.

4bis) L'indumento eventualmente indossato sotto la maglia di gioco potrà recare esclusivamente il marchio dello sponsor tecnico di dimensioni non superiori alle misure regolamentari.

La mancata osservanza di questa disposizione, risultante dal referto degli uffi-

ciali di gara, comporterà l'applicazione dell'ammenda.

5) Per le sole gare della Lega Nazionale Professionisti (Campionati di Serie A, Serie B, Coppa Italia, Supercoppa di Lega) i calciatori devono indossare per tutta la durata di una stagione sportiva una maglia recante sempre lo stesso numero. Inoltre, ogni maglia deve essere personalizzata sul dorso col cognome del calciatore che la indossa. La Lega Nazionale Professionisti detta le relative disposizioni applicative.

6) Limitatamente alle gare organizzate dalla Lega Professionisti serie C è consentito, in aggiunta ai marchi già previsti un apposito recante il marchio dello sponsor tecnico su una manica della maglia indossata da ogni calciatore.

7) L'eventuale mancanza dei numeri sulle maglie dei calciatori non può provocare l'inibizione a partecipare alla gara. L'arbitro, però, dovrà farne menzione nel referto di gara per i provvedimenti dell'organo competente.

Guida Pratica IFAB

1. Se il colore delle maglie dei due portieri è lo stesso, quale deve essere la decisione dell'arbitro se nessuno dei due portieri ha un'altra maglia per cambiarsi?

L'arbitro consente che il gioco abbia inizio o prosegua.

2. Conformemente alla Regola 4, i calciatori di ciascuna squadra ed i loro portieri indossano maglie o casacche di colori diversi per distinguerli dagli altri calciatori. L'arbitro e gli assistenti devono indossare divise di colori differenti da quelli dei calciatori. I portieri devono indossare divise di colori differenti da quelli dell'arbitro e degli assistenti?

Sì. I calciatori e i portieri devono indossare maglie o casacche che li distinguono dall'arbitro e dagli assistenti.

3. Quale deve essere la decisione dell'arbitro se un calciatore si toglie la maglia e scopre una maglia simile sottostante?

L'arbitro ammonisce il calciatore per comportamento antisportivo.

4. I portieri possono indossare pantaloni di tuta come parte del loro equipaggiamento di base?

Sì.

5. Durante una gara, un calciatore può indossare equipaggiamento destinato a proteggerlo da infortuni?

I calciatori possono indossare equipaggiamento di protezione come proteggi ginocchia o braccia, maschere facciali o bendaggi imbottiti per la testa purché questo equipaggiamento risponda ai dettami del-

la Regola 4 (cioè non deve presentare alcun pericolo per se stesso o per gli altri calciatori).

6. Un calciatore può essere autorizzato ad indossare occhiali durante una gara?

Gli occhiali moderni idonei allo sport, in plastica o materiale simile, non sono normalmente considerati pericolosi e, in queste circostanze, ci si aspetta che l'arbitro ne autorizzi l'uso.

7. L'arbitro chiede ad un calciatore di togliersi i monili. Dopo qualche minuto, si accorge che il calciatore indossa ancora i gioielli. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore deve essere ammonito per comportamento antisportivo. L'arbitro invita il calciatore ad abbandonare il terreno di gioco per togliersi i monili. Se l'arbitro interrompe il gioco, dovrà riprenderlo accordando un calcio di punizione indiretto, a favore della squadra avversaria, dal punto in cui era il pallone quando il gioco è stato interrotto *.

8. I calciatori sono autorizzati a utilizzare del nastro adesivo per coprire i monili?

No.

9. Un calciatore perde accidentalmente una scarpa ed immediatamente dopo segna una rete: questa è valida?

Sì. Il calciatore non ha giocato intenzionalmente scalzo, ma ha perduto la scarpa accidentalmente.

10. La comunicazione radio tra calciatori e/o staff tecnico è autorizzata?

No.

Guida Pratica AIA

1 QUALORA, PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA O DURANTE LO SVOLGIMENTO, SI PRESENTASSERO SUL TERRENO DI GIOCO DUE CALCIATORI APPARTENENTI ALLA STESSA SQUADRA CON LA **MAGLIA RECANTE UN MEDESIMO NUMERO**, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

L'arbitro dovrà esigere che il calciatore indossante la maglia con un numero diverso da quello indicato nell'elenco la cambi, oppure la rovesci.



2 È CONSENTITO AD UN CALCIATORE DI **CAMBIARE LA PROPRIA MAGLIA CON UN COMPAGNO** DURANTE LA GARA?

No, fatta eccezione per il portiere nel caso di scambio di ruolo con altro calciatore che già partecipa al gioco. Qualora si verificasse un indebito scambio di maglie, l'arbitro non deve interrompere il gioco. Alla prima interruzione obbligherà i calciatori ad indossare nuovamente le maglie come da elenco, infliggendo ad entrambi l'ammonizione.



Alcuni oggetti pericolosi non consentiti.

Orologi, anelli, ingessatura, collane, orecchini, medaglioni, bracciali, spille, monili in genere.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

L'autorità dell'arbitro

Ogni gara si disputa sotto il controllo di un arbitro, al quale è conferita tutta l'autorità necessaria per vigilare sul rispetto delle Regole del Gioco nell'ambito della gara che è chiamato a dirigere.

Poteri e doveri

L'arbitro deve:

- far osservare le Regole del Gioco;
- assicurare il controllo della gara in collaborazione con gli assistenti dell'arbitro e, occorrendo, con il quarto ufficiale di gara;
- assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2;
- assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola 4;
- fungere da cronometrista e prendere nota dei fatti della gara;
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole;
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano;
- interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di gioco. Tale calciatore potrà rientrare sul terreno di gioco solo quando il gioco sarà ripreso;
- lasciare proseguire il gioco fino a quando il pallone cessa di essere in gioco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato;
- fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal terreno di gioco. Il calciatore potrà rientrarvi solo su assenso dell'arbitro dopo

che il medesimo si sarà assicurato che l'emorragia sia stata arrestata;

- lasciare proseguire il gioco quando la squadra contro la quale un'infrazione è stata commessa beneficerà di un vantaggio e punire l'infrazione iniziale se il vantaggio accordato non si è concretizzato nell'immediatezza;
- punire l'infrazione più grave quando un calciatore commette simultaneamente più infrazioni;
- adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un'infrazione passibile di ammonizione o di espulsione. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di gioco;
- adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, a sua discrezione, allontanarli dal recinto di gioco;
- intervenire su segnalazione degli assistenti dell'arbitro per quanto concerne incidenti non direttamente controllati;
- fare in modo che nessuna persona non autorizzata entri sul terreno di gioco;
- dare il segnale di ripresa della gara dopo un'interruzione del gioco;
- inviare alle autorità competenti un rapporto con le informazioni relative a tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei calciatori e/o dirigenti, e a tutti gli altri incidenti accaduti prima, durante e dopo la gara.

Decisioni dell'arbitro

Le decisioni dell'arbitro su fatti relativi al gioco sono inappellabili.

L'arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente dell'arbitro, sempre che il gioco non sia stato ripreso o la gara sia terminata.

Decisioni IFAB

Decisione n. 1

L'arbitro (o nel caso un assistente dell'arbitro o il quarto ufficiale) non può essere ritenuto responsabile per:

- alcun infortunio subito da un calciatore, un dirigente o uno spettatore;
- alcun danno materiale, qualunque esso sia;
- alcun danno causato ad una persona fisica, ad una società, ad una compagnia, ad un'associazione o qualunque altro organismo che sia coinvolto o possa essere coinvolto da una decisione presa conformemente alle Regole del Gioco o alle procedure normali previste per organizzare una gara, disputarla o dirigerla.

Quanto sopra può riferirsi:

- alla decisione di consentire o di vietare lo svolgimento della gara in conseguenza dello stato del terreno di gioco e dei suoi accessi, o delle condizioni meteorologiche;
- alla decisione di sospendere definitivamente una gara quali che siano i motivi;
- a tutte le decisioni relative allo stato delle attrezzature e degli equipaggiamenti utilizzati durante la gara, ivi compresi i pali delle porte, le sbarre trasversali, le bandierine d'angolo ed il pallone;
- alla decisione di interrompere o meno la gara per ragioni imputabili alle interferenze degli spettatori o a problemi creati nella zona riservata ai medesimi;
- alla decisione di interrompere o meno il gioco per consentire il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di gioco per essere soccorso;
- alla decisione di richiedere od esigere con insistenza il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di gioco per ricevere le cure necessarie;
- alla decisione di consentire o di vietare ad un calciatore di indossare determinati accessori od equipaggiamenti;
- alla decisione (per quanto possa rientrare nella sua competenza) di consentire od

impedire a qualsiasi persona (compresi i dirigenti di società o i responsabili dello stadio, le forze dell'ordine, i fotografi o altri rappresentanti dei mezzi di comunicazione) di sistemarsi in prossimità del terreno di gioco;

- a tutte le altre decisioni che l'arbitro può prendere in conformità alle Regole di Gioco o ai suoi doveri così come sono definiti nei regolamenti e nelle prescrizioni della FIFA, delle Confederazioni, delle Federazioni Nazionali o delle Leghe sotto la cui responsabilità si disputa la gara.

Decisione n. 2

Nei tornei e nelle competizioni in cui viene designato un quarto ufficiale, il ruolo ed i doveri di quest'ultimo devono essere conformi alle direttive approvate dall'IFAB, che sono contenute in questa pubblicazione.

Decisione n. 3

Gli avvenimenti correlati al gioco includono la decisione secondo cui una rete è stata o meno realizzata ed il risultato della gara.



Segnalazioni dell'arbitro:
calcio di punizione indiretto.

Decisioni ufficiali FIGC

Direzione delle gare ufficiali

1) Le gare considerate ufficiali - o, comunque, autorizzate dalle Leghe, dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dai Comitati - debbono essere dirette da un arbitro designato dal competente Organo Tecnico dell'Associazione Italiana Arbitri. Soltanto per le gare delle categorie giovanili "esordienti" e "pulcini" possono essere ammessi ad esercitare la funzione arbitrale i dirigenti delle società.

2) Quando non sia prevista la designazione degli assistenti dell'arbitro, le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte dell'arbitro è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.

Poteri e doveri dell'arbitro in ordine all'inizio, alla prosecuzione o alla interruzione delle gare

1) Durante la gara l'arbitro esercita i poteri che gli sono conferiti dalle "Disposizioni Federali" e dalle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

2) L'arbitro deve astenersi dall'iniziare, far proseguire la gara quando si verifichino fatti o situazioni che, a suo giudizio, appaiono pregiudizievoli della incolumità propria, dei propri assistenti o dei calciatori, oppure tali da non consentirgli di dirigere la gara stessa in piena indipendenza di giudizio, anche a seguito del lancio di oggetti, dell'uso di materiale pirotecnico di qualsiasi genere o di strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere. L'arbitro ha facoltà di far proseguire la gara, pro forma, esclusivamente per fini cautelativi o di ordine pubblico.

3) È fatto obbligo all'arbitro di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire la gara, qualora, anche al di fuori del verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente comma, si siano introdotte nel re-

cinto di gioco persone la cui presenza non sia consentita dalle disposizioni federali. In tal caso, impregiudicato ogni successivo giudizio di parte degli organi disciplinari, la gara non iniziata o sospesa deve essere disputata secondo le disposizioni delle Leghe o dei Comitati competenti.

4) L'autorità dell'arbitro e l'esercizio dei poteri che gli sono conferiti, per questioni di carattere disciplinare, iniziano dal momento in cui egli giunge nell'area comprendente il terreno di gioco, gli spogliatoi, tutti gli impianti e locali annessi, e termina allorché se ne sarà definitivamente allontanato. L'arbitro, comunque, è tenuto a menzionare nel proprio rapporto qualsiasi infrazione verificatasi anche lontano dal terreno di gioco o dalla sede della gara.

5) L'arbitro deve allegare al proprio rapporto di gara, sul quale ne farà menzione, i rapporti consegnatigli dagli assistenti ufficiali al termine dell'incontro, compilati sia in riferimento a episodi da lui non controllati personalmente, sia nel caso che detti rapporti siano in bianco.

6) L'arbitro deve comunicare all'Organo competente i nominativi dei calciatori inibiti o espulsi e di quelli ammoniti nel corso della gara, prima, durante l'intervallo, o al termine della stessa, specificando chiaramente i motivi dei provvedimenti disciplinari assunti. Inoltre deve sempre riferire in merito a qualsiasi infortunio che si sia verificato nel corso di un incontro, indicando con la massima precisione possibile i particolari, le modalità, il nome dell'infortunato, nonché quello del calciatore che, anche se involontariamente, abbia provocato l'incidente.

L'invio del rapporto di gara sarà considerato operante se trasmesso per via postale ordinaria o con altro mezzo di spedizione concordato tra la FIGC, le rispettive Leghe e la Commissione Arbitri dell'AIA competente.

7) È dovere dell'arbitro, come di ogni dirigente federale o di società e di qualsiasi altro tesserato, informare senza indugio la Federazione di atti o fatti, compiuti da parte di chiunque, contro i principi della lealtà e della probità sportiva e che

comunque non siano compatibili con le esigenze agonistiche e la regolarità delle competizioni sportive o con la dignità, il decoro ed il prestigio della Federazione.

8) Rispondono di illecito sportivo le società, i loro dirigenti, i soci ed i tesserati in genere, i quali compiono o consentono che altri, a loro nome e nel loro interesse compiano, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare lo svolgimento od il risultato di una gara, ovvero ad assicurare a chicchessia un vantaggio in classifica.

Assenza dell'arbitro designato

1) Se all'ora ufficialmente fissata per l'inizio di una gara, l'arbitro designato non è presente in campo, le due squadre debbono attenderlo per un periodo limite pari alla durata di un tempo previsto per la gara che deve essere disputata ovvero per un tempo minore disposto dalla Lega, Comitato o Settore di competenza. Nel caso che l'assenza perduri oltre tale termine, le due società interessate debbono affidare la direzione della gara ad altro arbitro effettivo la cui ricerca deve essere attivata a partire dall'ora fissata per l'inizio della gara, seguendo i seguenti inderogabili criteri:

- *un arbitro a disposizione della C.A.N. può essere sostituito da un arbitro che sia quantomeno a disposizione della CAN C;*
- *un arbitro a disposizione della CAN C può essere sostituito da un arbitro che sia quantomeno a disposizione della CAN D;*
- *un arbitro a disposizione della CAN D può essere sostituito da un arbitro che sia a disposizione di un CRA;*

- *un arbitro a disposizione di un CRA può essere sostituito da altro arbitro effettivo.*

2) L'obbligo di ricercare un arbitro cui affidare la direzione della gara incombe tanto sulla società ospitante quanto su quella ospitata.

3) Qualora non sia reperito un altro arbitro con i requisiti di cui al comma 1 la gara non viene disputata. Nel caso siano reperiti più arbitri tra i quali uno a disposizione dello stesso organo tecnico dell'arbitro designato, compete a questi dirigere la gara. Ove

invece siano reperiti più arbitri a disposizione di diverso organo tecnico, la direzione della gara è affidata all'arbitro a disposizione dell'organo tecnico superiore. Nel caso in cui siano reperiti più arbitri a disposizione dello stesso organo tecnico e non si raggiunga tra le società un accordo, la scelta è effettuata per sorteggio.

4) sostituzione deve essere formalizzata in un documento redatto dall'arbitro supplente e sottoscritto dal medesimo e dai capitani e contenente eventualmente la motivazione del rifiuto di taluno a sottoscriverlo. Il documento, unitamente al rapporto, deve essere inoltrato dall'arbitro supplente alla Lega, al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica o al Comitato organizzatore della gara.

5) La società che rifiuti di accettare la direzione di un arbitro scelto con le modalità di cui ai precedenti commi del presente articolo è considerata ad ogni effetto rinunciataria a disputare la gara.

6) Spetta comunque all'arbitro designato, giunto in ritardo sul campo di gioco e disponibile per dirigere la gara che non ha ancora avuto inizio, la direzione della stessa. Restano validi gli adempimenti relativi al controllo ed alla identificazione dei calciatori, dei tecnici e degli accompagnatori eseguiti dall'arbitro supplente.

Comportamento dei calciatori sul terreno di gioco

1) Prima di iniziare la gara, le squadre devono salutare il pubblico. I capitani devono salutare gli ufficiali di gara.

2) Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi, per qualsiasi motivo, ad avere meno di sette calciatori partecipanti al gioco.

3) Non è consentito ai calciatori rivolgersi agli ufficiali di gara esprimendo apprezzamenti o proteste. Il solo capitano, che è responsabile della condotta dei calciatori della propria squadra, ha diritto di rivolgersi all'arbitro, a gioco fermo od a fine gara, per esprimere, in forma corretta ed in modo non ostruzionistico, riserve o per avere chiarimenti.

4) È dovere del capitano coadiuvare gli ufficiali di gara ai fini del regolare svolgi-

mento della gara e provvedere a reprimere ogni intemperanza dei calciatori della propria squadra. Eventuali infrazioni commesse dal capitano nell'adempimento del proprio compito comportano aggravamento delle sanzioni a suo carico.

Persone ammesse nel recinto di gioco

1) Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti, dalla Lega Professionisti Serie C e dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Nazionale sono ammesse nel recinto di gioco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:

- A) un dirigente accompagnatore ufficiale;
- B) un medico sociale;
- C) il tecnico responsabile e, se la società lo ritiene, anche un allenatore in seconda, quest'ultimo previa autorizzazione del Settore Tecnico ai sensi delle vigenti norme regolamentari;
- D) un operatore sanitario ausiliario designato dal medico responsabile sanitario della società;
- E) i calciatori di riserva;
- F) per la sola ospitante, anche il dirigente addetto agli ufficiali di gara.

La presenza nel recinto di gioco del medico sociale della squadra ospitante è obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari a carico delle società.

1bis) Per le sole gare della Lega Nazionale Professionisti, accanto o dietro la panchina possono essere aggiunti fino a 5 posti supplementari riservati a tesserati e/o altro personale della società in grado di fornire alla squadra nel corso della partita assistenza tecnica nelle attività di loro esclusiva competenza, ferma restando la responsabilità oggettiva della società per la loro condotta. In nessun caso possono sedere sulla panchina aggiuntiva, ad alcun titolo, altri calciatori tesserati in aggiunta a quelli iscritti nell'elenco di gara.

Le generalità delle persone occupanti la panchina aggiuntiva devono essere inseri-

te nell'elenco di gara, con la specificazione delle funzioni di competenza di ciascuna di esse, con l'indicazione del relativo numero di tessera o degli estremi del documento di identità. Per lo svolgimento di funzioni proprie dei tecnici di cui all'art. 16 del Regolamento del Settore Tecnico, possono sedere sulla panchina aggiuntiva esclusivamente soggetti iscritti nei rispettivi albi o ruoli del medesimo Settore.

Le persone destinate a sedere sulla panchina aggiuntiva devono, se non tesserate, sottoscrivere una dichiarazione con la quale si obbligano verso la FIGC alla osservanza dello Statuto e dei regolamenti Federali e si impegnano a riconoscere la piena e definitiva efficacia di qualsiasi provvedimento adottato nei loro confronti dalla F.I.G.C., dai suoi organi o soggetti delegati, nella materie comunque riconducibili allo svolgimento dell'attività federale.

2) Per le gare organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti in ambito Regionale e dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica sono ammessi nel recinto di gioco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:

- A) un dirigente accompagnatore ufficiale;
- B) un medico sociale;
- C) un allenatore ed un operatore sanitario ausiliario designato dal medico sociale, ovvero, in mancanza, esclusivamente per i Campionati dell'Attività Giovanile e Scolastica e per i campionati della LND di terza categoria, juniores, regionali e provinciali di calcio a 5 e calcio femminile, un dirigente;
- D) i calciatori di riserva.

3) Tutte le persone ammesse nel recinto di gioco debbono essere identificate dall'arbitro mediante documento di riconoscimento personale.

4) Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria società.

5) Le persone ammesse nel recinto di gioco debbono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra e hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento. L'arbitro esercita nei loro

confronti i poteri disciplinari a lui conferiti.

6) Qualora il medico sociale di una delle due società sia allontanato dal recinto di gioco per decisione dell'arbitro, il medico dell'altra società è tenuto a prestare l'assistenza sanitaria ai calciatori di entrambe le società. Il medico, ancorché allontanato deve tenersi a disposizione, fino al termine della gara, nei locali degli spogliatoi per eventuali interventi di pronto soccorso ai calciatori infortunati.

7) I dirigenti federali che siano anche dirigenti di società non possono, in ogni caso, svolgere funzioni di accompagnatore ufficiale o di dirigente addetto all'arbitro né essere presenti nel recinto di gioco durante lo svolgimento delle gare in cui sia impegnata la propria società. L'arbitro non può, peraltro, allontanare dal recinto di gioco dirigenti federali che siedano in panchina ma dovrà limitarsi a farne menzione nel rapporto di gara.

8) Tutte le persone ammesse nel recinto di gioco possono entrare nel terreno di gioco soltanto se autorizzate dall'arbitro, anche nella eventualità che debbano assistere o rimuovere un calciatore infortunato.

9) Possono pure essere ammessi nel recinto di gioco, oltre ai tesserati di cui sopra, i raccattapalle, i fotografi, gli operatori cinematografici, i radiocronisti e i tele-operatori debitamente autorizzati dalla società ospitante, la quale assume, conseguentemente, la responsabilità del loro comportamento.

Tutela dell'ordine pubblico in occasione delle gare

1) Le società hanno il dovere di accogliere cortesemente e di ampiamente tutelare i dirigenti federali, gli ufficiali di gara e le comitive delle società ospitate prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.

2) Le società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di gioco e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio.

2bis) E' vietato introdurre e/o utilizzare negli stadi e negli impianti sportivi materiale pirotecnico di qualsiasi genere, strumen-

ti ed oggetti comunque idonei ad offendere, disegni, scritte, simboli, emblemi o simili, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose o incitanti alla violenza o discriminatorie per motivi di razza, di colore, di religione, di lingua, di sesso, di nazionalità, di origine territoriale o etnica, ovvero configuranti propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

3) Le società hanno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti idonei ad impedire che lo svolgimento della gara sia disturbato dal suono di strumenti che comunque rechino molestia, dal lancio e dallo sparo di materiale pirotecnico di qualsiasi genere nonché di far rimuovere, prima che la gara abbia inizio, qualsiasi disegno o dicitura in qualunque modo esposti, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose od incitanti alla violenza o discriminatorie per motivi di razza, di colore, di religione, di lingua, di sesso, di nazionalità, di origine territoriale o etnica, ovvero configuranti propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

4) Le società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di gioco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente autorità perché renda disponibile la forza pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della forza pubblica anche se non imputabile alle società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega o dal Settore di competenza.

5) L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara.

6) Il responsabile dell'ordine pubblico dello stadio, designato dal Ministero dell'Interno, il quale rileva uno o più striscioni esposti dai tifosi costituenti fatto grave, ordina all'arbitro, anche per il tramite del quarto ufficiale di gara o dell'assistente dell'arbitro, di non iniziare o sospendere la gara.

7) Il pubblico presente alla gara dovrà essere informato sui motivi del mancato

inizio o della sospensione con l'impianto di amplificazione sonora od altro mezzo adeguato, e verrà immediatamente invitato a rimuovere lo striscione che ha causato il provvedimento.

8) In caso di sospensione della gara, i calciatori dovranno rimanere al centro del campo insieme agli ufficiali di gara.

Nel caso di prolungamento della sospensione, in considerazione delle condizioni climatiche ed ambientali, l'arbitro potrà insindacabilmente ordinare alle squadre di rientrare negli spogliatoi.

9) L'arbitro riprenderà o darà inizio alla gara solo su ordine del responsabile di cui al comma 6. La sospensione o il mancato inizio della gara non potrà prolungarsi oltre i 45 minuti, trascorsi i quali l'arbitro dichiarerà chiusa la gara, riferendo nel proprio rapporto i fatti verificatisi, e gli Organi di Giustizia Sportiva adotteranno le sanzioni previste dall'art.12 del Codice di Giustizia Sportiva.

Assistenza agli ufficiali di gara

1) Le società debbono curare che gli ufficiali di gara siano rispettati, impedendo ogni comportamento che possa lederne l'autorità ed il prestigio. Devono inoltre proteggerli prima, durante e dopo la gara per consentire loro di svolgere la funzione in completa sicurezza.

2) Le società ospitanti - o considerate tali - sono tenute a mettere a disposizione degli ufficiali di gara un dirigente incaricato all'assistenza dei medesimi. Nelle gare della Lega Nazionale Dilettanti in ambito Regionale e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica tale incarico può essere conferito anche al dirigente designato come accompagnatore ufficiale. Il dirigente deve svolgere attività di assistenza agli ufficiali di gara anche dopo il termine della stessa e fino a quando i medesimi non abbiano lasciato il campo, salvo particolari casi che consiglino una più prolungata assistenza.

3) La responsabilità di proteggere gli ufficiali di gara incombe principalmente alla società ospitante - o considerata tale - e cessa sol-

tanto quando i medesimi rinunciano espressamente alle relative misure fuori del campo. Alla protezione degli ufficiali di gara deve comunque concorrere, ove le circostanze lo richiedano, anche la società ospitata.

4) In caso di incidenti in campo, è fatto obbligo anche ai calciatori delle due squadre di dare protezione agli ufficiali di gara.

I Commissari di campo

1) Le Leghe, il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed i Comitati possono conferire a propri incaricati le funzioni di Commissario di Campo perché riferiscano sull'andamento delle gare in relazione alla loro organizzazione, alle misure di ordine pubblico, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre. È esclusa dal rapporto dei Commissari di Campo qualsiasi valutazione tecnica sull'operato dell'arbitro.

2) I Commissari di Campo, qualora lo ritengano opportuno, possono entrare nel recinto di gioco.

3) In caso di necessità, i Commissari di Campo debbono concorrere ad assistere e tutelare gli ufficiali di gara ed intervenire presso i dirigenti delle società perché garantiscano il mantenimento dell'ordine pubblico.

4) Salvo il caso in cui rilevino l'esigenza di un loro diretto intervento, i Commissari di Campo possono astenersi dal qualificarsi.

Osservatori Arbitrali

1) Gli Osservatori Arbitrali, designati dai rispettivi Organi tecnici, possono assolvere anche compiti di relatori su incidenti di una certa gravità, dei quali siano stati spettatori, che abbiano coinvolto, con i sostenitori della squadra, calciatori e gli stessi ufficiali di gara non controllati da questi ultimi, indirizzando in proposito, la sera stessa della gara, per espresso, dettagliato rapporto alla Lega o Comitato competente per la gara.

Guida Pratica IFAB

1. Se un arbitro è colpito al volto dal pallone, che di seguito entra in porta mentre l'arbitro è temporaneamente incosciente, la rete deve essere concessa nonostante che l'arbitro non l'ha potuta vedere?

Sì, ma soltanto se, ad avviso degli assistenti dell'arbitro o del quarto ufficiale di gara la rete è stata segnata regolarmente.

2. Durante una gara, un oggetto lanciato da uno spettatore colpisce l'arbitro o uno dei suoi assistenti o un calciatore. Il gioco è fermato affinché questa persona riceva le cure mediche. L'arbitro è autorizzato a proseguire la gara?

L'arbitro, secondo la gravità dell'incidente, può decidere di proseguire, di sospendere momentaneamente o definitivamente la gara. Deve in tutti i casi menzionare l'accaduto nel proprio referto.

3. L'arbitro è autorizzato a interrompere la gara se ritiene che l'intensità della luce artificiale sia inadeguata?

Sì.

4. Il capitano di una squadra può espellere dal terreno di gioco uno dei suoi compagni per grave scorrettezza?

No. Solamente l'arbitro è autorizzato ad espellere un calciatore dal terreno di gioco.

5. Il capitano di una squadra ha il diritto di contestare le decisioni prese dall'arbitro?

No. Né il capitano, né gli altri calciatori hanno il diritto di manifestare disaccordo con una decisione presa dall'arbitro.

6. Un calciatore ha commesso un'infrazione passibile di ammonizione o di espulsione, ma l'arbitro concede il vantaggio alla squadra avversaria. Quand'è che il calciatore deve essere ammonito o espulso?

Sarà ammonito o espulso al momento della prima interruzione di gioco.

7. L'arbitro lascia proseguire il gioco per il vantaggio dopo che un calciatore ha commesso un'infrazione passibile di ammonizione. Successivamente il gioco è fermato e un calcio di punizione è accordato alla squadra contro la quale è stato commesso l'infrazione iniziale. Un calciatore esegue rapidamente il calcio di punizione per trarne un vantaggio. Ciò è permesso?

No. L'arbitro non autorizza l'esecuzione rapida del calcio di punizione. Un'ammonizione sarà comminata al primo calciatore colpevole prima che il gioco riprenda.

8. L'arbitro può esibire i cartellini gialli o rossi durante l'intervallo o dopo che la gara è terminata?

Sì. L'arbitro può farlo fino al momento in cui abbandona il terreno di gioco.

9. Cosa deve fare l'arbitro se i due capitani si accordano di non fare l'intervallo, ma un calciatore insiste sul suo diritto al periodo di riposo?

I calciatori hanno diritto ad una pausa fra i due tempi e l'arbitro ha il dovere di garantirla.

10. L'arbitro ha il potere di ordinare ad un dirigente di una squadra di abbandonare il recinto di gioco?

Sì.

11. Un dirigente di una squadra è colpevole di una scorrettezza. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Allontana questo dirigente dal recinto di gioco, dietro le barriere di protezione (ove queste esistano) e menziona i fatti nel proprio referto.

12. Un assistente segnala che il pallone ha oltrepassato la linea laterale. Prima che l'arbitro abbia interrotto il gioco, un difensore all'interno della sua area di rigore colpisce violentemente un avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore colpevole è espulso per condotta violenta con esibizione del cartellino rosso. L'arbitro fa riprendere la gara con una rimessa dalla linea laterale, poiché il pallone non era più in gioco quando è stata commessa l'infrazione.

13. Quale decisione deve assumere l'arbitro se, durante la gara, si accorge che una delle due squadre cerca deliberatamente di perdere la partita. Deve attirare l'attenzione della squadra in questione sul fatto che se essa continua nel proprio intento, egli fermerà definitivamente la gara in base alla Regola 5?

No, perché in questo caso l'arbitro non ha il diritto di sospendere la gara.

14. Mentre il pallone è in gioco, due calciatori avversari commettono infrazioni della stessa gravità nel medesimo momento. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Ferma il gioco, ed a seconda delle infrazioni, ammonisce o espelle i calciatori, o non prende alcun provvedimento discipli-

nare. Il gioco riprende con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento in cui le infrazioni sono state commesse.

15. Uno spettatore emette un fischio e un difensore, all'interno della propria area di rigore, tocca il pallone con le mani supponendo che il fischio sia stato emesso dall'arbitro. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro considera il fischio come un'interferenza esterna, interrompe il gioco e lo riprende con una propria rimessa *.



Segnalazioni dell'arbitro:
calcio di punizione diretto.

Guida Pratica AIA

1 L'ARBITRO INAVVERTITAMENTE, O **PER ERRORE, EMETTE UN FISCHIO**. COME DOVRÀ REGOLARSI? Riprenderà il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

2 L'ARBITRO È **IMPOSSIBILITATO AD EMETTERE TEMPESTIVAMENTE IL FISCHIO** PER INTERRUPELLO IL GIOCO. COME DOVRÀ REGOLARSI? L'arbitro dovrà far comprendere, con la voce e/o con i gesti, che il gioco deve intendersi interrotto e successivamente lo riprenderà secondo la motivazione dell'interruzione.

3 PER UN MOTIVO QUALSIASI, **L'ARBITRO NON PUÒ PORTARE A TERMINE LA DIREZIONE DI UNA GARA**. PUÒ ESSERE SOSTITUITO?

In linea generale, la sostituzione dell'arbitro non è consentita per nessun motivo. In alcune gare o competizioni, il cui regolamento espressamente la prevede, l'arbitro può essere sostituito da uno dei due assistenti o dal IV ufficiale di gara.

4 L'ARBITRO È TENUTO A SEGNALARE INFRAZIONI ALLE **NORME DI GIUSTIZIA SPORTIVA VERIFICATE SI LONTANO DAL CAMPO DI GIOCO** O DALLA SEDE DELLA GARA?

Sì, dettagliatamente nel referto di gara.

5 COSA DEVE INTENDERSI PER APPLICAZIONE DEL **"VANTAGGIO"**?

L'arbitro deve lasciar proseguire il gioco, in presenza di un'infrazione, nei casi assolutamente evidenti in cui ritiene che interrompendolo risulterebbe avvantaggiata la squadra che ha commesso l'infrazione stessa. Qualora il presunto vantaggio non si concretizzi nell'immediatezza (entro 2-3 se-

condi) e purché il pallone non abbia superato le linee perimetrali, l'arbitro fermerà il gioco e punirà l'infrazione iniziale. Sia che interrompa il gioco o no, l'arbitro, se necessario, dovrà comunque assumere l'eventuale sanzione disciplinare.

6 IN CASO DI **OSTRUZIONISMO O DISOBEDIENZA DA PARTE DI UNA SQUADRA**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Doirà chiedere al capitano della squadra colpevole di invitare i suoi compagni ad un comportamento corretto. Qualora il capitano si dimostrasse solidale con i suoi compagni, dovrà essere espulso.

L'arbitro, poi, rivolgerà lo stesso invito al vice capitano ed in caso di ulteriore rifiuto, espellerà anche lui, con conseguente sospensione definitiva della gara. La sospensione definitiva della gara dovrà essere decisa anche nel caso in cui, nonostante il fattivo interessamento del capitano o del vice capitano, il comportamento dei calciatori resti immutato. Nel referto di gara l'arbitro dovrà descrivere i fatti accaduti in ogni loro particolare e le decisioni assunte.

7 QUALI SONO LE CONDIZIONI PER LE QUALI L'ARBITRO PUÒ CONSIDERARE SOSPESA LA GARA, CONTINUANDONE LA **DIREZIONE PROFORMA**?

L'arbitro deve astenersi dall'iniziare o far proseguire la gara qualora si verificassero fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli per la incolumità propria, per quella dei suoi assistenti o dei calciatori, tali che non gli consentano di dirigerla in piena indipendenza di giudizio. Prima di adottare tali eccezionali decisioni, l'arbitro - se le circostanze lo consentono - deve porre in essere tutte le misure disciplinari che sono in suo potere.

Qualora tali circostanze non lo consentano o i provvedimenti assunti non conseguano il ripristino delle condizioni di normalità, l'arbitro deve sospendere definitivamente la gara o, a sua insindacabile giudizio, continuarne la direzione proforma esclusivamente al fine di evitare il verificarsi di eventi di maggiore gravità.

Tale seconda decisione potrà essere comunicata, se del caso, nel momento e nei modi più opportuni, agli assistenti dell'arbitro, se ufficiali, e dovrà essere segnalata nel referto, precisando esaurientemente i motivi che la hanno determinata, nonché il minuto esatto in cui la gara è stata ritenuta non più regolare.

Nella fattispecie la valutazione dei fatti ai fini del risultato della gara è demandata alla competenza degli Organi federali.

8 QUALORA UN CALCIATORE ESPULSO O UN DIRIGENTE ALLONTANATO SI RIFIUTI DI LASCIARE IL RECINTO DI GIOCO, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà chiedere l'intervento del capitano e, se questi si dimostrasse solidale con l'espulso, adotterà nei suoi confronti il medesimo provvedimento, invitando il vice capitano a dare esecuzione alle sue decisioni.

Qualora anche il nuovo capitano si rifiutasse di obbedire, l'arbitro fischierà l'anticipata fine della gara, facendo menzione nel referto dei fatti accaduti.

9 UN CALCIATORE È SERIAMENTE INFORTUNATO O COLTO DA MALORE. CHE COSA DOVRÀ FARE L'ARBITRO?

Interromperà prontamente il gioco ed autorizzerà l'immediato intervento del medico sociale per le valutazioni conseguenti. Si riprenderà a giocare con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

Il fatto deve essere dettagliatamente menzionato nel referto di gara.

10 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE, CON IL PALLONE IN GIOCO, UN OGGETTO VIENE LANCIATO SUL TERRENO di GIOCO o NEL CAMPO PER DESTINAZIONE oppure UNA PERSONA o UN ANIMALE (NON AVENTI DIRITTO) ENTRANO NEL RECINTO e/o sul TERRENO di GIOCO?

La presenza di persone o corpi estranei non determina di per sé l'obbligo per l'arbitro di interrompere immediatamente il gioco, se non quando gli stessi rechino intralcio allo svolgimento del gioco stesso o determinino un contatto con il pallone.

Nel caso in cui l'arbitro interrompa il gioco per ripristinare la normalità, dovrà riprenderlo con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione, ovviamente dopo aver fatto allontanare, rivolgendosi al capitano della squadra ospitante, la persona o l'animale oppure fatto rimuovere il corpo estraneo; altrimenti provvederà alla prima interruzione di gioco. Qualora permanessero le condizioni di irregolarità, l'arbitro dovrà astenersi dal far iniziare o proseguire la gara. Di quanto accaduto dovrà, in ogni caso, far menzione nel proprio referto.

11 A SEGUITO DI UN VIOLENTO TIRO O DI UNO SCONTRO FORTUITO, IL PORTIERE CHE HA DEVIATO IL PALLONE, SENZA EVITARE CHE ROTOLI VERSO LA PORTA, SUBISCE UNA GRAVE MENOMAZIONE E PERTANTO RIMANE IMPOSSIBILITATO A TENTARE DI EVITARE LA SEGNAZIONE DI UNA RETE. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Se il pallone, immediatamente dopo l'intervento del portiere, ha superato la linea di porta, convalida la rete. In caso diverso interromperà il gioco o lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si tro-

vava il pallone al momento dell'interruzione, dopo aver fatto soccorrere il portiere.

12 A SEGUITO DI UNO SCONTRO DI GIOCO UN CALCIATORE RIMANE FERITO E **SANGUINA ABBONDANTEMENTE**. COME SI REGOLERÀ L'ARBITRO?

L'arbitro interromperà il gioco poiché non deve consentire che il calciatore infortunato continui a prendere parte al gioco stesso finché non abbia ricevuto le cure adeguate e l'emorragia risulti arrestata e dell'arbitro controllata.

13 COME VA INTERPRETATO IL **POTERE DISCREZIONALE DELL'ARBITRO DI INTERRUPE IL GIOCO** PER INFRAZIONI ALLE REGOLE?

Nello spirito delle Regole di Gioco le gare devono svolgersi col minor numero possibile di interruzioni, ed in questo spirito l'arbitro ha il dovere di punire esclusivamente le infrazioni sancite dalle regole. Se l'arbitro interrompe frequentemente il gioco per lievi o dubbie infrazioni, provoca nervosismo nei calciatori e sottrae divertimento al pubblico.

14 L'ARBITRO È TENUTO AD ACCOMPAGNARE LE SUE DECISIONI CON **SEGNALAZIONI**?

Il compito dell'arbitro non è quello di spiegare o di mimare tutto ciò che lo spinge a prendere una determinata decisione.

Le indicazioni fatte dall'arbitro devono essere semplici, chiare ed immediate e tendere ad assicurare continuità al gioco.

E' sufficiente, normalmente, estendere un braccio per indicare:

- un calcio d'angolo
- un calcio di rinvio
- una rimessa dalla linea laterale
- di aver accordato il vantaggio.

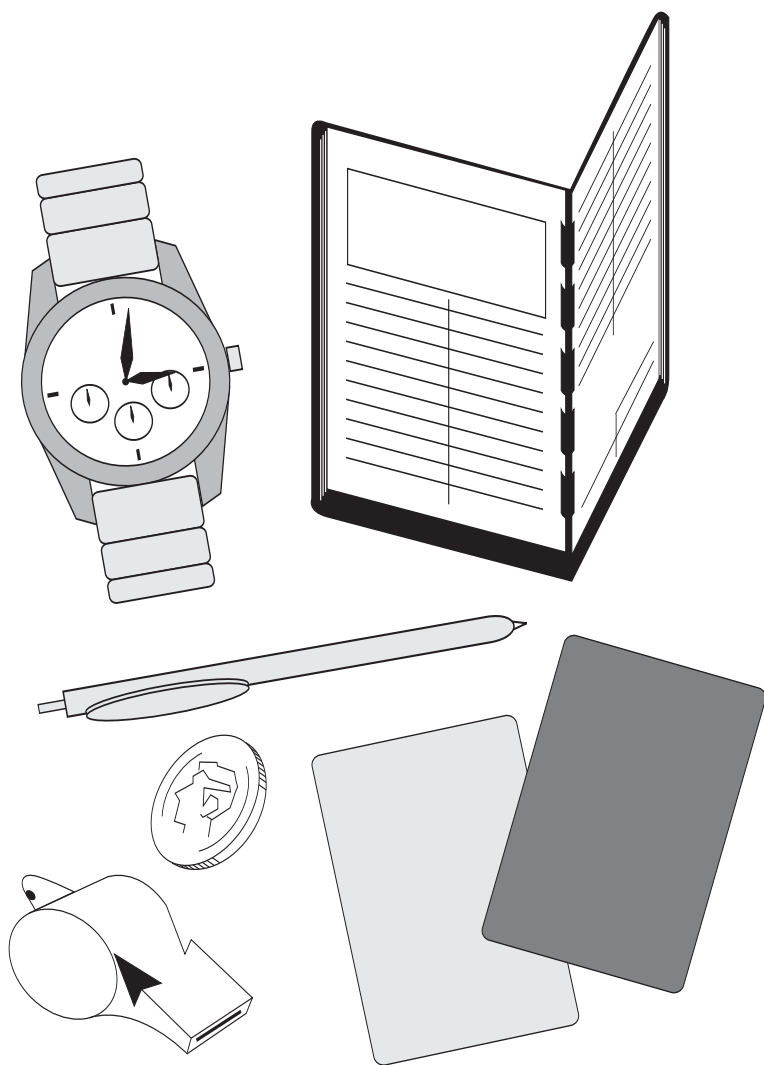
Il braccio alzato chiaramente indica l'assegnazione di un calcio di punizione indiretto.



Segnalazioni dell'arbitro: vantaggio.



Segnalazioni dell'arbitro:
ammonizione - espulsione.



Equipaggiamento di un arbitro.

Cartellino rosso e giallo, moneta, taccuino, orologio analogico o digitale, penna o matita, fischietto.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Doveri

Sono designati due assistenti dell'arbitro, i cui compiti, soggetti alla decisione dell'arbitro, sono di segnalare:

- quando il pallone è uscito interamente dal terreno di gioco;
- a quale squadra spetta la rimessa dalla linea laterale, il calcio d'angolo o il calcio di rinvio;
- quando un calciatore può essere punito perché si trova in posizione di fuorigioco;
- quando viene richiesta una sostituzione;
- quando una scorrettezza o altri incidenti sono accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro;
- quando delle infrazioni vengono com-

messe con gli assistenti dell'arbitro più vicini all'azione rispetto all'arbitro (comprese, eccezionalmente, le infrazioni commesse nell'area di rigore);

- quando, nell'esecuzione del calcio di rigore, il portiere si muove in avanti prima che il pallone sia stato calciato e se il pallone ha superato la linea di porta.

Collaborazione

Gli assistenti coadiuvano l'arbitro anche nel controllo della gara in conformità con le Regole del Gioco. In particolare, essi possono entrare sul terreno di gioco per verificare la distanza di m. 9,15. In caso di ingerenza o di comportamento improprio, l'arbitro dispenserà l'assistente dai suoi doveri e farà un rapporto all'autorità competente.



Indicazione di calcio di rinvio.



Indicazione di calcio d'angolo.

Decisioni ufficiali FIGC

Assistenti dell'arbitro

1) Gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a segnalare immediatamente all'arbitro, sventolando in modo ben visibile la bandierina, quando un calciatore, anche se di riserva e ammesso in panchina, o persona indicata in elenco, colpisca o tenti di colpire l'assistente dell'arbitro o il IV ufficiale di gara, li faccia oggetto di lancio di sputi oppure rivolga loro gesti o frasi ingiuriose. Qualora l'arbitro non fosse in posizione idonea per rilevare prontamente la segnalazione, l'assistente dell'arbitro continuerà a sventolare la bandierina collocandosi nella migliore posizione per essere notato dallo stesso, mentre l'altro assistente ne attirerà l'attenzione sventolandolo anch'egli la bandierina.

2) Analogamente a quanto sopra stabilito, gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a segnalare immediatamente gli atti di violenza consumati o il lancio di sputi commessi da calciatore, anche se di riserva ed ammesso in panchina, o da persona indicata in elenco, nei confronti di altro calciatore, anche se di riserva ed ammesso in panchina, o di persona indicata nell'elenco.

3) Non appena la segnalazione viene rilevata ed il fatto è avvenuto nel terreno di gioco, l'arbitro interromperà il gioco e provvederà all'espulsione del calciatore, anche se di riserva, o all'allontanamento di persona diversa indicata in elenco. Il gioco verrà ripreso secondo quanto previsto dalla Regola 12 del Regolamento del Gioco del Calcio.

4) Qualora l'assistente ufficiale dell'arbitro possa informare l'arbitro soltanto durante l'intervallo per fatti avvenuti in chiusura del primo tempo o a tempo già scaduto, entro o fuori il recinto di gioco, questi convocherà nel suo spogliatoio il capita-

no della squadra cui appartiene il colpevole e gliene notificherà l'espulsione (se trattasi di calciatore) o l'inibizione all'ulteriore ammissione nel recinto di gioco (se trattasi invece di persona diversa), come sopra precisato.

5) In relazione ai fatti di cui sopra ed indipendentemente dalle decisioni assunte dall'arbitro, l'assistente dell'arbitro interessato dovrà, al termine della gara, redigere un rapporto che sarà consegnato all'arbitro per essere allegato al rapporto di gara. Del pari gli assistenti dell'arbitro sono tenuti a riferire su altre eventuali manifestazioni di condotta irregolare tenuta dalle persone autorizzate a rimanere nel recinto di gioco.

6) Le suindicate formalità dovranno essere compiute evitando in modo assoluto la presenza di dirigenti, calciatori o di altre persone. È interpretazione costante che gli assistenti dell'arbitro debbano svolgere la loro funzione uno per ciascuna linea laterale. Tuttavia gli assistenti dell'arbitro o gli assistenti di parte debbono mantenere la stessa posizione sia nel primo che nel secondo tempo in modo da controllare l'attacco di entrambe le squadre. Soltanto quando particolari fatti estranei al gioco (intemperanze di tifosi) possono turbare l'operato di un assistente dell'arbitro, l'arbitro ha facoltà di far invertire la posizione.

7) Ai fini dell'individuazione, l'assistente dell'arbitro n. 1 deve considerarsi quello che si posiziona dal lato del terreno dove, di norma, sono collocate le panchine.

8) Determinandosi l'assenza di uno degli assistenti dell'arbitro designati, il direttore di gara cercherà di reperire sul campo un collega arbitro che lo possa sostituire; qualora non vi riesca dovrà:

A) dispensare dalla funzione l'assistente dell'arbitro presente chiedendogli peraltro di non allontanarsi dal campo;

B) fruire di assistenti di parte richiedendo

a ciascuna società di designare all'uopo un loro tesserato idoneo.

9) Se, tuttavia, nel corso della gara, sopraggiungesse l'assistente dell'arbitro designato, l'arbitro dovrà provvedere a sostituire gli assistenti di parte con quelli ufficiali.

10) Qualora nel corso di una gara un assistente dell'arbitro non potesse continuare ad espletare il proprio compito a causa di malessere od infortunio, l'arbitro dovrà provvedere alla sua sostituzione in analogia a quanto prescritto in caso di assenza.

11) La sostituzione di un assistente dell'arbitro nel corso della gara è definitiva.

Quarto ufficiale di gara

Limitatamente alle gare organizzate dalle Leghe Professionisti (Campionati di Serie A e B, Coppa Italia e Serie C quando previsto) l'Organo Tecnico competente, oltre ai due assistenti previsti, designa un quarto ufficiale di gara.

Durante lo svolgimento dell'incontro per il quale è stato designato, il quarto ufficiale di gara (riconoscibile dall'abbigliamento con distintivo AIA) prenderà posto sul campo per destinazione tra le due panchine ivi installate.

Egli avrà i compiti di:

A) laddove il designato sia un arbitro, sostituire l'arbitro stesso o uno degli assistenti ovvero, in caso diverso, sostituire uno degli assistenti in caso di assenza, malessere o di infortunio;

B) controllare che sulle panchine prendano posto soltanto gli ammessi nel recinto di gioco e che persone diverse da quelle indicate dalle vigenti norme non accedano o sostino nel recinto stesso. In caso di inadempienze dovrà essere invitato il dirigente accompagnatore ufficiale della società per la immediata eliminazione degli inconvenienti. Il tutto dovrà essere riportato sul rapporto che redigerà a fine gara;

C) riferire all'arbitro su fatti ed episodi gra-

vi da addebitarsi agli ammessi nel recinto di gioco di cui all'art. 66 NOIF ed alla precedente Regola 5, restando riservata ogni decisione al direttore di gara;

D) prendere nota del contenuto di striscioni offensivi e/o incitanti alla violenza esposti all'interno dello stadio;

E) il quarto ufficiale di gara riferirà nel suo rapporto circa i comportamenti non regolamentari di calciatori, altri tesserati o di persone ammesse o comunque presenti nel recinto di gioco, da lui constatate e non rilevate dalla terna arbitrale. Al termine della gara redigerà in ogni caso il proprio rapporto anche se negativo;

F) segnalare nel rapporto di fine gara le manifestazioni di intemperanza dei tifosi, di cori ingiuriosi verso chicchessia uditi ed il lancio di corpi contundenti controllato;

G) assicurare, mediante esposizione dei numeri, la corretta esecuzione delle sostituzioni dei calciatori, restando di competenza degli assistenti ufficiali le segnalazioni all'arbitro relative alle richieste di sostituzioni.

L'eventuale assenza del quarto ufficiale di gara non pregiudica l'inizio e la regolarità della gara.

Assistente di parte dell'arbitro

1) Quando non sia prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte dell'arbitro è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.

2) Non possono fungere da assistenti di parte tesserati di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara quale calciatore.

3) All'arbitro non è consentito sostituire gli assistenti di parte con colleghi arbitri non designati ufficialmente.

4) Un calciatore che inizia la gara con funzioni di assistente di parte non può, nella stessa gara, partecipare al gioco come calciatore (tale disposizione non ha valore per l'attività ricreativa e per le gare del Settore Giovanile e Scolastico). Per contro, un calciatore che abbia già preso parte al gioco, può essere incaricato delle funzioni di assistente di parte purché non sia stato espulso.

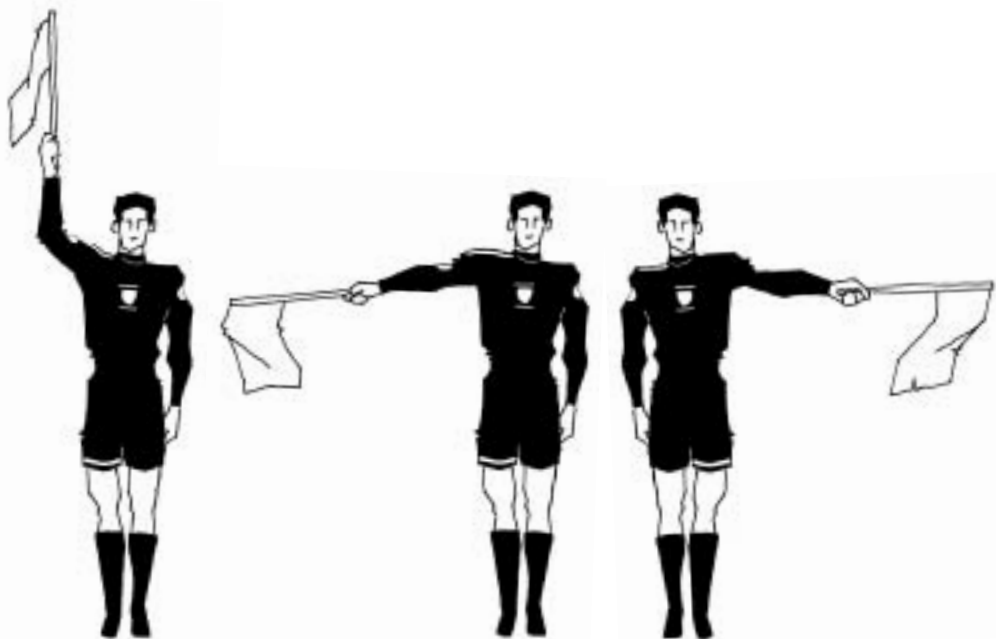
5) È inibito ai dirigenti, ai calciatori ed in genere a tutti i tesserati della FIGC colpiti da provvedimenti di squalifica o di inibizione, di svolgere le funzioni di assistente di parte dell'arbitro fino a quando risulti regolarmente scontata la sanzione loro inflitta, a pena di inasprimento della stessa.

Bandierine

1) Le bandierine degli assistenti dell'arbitro, con drappo della misura di cm. 45 x 45 ed asta di cm. 75, possono essere, di norma, di colori differenti: rosso brillante e giallo, anche se a scacchi. Per le gare della L.N.D. e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica è consentito anche l'uso di bandierine diverse.

2) Le società sul cui campo viene disputata la gara devono fornire agli assistenti dell'arbitro ufficiali o di parte le prescritte bandierine, sempre che a ciò non abbiano provveduto direttamente le Leghe o i Comitati.

3) In caso di gara disputata in campo neutro le bandierine devono essere fornite dalla società sul campo della quale si svolge la gara.



Guida Pratica AIA

1 GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO POSSONO COMUNICARE AI CALCIATORI, DIRIGENTI OD ALTRE PERSONE IL TEMPO TRASCORSO OD ANCORA MANCANTE ALLA FINE DELLA GARA?
No.

2 UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO PUÒ SEGNALARE EVIDENTI FALLI DI GIOCO, INFRAZIONI PUNIBILI CON L'AMMONIZIONE O CON L'ESPULSIONE, SICURAMENTE SFUGGITI AL CONTROLLO DELL'ARBITRO?

Sì, purché non solo sia più vicino, ma essenzialmente abbia una migliore visuale dell'accaduto rispetto all'arbitro. In ogni caso, le decisioni da assumere in merito a quanto accaduto, come riferitogli dall'assistente, sono di esclusiva competenza dell'arbitro.

3 COME DEVE REGOLARSI L'ASSISTENTE DELL'ARBITRO NEL CASO DI SCORRETTEZZE O DI FATTI GRAVI ACCADUTI AL DI FUORI DEL CAMPO VISIVO DELL'ARBITRO?

Dovrà tempestivamente richiamare l'attenzione del direttore di gara sventolando la bandierina. L'arbitro, raccolta la segnalazione, interromperà il gioco e, dopo aver interpellato l'assistente, adotterà i provvedimenti disciplinari del caso riprendendo il gioco di conseguenza.

Qualora l'arbitro non rilevi la segnalazione, l'altro assistente dell'arbitro si attiverà per richiamare l'attenzione del direttore di gara e, se occorre, alla prima interruzione l'assistente più vicino entrerà sul terreno di gioco per informare l'arbitro stesso sull'accaduto.

Nel caso particolare in cui l'assistente dell'arbitro possa riferire all'arbitro solo durante l'intervallo su fatti verificatisi sul finire del 1° tempo, o dopo la fine del 1° tempo, dentro o fuori il recinto di gioco, il direttore di gara convocherà nel proprio

spogliatoio il capitano della squadra a cui appartiene il colpevole, notificandogli il relativo provvedimento disciplinare.

Comunque, in ogni caso, l'assistente dell'arbitro dovrà redigere, a fine gara, un rapporto sull'accaduto che l'arbitro allegnerà e menzionerà nel proprio referto.

4 PER UN QUALSIASI MOTIVO UN ASSISTENTE DI PARTE, ALL'INSAPUTA DELL'ARBITRO, ABBANDONA L'INCARICO. LA GARA PUÒ CONTINUARE?

No. Verificandosi il fatto, l'arbitro dovrà chiedere al capitano della squadra cui appartiene l'assistente di parte di mettergli a disposizione un altro tesserato che potrebbe essere anche un calciatore partecipante alla gara. Dell'accaduto l'arbitro dovrà relazionare sul referto di gara.

5 DURANTE UN'AZIONE DI GIOCO IL PALLONE VIENE VOLONTARIAMENTE TOCCATO O FERMATO DA UN ASSISTENTE DI PARTE. COME SI REGOLERÀ L'ARBITRO?

L'arbitro interrompe il gioco per allontanare l'assistente di parte colpevole, che deve essere sostituito. Riprenderà il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando è stato indebitamente toccato o fermato.

6 IN CASO DI ASSENZA DI UNO O ENTRAMBI GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO, È PREVISTO UN TEMPO DI ATTESA?

No, la gara dovrà iniziare all'orario stabilito, con due assistenti di parte, che dovranno eventualmente essere dispensati da tale mansione qualora nel corso della gara dovesse(ro) arrivare l'assistente (gli assistenti) designato/i.

7 QUALE POSIZIONE DEBBO MANTENERE GLI ASSISTENTI NEL CORSO DI UNA GARA E QUANDO È NECESSARIO INVERTIRLA?

La stessa posizione sia nel 1° che nel 2° tempo in modo da controllare l'attacco di en-

trambe le squadre. Soltanto quando situazioni particolari, estranee al gioco, possono turbare l'operato di un assistente dell'arbitro (gravi intemperanze di tifosi). Dell'accaduto farà menzione nel referto di gara

8 QUAL' È L'ASSISTENTE DELL'ARBITRO N. 1? L'assistente dell'arbitro n.1 è quello che inizia la gara dal lato del terreno dove sono collocate le panchine. In caso di panchine dislocate sulle due linee laterali, l'assistente dell'arbitro n.1 è quello che inizia la gara dal lato del terreno dove è collocata la panchina della squadra ospitante.

9 CHI FORNISCE LE BANDIERINE DELL'ASSISTENTE DELL'ARBITRO E **COME DEBBO NO ESSERE?** Le bandierine devono essere fornite dalla società ospitante e devono avere il drappo della misura di cm. 45x45 ed asta di cm. 75. Di colore possono essere: uguali, differenti tra loro, a scacchi. Sono consigliabili il rosso brillante ed il giallo. Per le gare della L.N.D. e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica è consentito anche l'uso di bandierine diverse.

10 UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO OD IL IV UFFICIALE POSSONO AVVERTIRE L'ARBITRO CHE PER **ERRATA INDIVIDUAZIONE STA AMMONENDO ERRONEAMENTE UN CALCIATORE**, OVVERO CHE STA **INCORRENDO IN ERRORE AMMONENDO PER LA SECONDA VOLTA UNO STESSO CALCIATORE SENZA ESPELLERLO?**

Sì, perché tali compiti rientrano fra quelli previsti sia per l'assistente dell'arbitro sia per il IV ufficiale. L'arbitro comunque conserva l'autorità decisionale in merito.

11 UN CALCIATORE SOSTITUITO PUÒ FUNZIONARE DA ASSISTENTE DI PARTE IN CASO DI IMPEDIMENTO DI QUEST'ULTIMO?

Sì, analogamente ad un calciatore partecipante al gioco che può sostituire un assistente di parte in caso di suo impedimento.

12 UN CALCIATORE DI RISERVA, IN MANCANZA DI UN ASSISTENTE DI PARTE, VIENE IMPIEGATO IN TALE RUOLO. **PUÒ SUCCESSIVAMENTE SOSTITUIRE UN CALCIATORE**, QUALORA IL SUO RUOLO DI ASSISTENTE VENGA AFFIDATO AD **UN'ALTRA PERSONA?**

Un calciatore che ha funzionato da assistente non può partecipare alla gara, ad eccezione delle gare del Settore Giovanile e Scolastico.

13 QUALI SONO I COMPITI DELL'ASSISTENTI DI PARTE?

Soltanto quello di segnalare quando il pallone ha superato interamente le linee perimetrali.

14 E' OBBLIGATORIO AGLI ASSISTENTI DI PARTE **INDOSSARE LA TUTA DELLA SOCIETÀ** DI APPARTENENZA?

A partire dalle gare organizzate dalla L.N.D. è fatto obbligo agli assistenti di parte indossare una tuta della Società. In caso negativo l'arbitro dovrà farne menzione nel referto di gara.



Indicazione della richiesta di sostituzione calciatori.



Zona opposta all'assistente dell'arbitro.



Indicazioni della posizione di fuorigioco.



Zona centrale del terreno di gioco.



Zona vicina all'assistente dell'arbitro.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Periodi di gioco

La gara si compone di due periodi di 45 minuti ciascuno, a meno che una diversa durata sia stata fissata di comune accordo tra l'arbitro e le due squadre partecipanti. Tutti gli accordi relativi ad una variazione della durata della gara (per esempio: una riduzione di ciascun periodo a 40 minuti per via di una visibilità insufficiente) devono obbligatoriamente intercorrere prima dell'inizio della gara ed essere conformi con il regolamento della competizione.

Intervallo di metà gara

I calciatori hanno diritto ad una sosta tra i due periodi di gioco.

La durata dell'intervallo non deve superare i 15 minuti.

Il regolamento della competizione deve definire la durata dell'intervallo tra i due periodi.

La durata dell'intervallo può essere modificata solo con il consenso dell'arbitro.

Recupero delle interruzioni di gioco

Ciascun periodo deve essere prolungato per recuperare tutto il tempo perduto per:

- le sostituzioni;
- l'accertamento degli infortuni dei calciatori;
- il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di gioco per i soccorsi;
- le manovre tendenti a perdere deliberatamente tempo;
- ogni altra causa.

La durata del recupero per interruzioni di gioco è a discrezione dell'arbitro.

Calcio di rigore

Se un calcio di rigore deve essere battuto o ripetuto, la durata di ciascun periodo deve essere prolungata fino a che il calcio di rigore avrà prodotto il proprio effetto.

Sospensione definitiva della gara

Una gara sospesa definitivamente deve essere rigiocata, a meno che il regolamento della competizione preveda altrimenti.



Soccorso a calciatore infortunato.

Decisioni ufficiali FIGC

Ritardo nella presentazione incampo delle squadre. Tempo d'attesa

- 1) Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata per l'inizio dello svolgimento della gara.
- 2) Nel caso di ritardo, fatte salve le sanzioni irrogabili dagli organi disciplinari ove il ritardo stesso sia ingiustificato, l'arbitro deve dare comunque inizio alla gara purché le squadre si presentino in campo in divisa di gioco entro un termine pari alla durata di un tempo della gara.
- 3) È facoltà delle Leghe, del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dei Comitati ridurre tale termine.

Mancata partecipazione alla gara per causa di forza maggiore

- 1) Le squadre che non si presentano in campo nel termine di cui sopra, sono considerate rinunciatarie alla gara con le conseguenze previste dalle norme federali, salvo che non dimostrino la sussistenza di una causa di forza maggiore.
- 2) La declaratoria della sussistenza della causa di forza maggiore compete al Giudice Sportivo in prima istanza e alla Commissione Disciplinare in seconda ed ultima istanza.

Norme particolari

- 1) La durata per le gare dei campionati "al-lievi" è fissata normalmente in due periodi di gioco di 40 minuti primi ciascuno. Gli eventuali tempi supplementari hanno la durata di 10 minuti.
- 2) La durata delle gare dei campionati della categoria "giovannissimi" è fissata normalmente in due periodi di gioco di 30 minuti primi ciascuno. Gli eventuali tempi supplementari hanno la durata di 10 minuti.
- 3) La durata delle gare dei campionati della categoria esordienti è fissata normalmente in due periodi di gioco di 25 minuti primi ciascuno. Nell'ipotesi di tempi supplementari, la durata di ciascuno di essi dovrà essere di 5 minuti primi.
- 4) Per le manifestazioni dell'attività ricreativa sono ammesse deroghe alle norme vigenti in merito alla durata dei tempi regolamentari. Le relative disposizioni saranno emanate di volta in volta dagli Organi competenti.



Calciatori che tardano a collocarsi a distanza regolamentare dal pallone nelle riprese di gioco.

Guida Pratica IFAB

1. E' a discrezione dell'arbitro decidere se recuperare o no il tempo perso per infortuni e/o per altre cause?

No. L'arbitro deve recuperare il tempo perso alla fine di ciascun periodo di gioco. Tuttavia la durata del tempo da recuperare è a discrezione dell'arbitro.

2. I tempi supplementari devono essere disputati per determinare la vincente di una gara o di una eliminatória andata e ritorno. I calciatori hanno il diritto ad una pausa fra i tempi supplementari?

È generalmente accettato che i calciatori abbiano diritto ad una pausa tra la fine dei tempi regolamentari e l'inizio di quelli supplementari. Non è previsto che ci sia un'altra pausa fra i due tempi supplementari, a meno che il regolamento della competizione preveda diversamente.

3. L'annuncio dei minuti del tempo di recupero alla fine di ciascun periodo di gioco esprime esattamente il tempo di gioco rimanente?

No. Si tratta soltanto di un'indicazione del tempo minimo che deve essere aggiunto alla fine di ciascun tempo della gara e/o dei tempi supplementari, ma questo tempo può aumentare se l'arbitro lo ritiene appropriato.

4. L'arbitro può compensare un errore di cronometraggio durante il primo tempo, aggiungendo o sottraendo questo tempo errato al secondo tempo?

No.



Esultanza prolungata dopo la segnatura di una rete.



Allontanamento intenzionale del pallone a gioco fermo.

Guida Pratica AIA

1 DA QUANDO DECORRE IL COMPUTO DEL TEMPO?

Dal momento in cui il calcio d'inizio è stato regolarmente battuto, vale a dire da quando il pallone è stato calciato e si è mosso in avanti.

2 VERIFICANDOSI UN GUASTO AL PROPRIO OROLOGIO, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Premessa l'opportunità per l'arbitro di essere munito di due orologi, nell'eventualità di guasto dell'unico orologio in suo possesso, egli deve rivolgersi agli assistenti dell'arbitro, con l'orologio dei quali avrà regolato il suo, prima della gara. Qualora risulti che gli orologi degli assistenti dell'arbitro siano sincronizzati fra loro, egli si munirà di uno dei predetti orologi e potrà proseguire la gara.

Qualora la gara fosse giocata con assistenti di parte, l'arbitro dovrà sospendere definitivamente la gara ed annotare sul referto l'accaduto.

3 L'ARBITRO FISCHIA LA FINE DEL PRIMO O DEL SECONDO PERIODO DI GIOCO, MA GLI ASSISTENTI UFFICIALI GLI FANNO NOTARE, O EGLI STESSO SE NE RENDE CONTO, CHE **MANCANO ANCORA ALCUNI MINUTI ALLA FINE DEL TEMPO REGOLAMENTARE**. CHE COSA FARÀ?

L'arbitro riprenderà il gioco in conformità a come è stato interrotto, richiamando le squadre se già negli spogliatoi e facendo giocare i minuti ancora mancanti. Se ciò accade a fine gara, l'arbitro li inviterà a riprendere il gioco soltanto se i calciatori sono ancora in tenuta sportiva.

Egli dovrà in ogni caso farne menzione nel referto.

4 COSA S'INTENDE PER **MANOVRE TENDENTI A PERDERE TEMPO**?

- Allontanare il pallone quando non è in gioco;
- spostarsi dalla "barriera" prima che il pallone sia in gioco;
- mettersi davanti al pallone per ritardare la ripresa del gioco;
- ritardare, senza motivo, qualsiasi ripresa di gioco;
- fingere di essere infortunato;
- effettuare una ripresa di gioco da una posizione non corretta, col solo scopo di indurre l'arbitro ad ordinarne la ripetizione;
- far credere di voler effettuare una ripresa di gioco e, senza motivo, lasciarla ad un compagno;
- attardarsi nell'uscire dal terreno di gioco durante la sostituzione;

5 NEL CASO IN CUI ALL'ORA STABILITA PER L'INIZIO DELLA GARA **IL TERRENO DI GIOCO RISULTA OCCUPATO DA ALTRA GARA UFFICIALE**, QUANTO TEMPO L'ARBITRO DOVRÀ ATTENDERE PER DARE INIZIO ALLA GARA A LUI AFFIDATA?

La gara deve avere inizio non appena il terreno di gioco sarà disponibile. Il termine di attesa per le squadre rimane comunque della durata di un tempo e decorre dall'ora fissata per l'inizio della gara.

6 QUALE **PROCEDURA** DEVE ESSERE MESSA IN ATTO **PER RENDERE NOTO IL TEMPO DI RECUPERO** AL TERMINE DEL PRIMO O DEL SECONDO PERIODO DI GIOCO?

Con la presenza del IV ufficiale di gara, lo stesso procederà, in accordo con l'arbitro, attraverso l'apposito visualizzatore (cartello luminoso); mancando il IV ufficiale di gara, l'arbitro provvederà secondo le disposizioni del proprio Organo Tecnico. In entrambi i casi, se durante la fase di recupero si verificassero motivi per un ulteriore prolungamento, l'arbitro provvederà di conseguenza.

ANNOTAZIONI

[illegible]

ANNOTAZIONI

[illegible]

Preliminari

La scelta del terreno viene stabilita con sorteggio per mezzo di una moneta. La squadra favorita dalla sorte sceglie la porta contro cui attaccherà nel primo periodo di gioco.

All'altra squadra verrà assegnato il calcio d'inizio della gara.

La squadra che ha scelto il terreno eseguirà il calcio d'inizio del secondo periodo.

All'inizio del secondo periodo di gara, le squadre invertono le rispettive metà del terreno ed attaccano in direzione della porta opposta.

Calcio d'inizio

Il calcio d'inizio è un modo di cominciare o riprendere il gioco:

- *all'inizio della gara;*
- *dopo che una rete è stata segnata;*
- *all'inizio del secondo periodo di gioco;*
- *all'inizio di ciascun tempo supplementare, ove previsto.*

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio.

Procedura

- *tutti i calciatori devono essere all'interno della propria metà del terreno di gioco;*
- *i calciatori della squadra che non esegue il calcio d'inizio devono essere a non meno di m. 9,15 dal pallone, fino a quando lo stesso non sia in gioco;*
- *il pallone è posto a terra sul punto centrale del terreno di gioco;*
- *l'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio;*
- *il pallone è considerato in gioco dopo che è stato calciato e si è mosso in avanti;*
- *l'esecutore del calcio d'inizio non può*

giocare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Quando una squadra ha segnato una rete, spetta alla squadra che ha subito la stessa riprendere il gioco con un nuovo calcio d'inizio.

Infrazioni e sanzioni

Se l'esecutore del calcio d'inizio gioca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *.*

Per tutte le altre infrazioni nella procedura del calcio d'inizio:

- *il calcio d'inizio deve essere ripetuto.*

Rimessa da parte dell'arbitro

Una rimessa da parte dell'arbitro è un modo di riprendere la gara dopo un'interruzione temporanea che diviene necessaria, mentre il pallone è in gioco, per qualsiasi causa non altrove menzionata nelle Regole del Gioco.

Procedura

L'arbitro lascia cadere il pallone a terra nel punto dove si trovava al momento in cui il gioco è stato fermato *.

Il gioco riprende non appena il pallone tocca il terreno di gioco.

Infrazioni

La rimessa da parte dell'arbitro deve essere ripetuta se:

- *il pallone viene toccato da un calciatore prima di entrare in contatto con il terreno di gioco;*
- *il pallone esce dal terreno di gioco, dopo essere rimbalzato sullo stesso, senza che nessun calciatore l'abbia toccato.*

Casi particolari

Un calcio di punizione accordato alla squadra difendente nella propria area di porta può essere eseguito da un punto qualsiasi della stessa.

Un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante nell'area di porta avversaria deve essere battuto sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

Una rimessa da parte dell'arbitro per riprendere la gara dopo un'interruzione temporanea del gioco, mentre il pallone si trovava nell'area di porta, deve essere effettuata sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone al momento dell'arresto del gioco.



Terna arbitrale e squadre schierate per salutare il pubblico.



Saluto dei capitani alla terna arbitrale.



Sorteggio per la scelta del terreno di gioco.

Decisioni ufficiali FIGC

Per i Campionati della Lega Nazionale Dilettanti

La Lega, i Comitati e le Divisioni possono disporre, con preavviso di almeno sette giorni, prelievi coattivi in occasione di gare di campionato o amichevoli in programma sul campo di gioco di società inadempienti ad obbligazioni economiche nei con-

fronti della FIGC, della Lega, di Comitati, di Divisioni, di società e di tesserati.

I prelievi vengono effettuati dalla Lega, dai Comitati o dalle Divisioni, tramite un proprio ispettore; ove l'ispettore non abbia la disponibilità di effettuare l'esazione della somma prima dell'inizio della gara, deve notificare all'arbitro che la gara stessa non può essere disputata per colpa della società inadempiente.



Posizione regolamentare dei calciatori.



Calcio d'inizio:

quando il pallone è toccato e si muove in avanti.



Calcio d'inizio non regolamentare.



Posizione non regolamentare dei calciatori.

Guida Pratica IFAB

1. Il calcio d'inizio può essere battuto da una persona diversa rispetto ai calciatori che prendono parte alla gara?

No. Se in alcune gare (ad esempio, gare di beneficenza o di gala) una cerimonia è organizzata per una persona che non prende parte alla gara e che batte il calcio d'inizio, il pallone deve essere posto nuovamente al centro del terreno di gioco e il calcio d'inizio deve essere effettuato nel rispetto delle Regole del Gioco.

2. Il portiere può unirsi agli altri calciatori durante una rimessa da parte dell'arbitro?

Sì, qualsiasi calciatore vi può partecipare.

3. Mentre il gioco sta per essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro, i calciatori di una squadra si rifiutano di prendervi parte. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Riprende normalmente il gioco con la propria rimessa. Non è necessario che ciascuna squadra sia presente affinché questa ripresa di gioco sia effettuata.

4. In una ripresa di gioco con una rimessa da parte dell'arbitro, il pallone rimbalza all'esterno del terreno di gioco senza essere stato toccato da nessun calciatore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Effettua nuovamente una propria rimessa dallo stesso punto in cui ha effettuato quella precedente.

Rimessa da parte dell'arbitro.



Calciatore colpisce il pallone dopo che ha toccato terra: rimessa valida.



Calciatore colpisce il pallone prima che tocchi terra: rimessa non valida e ripetizione della stessa.

Guida Pratica AIA

1 IN QUALE MODO DEVE ESSERE EFFETTUATO IL **SORTEGGIO** PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA?

Il sorteggio, obbligatorio, deve essere effettuato a centrocampo dall'arbitro alla presenza dei due capitani con una moneta o, in mancanza, con altro mezzo idoneo. La scelta sul "recto o verso" della moneta spetta al capitano della squadra ospitata (seconda nominata).

2 NEL CASO DEBBANO DISPUTARSI **TEMPI SUPPLEMENTARI**, DA QUALE SQUADRA DOVRÀ ESSERE BATTUTO IL CALCIO D'INIZIO?

In occasione della disputa di tempi supplementari, il sorteggio deve essere ripetuto come stabilito per l'inizio della gara.

3 QUALI **OBBLIGHI** DEBBONO OSSERVARE LE SQUADRE **PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA**?

Le squadre, prima di iniziare la gara, devono salutare il pubblico e i capitani devono salutare gli ufficiali di gara. L'eventuale mancata osservanza di tali disposizioni deve essere riferita dall'arbitro nel suo referto, per i provvedimenti di competenza degli Organi federali.

4 QUALORA UNA SQUADRA **RIFIUTASSE DI INIZIARE O DI PROSEGUIRE LA GARA**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà accertarsi inequivocabilmente, rivolgendosi al capitano, della volontà di non disputare la gara o di rinunciare a proseguirla. Inviterà, in tal caso, il capitano a rilasciarli apposita dichiarazione scritta. In caso di rifiuto prenderà atto, possibilmente alla presenza degli assistenti dell'arbitro, della sua dichiarazione e ne darà comunicazione al capitano della squadra avversaria.

5 A QUALE **DISTANZA** DEVONO STARE I CALCIATORI NEL CASO DI RIMESSA EFFETTUATA DALL'ARBITRO?

A qualsiasi distanza, purché non ne impediscano l'effettuazione; inoltre, i calciatori possono essere in numero diverso per le due squadre ovvero appartenere tutti alla stessa squadra.

6 COME DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO L'EVENTUALE **"MINUTO DI RACCOGLIMENTO"** PER LA COMMEMORAZIONE DI UN EVENTO LUTTUOSO?

Premesso che in ogni caso è necessario che la commemorazione sia autorizzata dal proprio Organo Tecnico, prima del calcio d'inizio l'arbitro emetterà un fischio e tutti dovranno osservare detto periodo di raccoglimento, il cui termine sarà sancito da un altro fischio dell'arbitro. Lo stesso accertate le condizioni per il regolare inizio della gara emetterà un ulteriore fischio che darà inizio alla stessa.

RIPRESA	CALCIO D'INIZIO	CALCIO DI PUNIZIONE		CALCIO DI RIGORE	RIMESSA LATERALE	CALCIO DI RINVIO	CALCIO D'ANGOLO	RIMESSA DA PARTE DELL'ARBITRO
		DIRETTO	INDIRETTO					
Regola di riferimento	Regola 8	Regola 13	Regola 13	Regola 14	Regola 15	Regola 16	Regola 17	Regola 8
Motivo per il quale si effettua la specifica ripresa	Inizio gara o inizio 2° tempo; segnatura di una rete (eventuale supplementari)	Un calciatore ha commesso, fuori della propria area di rigore, uno dei primi dieci falli della regola 12	È stato commesso uno dei falli della 2° parte della regola 12; fuorigioco; infrazioni alle riprese di gioco	Un calciatore ha commesso dentro la propria area di rigore uno dei primi dieci falli della regola 12	Il pallone ha oltrepassato una linea laterale	Il pallone ha oltrepassato la linea di porta toccato per ultimo da un attaccante	Il pallone ha oltrepassato la linea di porta toccato per ultimo da un difendente da un difendente	Qualsiasi altra temporanea interruzione del gioco, non prima menzionata nella presente tabella
Da dove è effettuata	Punto centrale del terreno di gioco	Dove l'infrazione è accaduta (punto di contatto) **	Dove l'infrazione è accaduta**	Punto del calcio di rigore	Punto in cui il pallone ha oltrepassato la linea laterale	Punto qualsiasi dell'area di porta	Dall'area d'angolo più vicina a dove è uscito il pallone	Dove era il pallone quando il gioco è stato interrotto**
Distanza prescritta per gli avversari	9,15 m (e nella propria metà del terreno di gioco)	9,15 m o sulla propria linea di porta tra i pali, anche se tale distanza è inferiore (quando è battuto da un calciatore dalla propria area di rigore, anche fuori di detta area)	9,15 m; fuori dell'area di rigore; dietro la linea del pallone	2 m, senza ostacolare la rimessa	Fuori dell'area di rigore	9,15 m	Nessuna: tutti i calciatori devono posizionarsi in modo da consentire l'effettuazione	
Il pallone è in gioco quando...	È calciato e si è mosso in avanti	È calciato e si è mosso (deve, inoltre, uscire dall'area di rigore verso il terreno di gioco, se calciato dall'interno della propria area di rigore)	È calciato e si è mosso in avanti	È stato lanciato ed è entrato sul terreno di gioco	È uscito dall'area di rigore verso il terreno di gioco	È calciato e si è mosso	Tocca il terreno di gioco	
Può essere segnata una rete nella porta avversaria direttamente?	SI	SI	NO: eventualmente, calcio di rinvio	SI	NO: eventualmente, calcio di rinvio	SI	NO: eventualmente, si ripete la rimessa	
Può segnarsi una rete direttamente nella propria porta?	In nessuna di queste riprese di gioco può essere segnata direttamente una rete nella propria porta: se ciò accadesse, la rete non dovrà essere convalidata e, qualora il pallone fosse entrato nella propria porta direttamente dopo essere stato regolarmente messo in gioco, dovrà essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria							NO: eventualmente, si ripete la rimessa
Il fuorigioco...	Non può esistere	Può esistere	Può esistere	Non può esistere	Non è punibile	Non è punibile	Non è punibile	Non può esistere
La ripresa deve essere ripetuta quando...	Il pallone non si muove in avanti; i calciatori non sono nella propria metà del terreno; gli avversari sono a meno di m. 9,15	Il pallone è calciato essendo già in movimento o è posizionato nel punto sbagliato; gli avversari non rispettano distanza prescritta	Vedi i diversi casi della tabella contenuta nella Regola 14	È effettuata da posizione sopraelevata; il pallone non entra sul terreno di gioco; involontariamente interviene un assistente dell'arbitro	Il pallone non esce dall'area di rigore verso il terreno di gioco; gli avversari non restano fuori dell'area di rigore	Gli avversari non rispettano la prescritta distanza	Il pallone è toccato da un calciatore prima di toccare il terreno o esce dal terreno di gioco senza essere toccato da un calciatore	

** fatte salve le disposizioni speciali contenute nella regola 8 – CASI PARTICOLARI

ANNOTAZIONI

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Pallone non in gioco

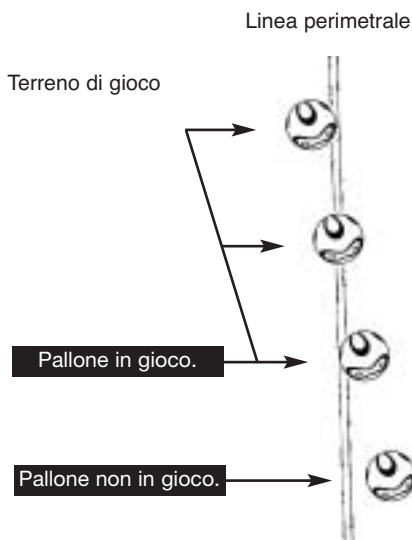
Il pallone non è in gioco quando:

- ha interamente superato la linea di porta o la linea laterale, sia a terra sia in aria;
- il gioco è stato interrotto dall'arbitro.

Pallone in gioco

Il pallone è in gioco in tutti gli altri casi, ivi compreso quando:

- rimbalza sul terreno di gioco dopo aver toccato un palo della porta, la sbarra trasversale od una bandierina d'angolo;
- rimbalza sul terreno di gioco dopo aver toccato l'arbitro od un assistente dell'arbitro, quando essi si trovino sul terreno di gioco.



Il pallone dopo aver colpito l'asta di una bandierina d'angolo, un palo o la sbarra trasversale di una porta rimane sul terreno di gioco e pertanto continua ad essere in gioco.

Guida Pratica AIA

1 QUALE SIGNIFICATO DEVE DARSÌ ALLA ESPRESSIONE “**PALLONE IN GIOCO**”?

Pallone in grado di produrre fatti di ordine tecnico agli effetti del gioco

2 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE, A SEGUITO DI UNA RIPRESA DI GIOCO EFFETTUATA REGOLARMENTE **LA TRAIETTORIA DEL PALLONE VIENE INTERCETTATA DA UNO SPETTATORE O DA UN CORPO ESTRANEO?**

Interromperà il gioco e, dopo aver fatto allontanare l'elemento estraneo, lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui è stata interrotta la traiettoria del pallone. Se ciò accade, però, durante l'esecuzione di un calcio di rigore, ne disporrà la ripetizione.



Il pallone, dopo aver colpito l'arbitro all'interno del terreno di gioco, rimane sul terreno stesso e pertanto continua ad essere in gioco.

3 MENTRE IL PALLONE SI TROVA FUORI DAL TERRENO DI GIOCO O DURANTE **UN'INTERRUZIONE DEL GIOCO**, POSSONO ESSERE INFLITTE **SANZIONI TECNICHE** (ad esempio, CALCI DI PUNIZIONE)? No, ad eccezione delle infrazioni alla Regola 14, possono essere inflitte soltanto sanzioni disciplinari.

4 IL PALLONE BATTE CONTRO **L'ASTA DI UNA BANDIERINA E LA SPEZZA O LA FA CADERE**, RESTANDO SUL TERRENO DI GIOCO. L'ARBITRO DOVRÀ INTERRUPELRE IL GIOCO O LASCIARLO PROSEGUIRE? L'arbitro interromperà il gioco per far rimettere a posto la bandierina e lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione.



Il pallone, dopo aver colpito un assistente dell'arbitro all'interno del terreno di gioco, rimane sul terreno stesso e pertanto continua ad essere in gioco.

Quali interruzioni e riprese di gioco l'Arbitro deve o non deve fischiare?

L'arbitro deve emettere un fischio in questi casi:

Calcio d'inizio	all'inizio dei tempi regolamentari e supplementari e per riprendere il gioco dopo la segnatura di una rete
Per interrompere il gioco e comminare una sanzione tecniche/o disciplinare	
Segnatura di una rete	per convalidarla
Termine tempi di gioco	al termine di ciascuno dei tempi regolamentari e supplementari (ove previsti)
Sopravvenuta irregolarità del pallone o del terreno di gioco	per consentire la sostituzione del pallone o per eliminare l'irregolarità del terreno di gioco
Calcio di rigore	per autorizzarne l'effettuazione
Altre interruzioni non menzionate in precedenza	per interrompere il gioco per grave infortunio o malessere di un calciatore; per l'ingresso sul terreno di gioco di un "elemento" estraneo alla gara che interferisce col gioco; per sospendere temporaneamente la gara per impraticabilità di campo

L'arbitro non deve fischiare nei seguenti casi:

quando il pallone esce dal terreno di gioco	salvo il caso in cui i calciatori non se ne avvedano o venga segnata una rete
Calcio d'angolo	 purché non intercorra molto tempo tra l'assegnazione della ripresa e la sua effettuazione (ad esempio, per soccorrere un calciatore infortunato, per effettuare una sostituzione, per verificare la distanza regolamentare)
Calcio di punizione	
Calcio di rinvio	
Rimessa da parte dell'arbitro	
Rimessa laterale	

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Segnatura di una rete

Una rete è segnata quando il pallone ha interamente superato la linea di porta tra i pali e sotto la sbarra trasversale, sempre che nessuna infrazione alle regole sia stata precedentemente commessa dalla squadra che ha segnato la rete.

Squadra vincente

La squadra che ha segnato il maggior numero di reti durante la gara risulta vincente. Quando le due squadre hanno segnato lo stesso numero di reti, o non ne hanno segnata alcuna, la gara risulta pari.

Regolamento della competizione

Quando il regolamento della competizione prevede che una squadra sia dichiarata vincente al termine di una gara o di una eliminatoria di andata e ritorno conclusa in parità di punteggio, sono ammesse solo le seguenti procedure, che sono state approvate dall'IFAB:

- *Regola delle reti segnate in trasferta;*
- *Tempi supplementari;*
- *Tiri di rigore.*

Decisioni IFAB

Decisione n. 1

Sono consentite nel regolamento delle competizioni solo le procedure per determinare la squadra vincente di una gara approvate dall'IFAB e contenute in questa pubblicazione.



Non rete.

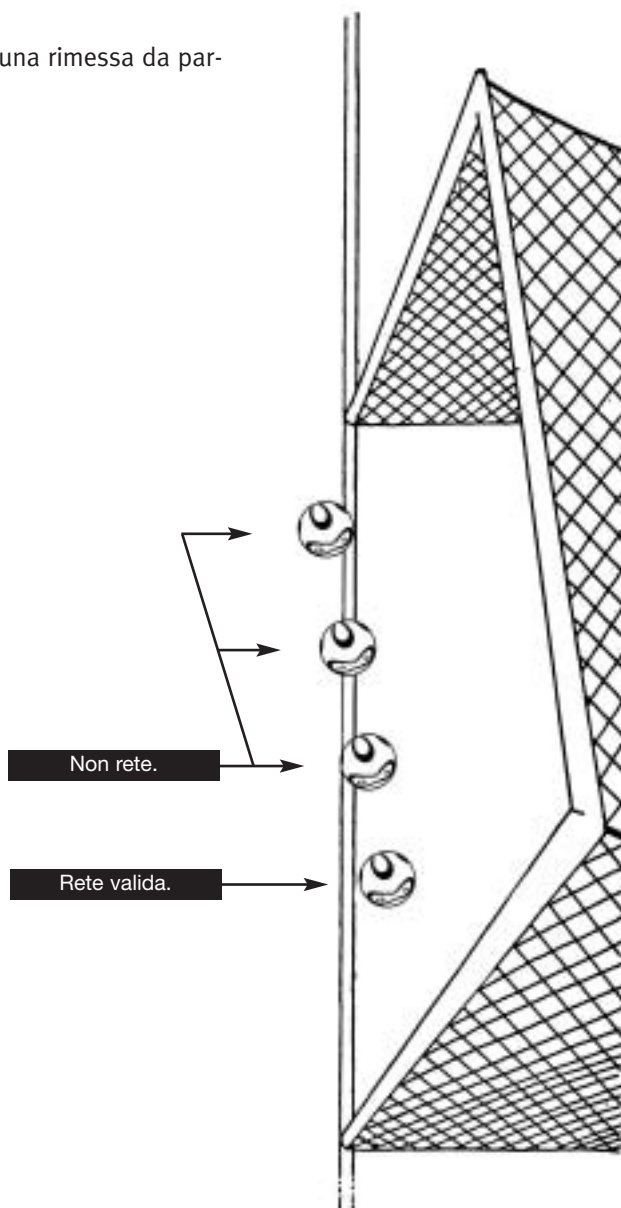


Rete valida.

Guida Pratica IFAB

Se l'arbitro convalida una rete prima che il pallone abbia interamente superato la linea di porta e si rende conto immediatamente del suo errore, quale deve essere la sua decisione?

Il gioco è ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro *.



Guida Pratica AIA

1 PUÒ UN PORTIERE GIOCANDO INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON LE MANI SEGNARE UNA RETE?

Sì, ma soltanto se lo stesso ha giocato il pallone dall'interno della propria area di rigore.

2 IL PALLONE, DOPO AVERE OLTREPASSATO LA LINEA DI PORTA - TRA I PALI E SOTTO LA SBARRA TRASVERSALE - **SI PRESENTA IN CONDIZIONI NON REGOLARI.** COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Convaliderà la rete se riterrà che l'alterazione sia avvenuta dopo che il pallone abbia superato la linea di porta; diversamente, riprenderà il gioco con una propria rimessa, con un pallone regolare, dal punto in cui ritiene che il pallone sia divenuto difettoso.

3 IL PALLONE STA PER ENTRARE IN PORTA. **UNO SPETTATORE ENTRA SUL TERRENO DI GIOCO E CERCA DI FERMARLO, SENZA RIUSCIRE NELL'INTENTO.** COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Se il pallone non è stato toccato, la rete dovrà essere concessa. In caso diverso l'arbitro, dopo aver fatto allontanare l'estraaneo, dovrà effettuare una propria rimessa nel punto in cui il pallone è stato toccato.

[illegible]

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Posizione di fuorigioco

Essere in posizione di fuorigioco non è di per sé un'infrazione.

Un calciatore si trova in posizione di fuorigioco quando:

- è più vicino alla linea di porta avversaria rispetto sia al pallone sia al penultimo avversario.

Un calciatore non si trova in posizione di fuorigioco quando:

- si trova nella propria metà del terreno di gioco;

oppure

- si trova in linea con il penultimo avversario;

oppure

- si trova in linea con i due ultimi avversari.

Infrazione

Un calciatore in posizione di fuorigioco deve essere punito solo se, a giudizio dell'arbitro, nel momento in cui un suo com-

pagno gioca il pallone o è da questo toccato, egli prende parte attiva al gioco:

- *intervenendo nel gioco;*

oppure

- *influenzando un avversario;*

oppure

- *traendo vantaggio da tale posizione.*

Non infrazione

Non vi è infrazione di fuorigioco quando un calciatore riceve direttamente il pallone:

- *su calcio di rinvio;*

oppure

- *su rimessa dalla linea laterale;*

oppure

- *su calcio d'angolo.*

Infrazioni e sanzioni

Per ogni infrazione di fuorigioco, l'arbitro accorda alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto, che deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *.



Non fuorigioco: il braccio non viene considerato.



Fuorigioco.

Decisioni IFAB

Decisione n. 1

Nella definizione di posizione di fuorigioco, “più vicino alla linea di porta avversaria” significa che qualsiasi parte della sua testa, corpo o piedi è più vicina alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia al penultimo avversario. Le braccia non sono incluse in questa definizione.

Decisione n. 2

Gli elementi che determinano la partecipazione attiva al gioco sono i seguenti: intervenire nel gioco cioè giocare o toccare il pallone passato o toccato da un compagno;

influenzare un avversario cioè impedire ad un avversario di giocare o essere capace di giocare il pallone ostruendo chiaramente la visuale o i movimenti di un avversario o fare gesti o movimenti che, a giudizio dell'arbitro, ingannino o distraggano un avversario;

trarre vantaggio dall'essere in quella posizione cioè giocare il pallone che rimbalza dal palo o dalla sbarra trasversale essendo stato in una posizione di fuorigioco o giocare il pallone rimbalzato da un avversario essendo stato in un posizione di fuorigioco.



Comportamento regolare di un attaccante in fuorigioco.

Un attaccante, per non essere in fuorigioco, entra nella porta avversaria prima che un suo compagno giochi il pallone segnando una rete: comportamento regolare e rete valida a condizione che non siano disturbati in alcun modo gli avversari.

Guida Pratica IFAB

1. Un calciatore che si sposta rapidamente verso la porta avversaria è sanzionato per la sua posizione di fuorigioco. Da quale punto è battuto il calcio di punizione indiretto risultante da questa interruzione di gioco?

Il calcio di punizione è battuto dal punto in cui si trovava il calciatore nel momento dell'ultimo passaggio da parte di un suo compagno *.

2. L'arbitro deve sanzionare un calciatore che è in posizione di fuorigioco ed esce dal terreno di gioco per mostrargli che non partecipa all'azione?

No. Essere in posizione di fuorigioco non è di per sé un'infrazione e non è necessario che il calciatore abbandoni il terreno di gioco.

Tuttavia, se l'arbitro considera che il calciatore ha abbandonato il terreno di gioco per ragioni tattiche e ha ottenuto un vantaggio scorretto rientrando sul terreno di gioco, il calciatore deve essere ammonito per comportamento antisportivo.

3. Un difensore si posiziona dietro la propria linea di porta al fine di mettere un avversario in posizione di fuorigioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro lascia proseguire il gioco e ammonisce il difensore per essere deliberatamente uscito dal terreno di gioco senza la necessaria autorizzazione alla prima interruzione.

4. Lo slancio di un attaccante lo proietta dentro la porta nello stesso momento in cui un suo compagno segna una rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro se:

a) il calciatore che si trova dentro la porta resta immobile mentre il pallone entra in rete?

La rete è convalidata.

b) il comportamento del calciatore dentro la porta disturba un avversario?

La rete è annullata ed il calciatore ammonito per comportamento antisportivo.

In considerazione del fatto che l'infrazione è stata commessa fuori del terreno di gioco, la ripresa avverrà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

5. Al momento dell'effettuazione di un calcio di rigore è possibile che un compagno di chi lo batte si trovi in posizione di fuorigioco?

No. Tutti i calciatori devono stare dietro il punto del calcio di rigore.

6. Un calciatore A passa il pallone ad un compagno B in posizione regolare, sebbene ci sia un altro attaccante C in posizione di fuorigioco. L'azione prosegue e dopo, durante la seguente fase di gioco, il calciatore B lancia il pallone al calciatore C, che adesso si trova in una posizione regolare. Quest'ultimo segna una rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro convalida la rete perché, nel momento in cui il calciatore C ha ricevuto il pallone, era in una posizione regolare. C non sarà punito per essersi trovato in una posizione di fuorigioco durante la prima fase, visto che (in quel momento) non ha partecipato attivamente al gioco.

7. Un calciatore gioca il pallone verso un compagno che si trova in posizione di fuorigioco, ma un difensore tocca volontariamente il pallone con le mani. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Se, secondo l'arbitro, il calciatore in posizione di fuorigioco deve essere sanzionato per aver preso parte attiva al gioco, punirà il fatto e riprenderà la gara con un calcio di punizione indiretto *.

Tuttavia, se l'arbitro ritiene che il calciatore non deve essere punito per aver preso parte attiva al gioco, un calcio di punizione diretto, o un calcio di rigore sarà accordato contro il calciatore che ha giocato il pallone con le mani.

8. Un calciatore in posizione di fuorigioco ma che non influenza un avversario, corre verso il pallone giocato da un compagno. L'arbitro deve attendere che tocchi il pallone per sanzionarlo?

Il calciatore può essere sanzionato prima di toccare il pallone se nessun altro compagno in posizione regolare ha la possibilità di giocare il pallone. Altrimenti l'arbitro deve attendere e vedere se il calciatore in posizione di fuorigioco interviene nel gioco toccando il pallone.



Posizione di non fuorigioco.

Il calciatore n. 9, pur essendo più avanti del pallone rispetto alla porta avversaria, non è in posizione di fuorigioco perchè si trova nella propria metà del terreno di gioco nel momento in cui il pallone gli viene passato da un suo compagno..

Guida Pratica AIA

1 QUALI SONO GLI **ELEMENTI** CHE DETERMINANO LA POSIZIONE DI FUORIGIOCO?

Sono:

- la linea del pallone;
- la posizione dell'attaccante.

2 CHE COSA SI INTENDE PER **LINEA DEL PALLONE**?

La linea immaginaria, parallela alla linea di porta, passante per il pallone.

3 UN CALCIATORE CHE SI TROVA **SULLA STESSA LINEA DEL PALLONE** GIOCATO DA UN COMPAGNO PUÒ TROVARSI IN "FUORIGIOCO"?

No, perché non è più vicino del pallone alla linea di porta avversaria.

4 QUAL'È IL **MOMENTO DI INDIVIDUAZIONE** DELLA POSIZIONE DI FUORIGIOCO?

Quando il pallone viene giocato o toccato da un compagno del calciatore in posizione irregolare.

5 QUAL'È IL **MOMENTO IN CUI L'ARBITRO DEVE SANZIONARE** LA POSIZIONE DI FUORIGIOCO?

Quando il calciatore in posizione irregolare prende effettivamente parte attiva al gioco.

6 COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO SE UN CALCIATORE IN POSIZIONE DI FUORIGIOCO NON PUNIBILE, RICEVE IL PALLONE NON DIRETTAMENTE DA UN COMPAGNO MA A SEGUITO DI UNA **DEVIAZIONE PROCURATA DA UN AVVERSARIO, DAL PALO, DALLA SBARRA TRASVERSALE, DALL'ASTA DELLA BANDIERINA D'ANGOLO, DALL'ARBITRO O DA UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO** ALL'INTERNO DEL TERRENO DI GIOCO?

Le predette deviazioni sono da ritenere irrilevanti ai fini del gioco: l'arbitro valuterà punibile detta posizione di fuorigioco, solo se il calciatore trarrà vantaggio dalla sua posizione.

7 UN CALCIATORE CHE SI TROVA IN POSIZIONE DI FUORIGIOCO **DEVE ESSERE PUNITO SE RETROCEDE NELLA PROPRIA METÀ DEL TERRENO DI GIOCO** PER IMPOSSESSARSI DEL PALLONE CHE GLI È STATO PASSATO DA UN COMPAGNO?

Sì, perché la posizione di fuorigioco deve essere individuata nel momento in cui il pallone viene giocato dal compagno.

8 LA POSIZIONE DI FUORIGIOCO DI UN CALCIATORE PUÒ ESSERE **SANATA DA UN COMPAGNO**? Sì, se il calciatore viene superato dalla linea del pallone che il compagno sta giocando.

9 QUANDO IL PALLONE, SU TIRO O PASSAGGIO DEL COMPAGNO, **VIENE DEVIATO PER ULTIMO DA UN AVVERSARIO**, LA POSIZIONE DI UN CALCIATORE IN FUORIGIOCO VIENE SANATA?

No, in quanto l'individuazione del fuorigioco deve essere effettuata al momento del passaggio del compagno.

10 POSSONO VERIFICARSI POSIZIONI DI FUORI GIOCO ESATTAMENTE SULLA **LINEA MEDIANA**?

No, un calciatore per trovarsi in posizione di fuorigioco deve avere la testa, il corpo o i piedi nella metà campo avversaria, oltre la linea mediana.



Posizione di non fuorigioco.

Il calciatore n. 11, non è in posizione di fuorigioco perché non è più vicino dei due ultimi avversari alla loro linea di porta.

1



2



Posizione di non fuorigioco: rete valida.

Il difensore n. 3, oltrepassando la linea di porta, tenta di porre in fuorigioco l'avversario n. 9. (fig. 1).
Tale comportamento è considerato comportamento antisportivo, pertanto l'azione del difensore è irregolare (fig. 2) e l'arbitro al termine dell'azione dovrà ammonirlo.

1



2



Posizione di non fuorigioco.

Il calciatore attaccante n. 9 (fig. 1), si porta dietro la linea del pallone (fig. 2) prima che quest'ultimo sia giocato dal calciatore n. 10.: al momento del passaggio il n. 9 si trova in posizione regolare.

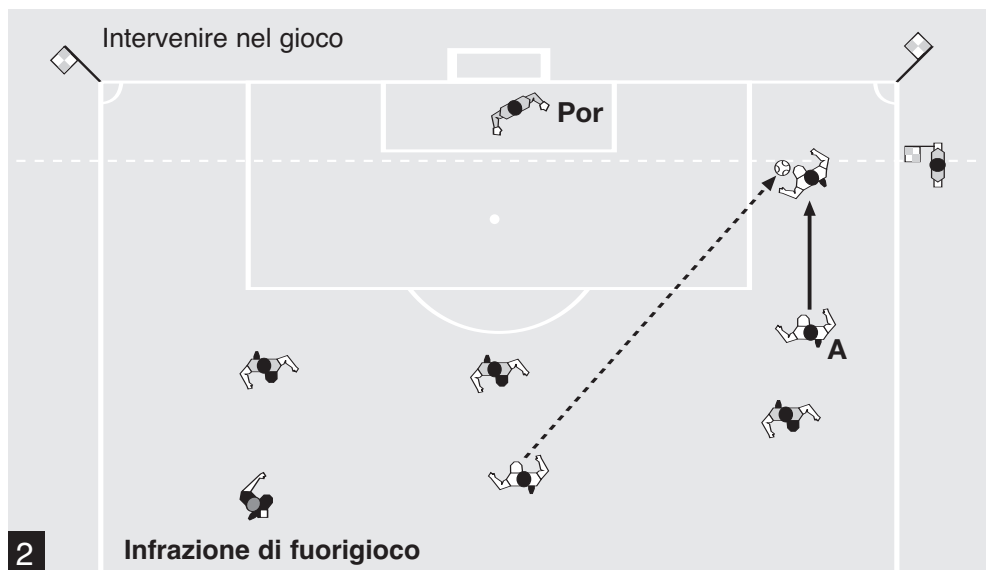
Illustrazioni Regola 11

Legenda

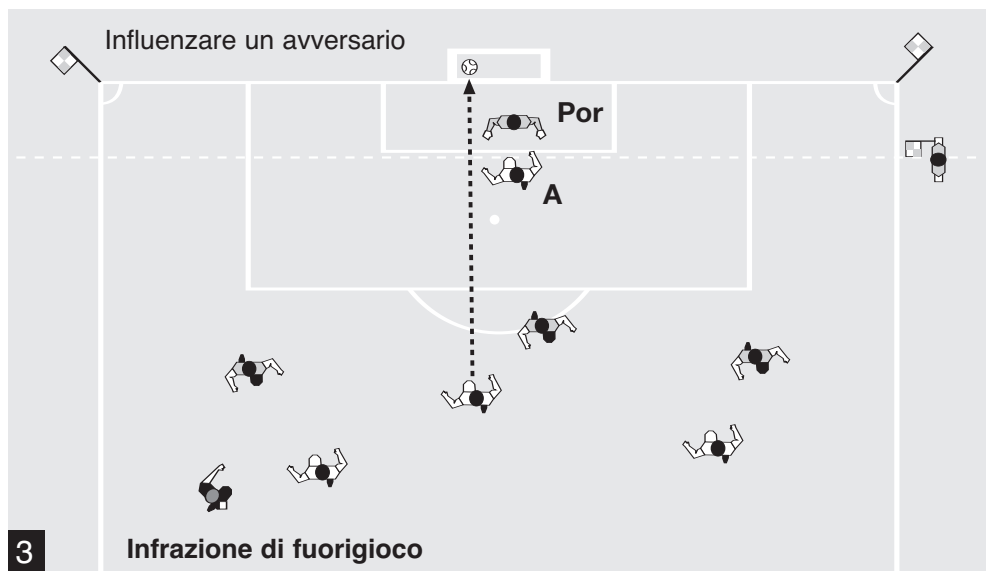
	Portiere		Assistente
	Difensore		Assistente in segnalaz.
	Attaccante		Movimento del pallone
	Arbitro		Movimento del calciatore
	Arbitro in segnalaz.		



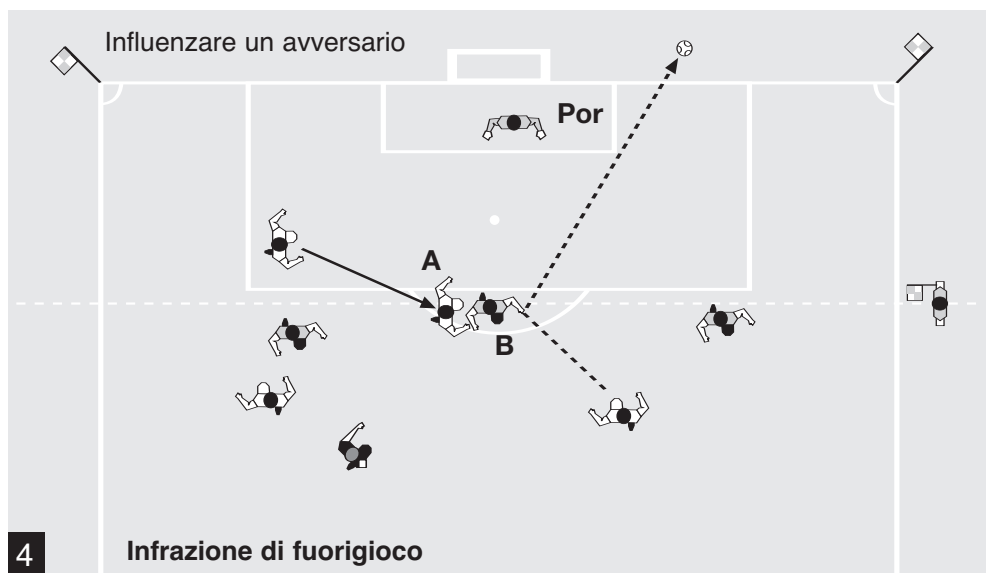
1. Un attaccante in posizione di fuorigioco (A), senza influenzare un avversario, tocca il pallone. L'assistente dovrà sbandierare quando il calciatore tocca il pallone.



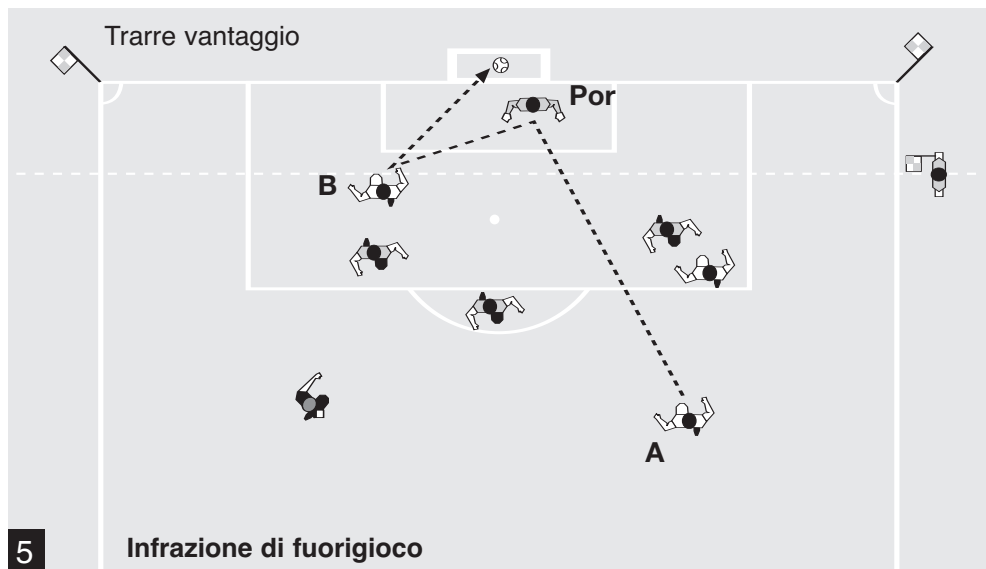
2. Un calciatore in posizione di fuorigioco (A) può essere penalizzato prima di toccare il pallone se, a giudizio dell'arbitro, nessun altro compagno in posizione regolare ha l'opportunità di giocare il pallone.



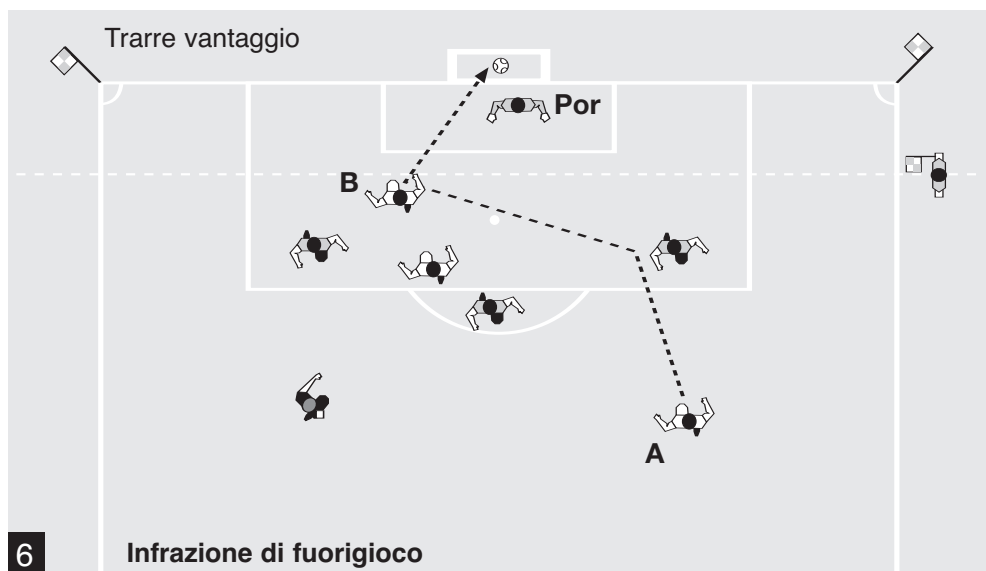
3. Un attaccante in posizione di fuorigioco (A) sta ostruendo la linea di visuale del portiere. Il calciatore dovrà essere penalizzato perché impedisce ad un avversario di giocare o essere capace di giocare il pallone.



4. Un attaccante in posizione di fuorigioco (A) corre verso il pallone impedendo all'avversario (B) di giocare o essere capace di giocare il pallone. Il calciatore (A) sta facendo qualche gesto o movimento che inganna o distrae il calciatore (B).



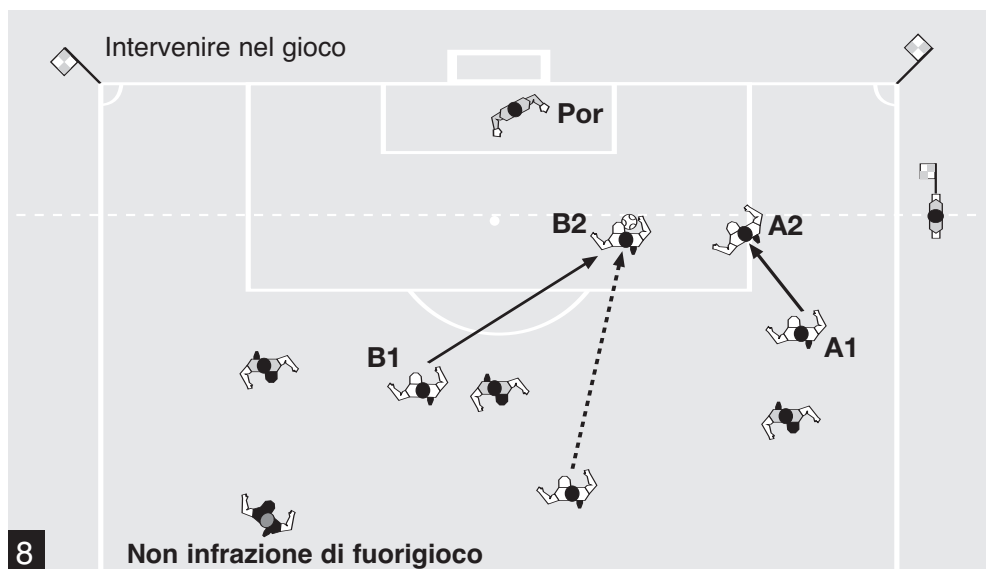
5. Il tiro del calciatore (A) respinto dal portiere verso il calciatore (B), compagno di (A). (B) deve essere penalizzato perché gioca il pallone essendo stato precedentemente in posizione di fuorigioco.



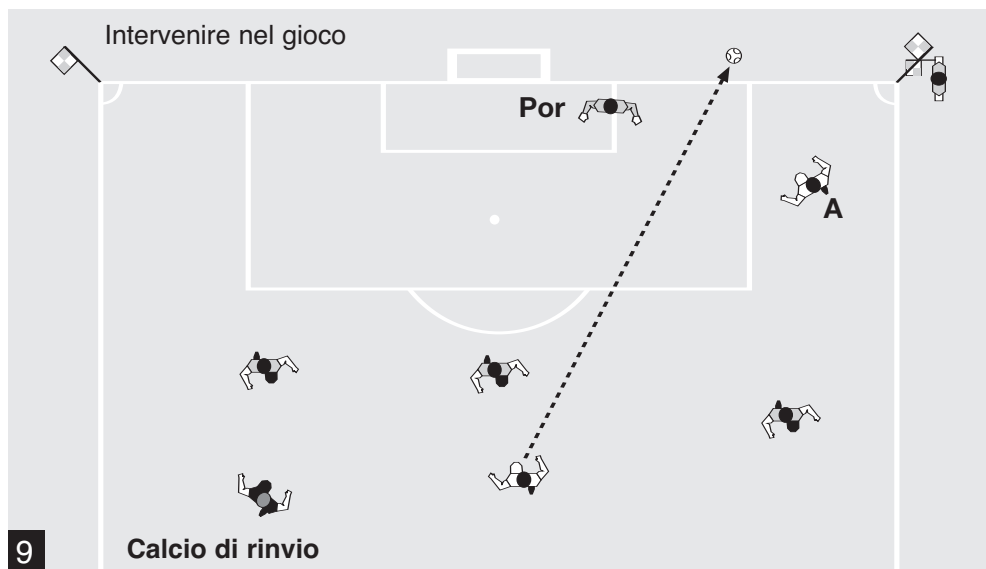
6. Il tiro del calciatore (A) rimbalza da un avversario verso il calciatore (B), compagno di (A). (B) deve essere penalizzato per giocare il pallone essendo stato precedentemente in posizione di fuorigioco.



7. Un attaccante in posizione di fuorigioco (A), senza influenzare un avversario, non tocca il pallone. Il calciatore non può essere penalizzato perché non ha toccato il pallone.



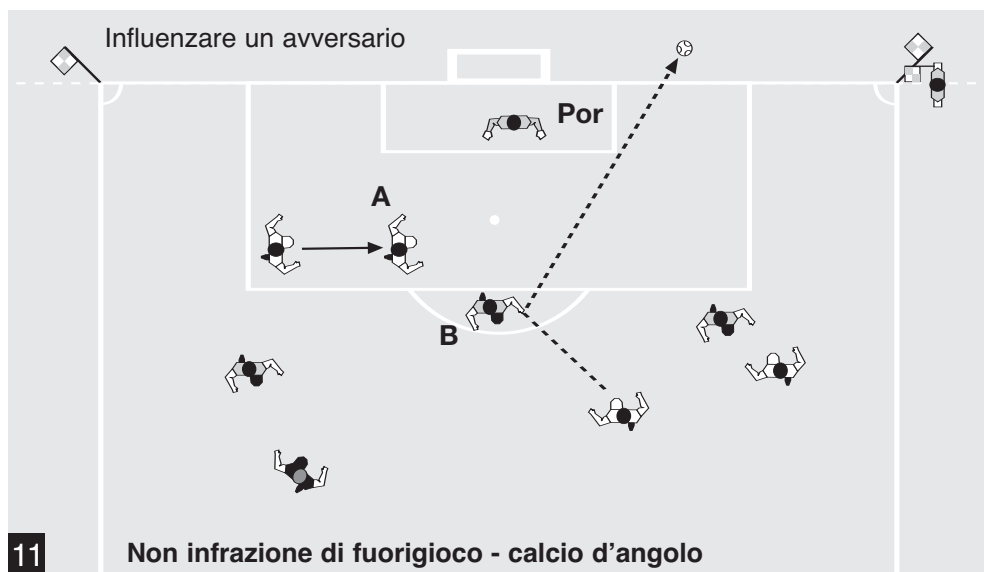
8. Un attaccante in posizione di fuorigioco (A) corre verso il pallone e un suo compagno in posizione regolare (B) corre anche verso il pallone e lo gioca. Il calciatore (A) non può essere penalizzato perché non ha toccato il pallone.



9. Un attaccante in posizione di fuorigioco (A) corre verso il pallone ma non lo tocca. L'assistente dovrà segnalare un calcio di rinvio.



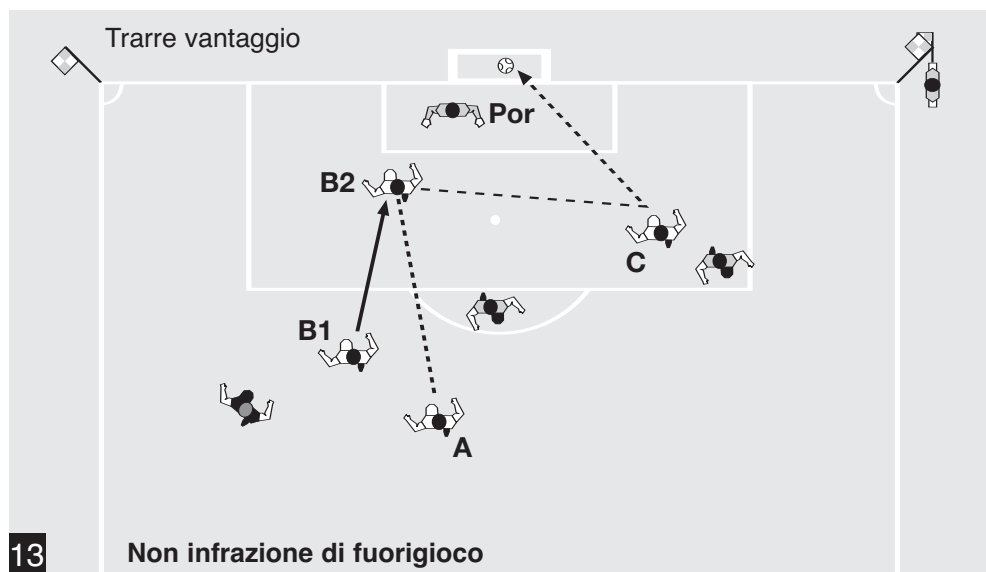
10. Un attaccante in posizione di fuorigioco (A) non sta ostruendo la linea di visuale del portiere né sta facendo gesti o movimenti che lo ingannino o lo distraggano.



11. Un attaccante in posizione di fuorigioco corre verso il pallone ma non impedisce ad un avversario di giocare o essere capace di giocare il pallone. (A) non sta facendo alcun gesto o movimento che inganni o distragga (B)

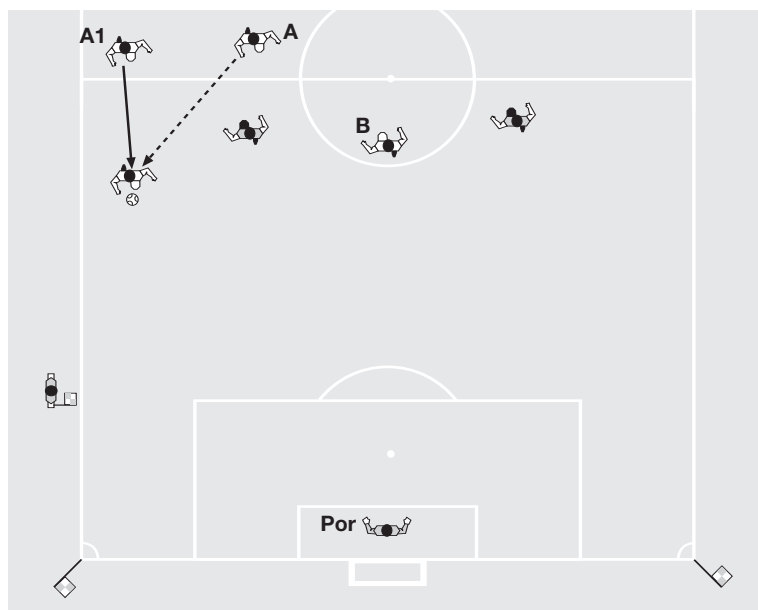


12. Il tiro del calciatore (A) è respinto dal portiere. Il calciatore (B) in posizione regolare gioca il pallone. Il calciatore (C) in posizione di fuorigioco non deve essere penalizzato poiché non ha tratto vantaggio dall'essere in quella posizione perché non ha toccato il pallone.

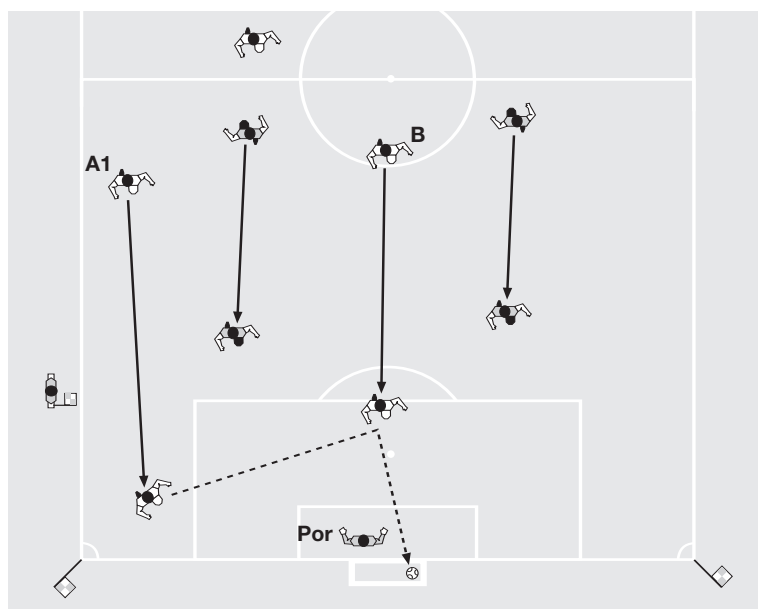


13. Un attaccante (C) è in posizione di fuorigioco, senza influenzare un avversario, quando un compagno (A) passa il pallone al calciatore (B1) in posizione regolare che corre verso la porta avversaria e passa il pallone (B2) al compagno (C). Il calciatore (C) non può essere penalizzato perché quando il pallone gli è stato passato, era in posizione regolare.

1



2



Posizione di fuorigioco non punibile.

Il calciatore "A1" si appresta a raccogliere il passaggio dal compagno "A", mentre il calciatore "B", al centro, non influisce e non partecipa all'azione (fig. 1). Successivamente (fig. 2) il calciatore "A1", si proietta sulla fascia laterale ed il calciatore "B" si dirige verso la porta avversaria restando sempre dietro la linea del pallone. Quando il calciatore "A1" effettua il cross non esiste posizione di fuorigioco perchè il calciatore "B" è più indietro della linea del pallone.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

I falli e le scorrettezze devono essere puniti come segue:

Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che, a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata una delle sei infrazioni seguenti:

- *da o tenta di dare un calcio ad un avversario;*
- *fa o tenta di fare uno sgambetto ad un avversario;*
- *salta su un avversario;*
- *carica un avversario;*
- *colpisce o tenta di colpire un avversario*
- *spinge un avversario.*

Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette una delle quattro infrazioni seguenti:

- *contrastava un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lui prima di toccare il pallone;*
- *trattiene un avversario;*
- *sputa contro un avversario;*
- *gioca volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere nella propria area di rigore).*

Il calcio di punizione diretto deve essere battuto dal punto in cui l'infrazione è stata commessa *.

Calcio di rigore

Un calcio di rigore è accordato se una di queste dieci infrazioni è commessa da un calciatore dentro la propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in gioco.

Calcio di punizione indiretto

Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria del portiere che, all'interno della propria area di rigore, commette una delle quattro infrazioni seguenti:

- *mantiene per più di 6 secondi il possesso del pallone con le mani, prima di spossessarsene;*
- *tocca nuovamente il pallone con le mani, dopo essersene spossessato, prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore;*
- *tocca il pallone con le mani passatogli volontariamente con il piede da un compagno di squadra;*
- *tocca il pallone con le mani passatogli direttamente da un compagno su rimessa dalla linea laterale.*

Un calcio di punizione indiretto sarà parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che, secondo l'arbitro:

- *gioca in modo pericoloso;*
- *ostacola la progressione ad un avversario (senza contatto fisico);*
- *ostacola il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani;*
- *commette qualunque altra infrazione non prima menzionata nella Regola 12, per la quale la gara è stata interrotta per ammonire od espellere un calciatore.*

Il calcio di punizione indiretto deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *.

Sanzioni disciplinari

Il cartellino giallo (per le ammonizioni) ed il cartellino rosso (per le espulsioni) dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti.

L'arbitro ha l'autorità di assumere sanzioni disciplinari, dal momento in cui entra sul terreno di gioco fino al momento in cui lo abbandona dopo il fischio finale.

Infrazioni passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito, mostrandogli il cartellino giallo, quando commette una delle sette infrazioni seguenti:

- 1) è colpevole di un comportamento antisportivo;
- 2) manifesta disapprovazione con parole o gesti verso una decisione dell'arbitro
- 3) trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco;
- 4) ritarda la ripresa del gioco;
- 5) non rispetta la distanza prescritta nei calci d'angolo, nei calci di punizione o nelle rimesse laterali;
- 6) entra o rientra sul terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro;
- 7) abbandona volontariamente il terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro.

Un calciatore di riserva o sostituito deve essere ammonito, mostrandogli il cartellino giallo, quando commette una delle tre infrazioni seguenti:

- 1) è colpevole di un comportamento antisportivo;
- 2) manifesta disapprovazione con parole o gesti verso una decisione dell'arbitro;
- 3) ritarda la ripresa del gioco.

Infrazioni passibili di espulsione

Un calciatore, un calciatore di riserva o sostituito deve essere espulso, mostrandogli il cartellino rosso, dal recinto di gioco quando commette una delle sette infrazioni seguenti:

- 1) è colpevole di un grave fallo di gioco;
- 2) è colpevole di condotta violenta;
- 3) sputa contro un avversario o qualsiasi altra persona;

- 4) impedisce alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore)
- 5) impedisce un'evidente occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria commettendo un'infrazione punibile con un calcio di punizione o di rigore
- 6) usa un linguaggio o fa dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi
- 7) riceve una seconda ammonizione nella stessa gara.

Un calciatore titolare, un calciatore di riserva o sostituito che è stato espulso deve abbandonare il recinto di gioco.



tackle scivolato effettuato con uno o entrambi i piedi.

L'arbitro deve valutare se l'intervento è pericoloso o meno; comunque se chi lo effettua, oltre a toccare il pallone, colpisce anche l'avversario, l'arbitro accorderà un calcio di punizione diretto (o di rigore) e ammonirà il colpevole. Se, invece, l'entrata è determinata a colpire solamente l'avversario, è condotta violenta passibile di espulsione.

Decisioni IFAB

Decisione n. 1

Il calciatore che si trova all'interno od all'esterno del terreno di gioco e commette un'infrazione passibile di ammonizione od espulsione verso un avversario, un compagno, l'arbitro, l'assistente dell'arbitro o qualunque altra persona, deve essere punito in conformità all'infrazione commessa.

Decisione n. 2

Il portiere sarà considerato in possesso del pallone se lo avrà toccato con una qualsiasi parte delle mani o delle braccia. È ugualmente in possesso del pallone nel momento in cui lo fa rimbalzare volontariamente sulle mani o sulle braccia.

Non è da considerarsi invece in possesso del pallone quando, a giudizio dell'arbitro, il pallone rimbalza accidentalmente sul portiere, per esempio dopo aver effettuato una parata.

Decisione n. 3

In conformità ai disposti della Regola 12, un calciatore può passare il pallone al proprio portiere utilizzando la testa, il petto, il ginocchio, ecc.

Tuttavia, se a giudizio dell'arbitro, un calciatore si avvale deliberatamente di un artificio mentre il pallone è in gioco per aggirare la Regola, si rende colpevole di un comportamento antisportivo.

Pertanto dovrà essere ammonito, mostrandogli il *cartellino giallo* ed un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *.

Se un calciatore si avvale deliberatamente di un artificio per aggirare la regola al momento dell'esecuzione di un calcio di punizione, egli si rende colpevole di un comportamento antisportivo e dovrà essere am-

monito mostrandogli il *cartellino giallo*. In tali circostanze è irrilevante che il portiere tocchi o no il pallone con le mani poiché l'infrazione è stata commessa dal calciatore che ha tentato di eludere la lettera e lo spirito della Regola 12.

Decisione n. 4

Un "*tackle*" che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario deve essere punito come grave fallo di gioco.

Decisione n. 5

Ogni atto simulatorio, commesso sul terreno di gioco con lo scopo di ingannare l'arbitro, deve essere punito come comportamento antisportivo.

Decisione n. 6

Un calciatore che si toglie la maglia o con questa si copre il viso per festeggiare una rete deve essere ammonito per comportamento antisportivo.



Gioco violento sull'avversario.

ESPULSIONE
e calcio di punizione diretto (o di rigore).

Decisioni ufficiali FIGC

La Regola 12 deve essere applicata con il massimo rigore, particolarmente allo scopo di evitare che il gioco diventi violento. Gli arbitri saranno in ogni modo tutelati nella repressione di qualsiasi manifesta-

zione di violenza.

L'arbitro deve intervenire tempestivamente per infliggere punizioni tecniche o disciplinari ogni qualvolta la condotta dei calciatori risulti antisportiva o il loro modo di giocare sia pericoloso o deliberatamente volto ad arrecare un danno fisico.

Falli punibili con un calcio di punizione diretto o di rigore.



Fare uno sgambetto ad un avversario con la gamba.



Abbassarsi davanti ad un avversario per farlo cadere o tentare di farlo cadere.



Abbassarsi dietro ad un avversario per farlo cadere o tentare di farlo cadere.



Caricare un avversario da tergo con la spalla.

Guida Pratica IFAB

1. Mentre una rimessa da parte dell'arbitro sta per essere effettuata all'interno dell'area di rigore, un difensore colpisce violentemente un avversario prima che il pallone tocchi il suolo. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore colpevole è espulso per condotta violenta ed il gioco è ripreso con la rimessa da parte dell'arbitro.

2. Mentre il pallone è in gioco, due calciatori della stessa squadra si rendono reciprocamente colpevoli di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta sul terreno di gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro li ammonisce o li espelle e riprende il gioco con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione *.

3. Mentre il pallone è in gioco, il portiere colpisce violentemente un avversario all'interno della porta, sulla superficie delimitata dalla linea di porta e dalla rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco, espelle il portiere e riprende la gara con una propria rimessa dal punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

Un calcio di rigore non può essere accordato perché l'infrazione è stata commessa all'esterno del terreno di gioco.

4. Un attaccante supera il portiere avversario e calcia il pallone in direzione della porta sguarnita. Un difensore lancia una scarpa o un altro oggetto che colpisce il pallone impedendogli di entrare in porta. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La scarpa o l'oggetto è considerato come un prolungamento della mano del calciatore. Il gioco è interrotto, un calcio di rigore è accordato e il calciatore colpevole è espulso per avere volontariamente toccato il pallone con le mani, impedendo così la segnatura di una rete.

5. Un attaccante supera il portiere avversario e calcia il pallone in direzione della porta sguarnita. Il portiere lancia una scarpa o un altro oggetto che colpisce il pallone impedendogli di entrare in porta. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il portiere è ammonito per comportamento antisportivo e il gioco è ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento in cui è stato colpito dalla scarpa o dall'oggetto *.

6. Un calciatore, diverso dal portiere, si trova all'interno della propria area di rigore tenendo in mano un parastinchi e con questo colpisce il pallone per impedirgli di entrare in rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro accorda un calcio di rigore ed il calciatore è espulso per avere impedito la segnatura di una rete. Il parastinchi deve essere considerato come un prolungamento della mano del calciatore.

7. Cosa succede se nella stessa situazione del caso precedente il calciatore colpevole è il portiere?

L'arbitro interrompe il gioco, ammonisce il portiere per comportamento antisportivo ed il gioco è ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria *.

8. Un calciatore che ha abbandonato il terreno di gioco per ricevere cure mediche

fa uno sgambetto ad un avversario all'interno del terreno di gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore è ammonito per essere entrato nuovamente sul terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro. Se lo sgambetto merita di per sé un'ammonizione, il calciatore sarà espulso per aver ricevuto un secondo cartellino giallo durante la stessa gara e il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore *.

9. Un calciatore entra sul terreno di gioco senza aver ricevuto l'autorizzazione dell'arbitro e tocca volontariamente il pallone con le mani. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore è ammonito per essere entrato sul terreno di gioco senza il preventivo permesso dell'arbitro. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore che punisce l'infrazione più grave. Se, ad avviso dell'arbitro, il calciatore è anche colpevole di comportamento antisportivo per il fatto di aver volontariamente toccato il pallone con le mani, sarà espulso per aver ricevuto una seconda ammonizione nella stessa gara.

Se, secondo l'arbitro, il calciatore è anche colpevole di aver impedito una rete o un'evidente occasione di segnare una rete, il calciatore sarà espulso.

10. Un calciatore correndo con il pallone in suo possesso, vede un difensore di fronte a lui e si sposta all'esterno del terreno di gioco (sul campo per destinazione) per evitarlo e continuare a giocare. L'avversario lo trattiene oltre la linea laterale. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il gioco è interrotto e l'avversario è ammonito per comportamento antisportivo. Il gioco riprende con una rimessa da parte

dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

11. Mentre il pallone è in gioco, un calciatore che si trova all'interno della propria area di rigore lancia un oggetto all'indirizzo di un avversario che si trova all'esterno di detta area. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco ed espelle per condotta violenta il calciatore che ha lanciato l'oggetto. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria da dove è stata commessa l'infrazione, vale a dire dove si trovava il calciatore che è stato colpito o stava per essere colpito.

12. Un calciatore lancia un oggetto, per esempio una scarpa, contro una persona seduta nell'area tecnica. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il gioco è interrotto, il calciatore è espulso per condotta violenta e il gioco è ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui l'oggetto è stato lanciato *.

13. Mentre il pallone è in gioco, un calciatore di riserva lancia un oggetto, per esempio una scarpa, verso un avversario che si trova all'interno del terreno di gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il gioco è interrotto ed il calciatore di riserva è espulso per condotta violenta. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione *.

14. Un calciatore che si trova all'interno della propria area di rigore colpisce l'arbitro. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il gioco è interrotto ed il calciatore è espulso per condotta violenta. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui è accaduta l'infrazione *.

15. Il portiere nella propria area di rigore tiene il pallone con le mani e successivamente lo lascia cadere a terra ed esce da detta area. Decide allora di tornare dentro la sua area di rigore e di toccare di nuovo il pallone con le mani. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria *.

16. Un portiere tenendo il pallone con le mani lo fa rimbalzare prima di rinviarlo. E' un'infrazione quella di far rimbalzare il pallone?

No. Secondo lo spirito delle Regole del Gioco, non deve considerarsi che il portiere ha lasciato il possesso del pallone.

17. Se un portiere fa rimbalzare il pallone, può un avversario giocarlo quando tocca il suolo?

No.

18. Dopo essersi impossessato del pallone, un portiere lo tiene sul palmo di una mano. Un avversario arriva da dietro e colpisce il pallone con la testa. Questo è permesso?

No.

19. Mentre un portiere lascia il pallone dalle mani per calciarlo in gioco, un avversario l'intercetta prima che esso tocchi il suolo. Questo è consentito?

No, è un'infrazione impedire al portiere di lanciare il pallone con le mani. Lasciare il pallone dalle mani e calciarlo sono considerate come un'unica azione.

20. Un calciatore, diverso dal portiere, gioca intenzionalmente il pallone con le sue braccia all'interno della propria area di rigore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro accorda un calcio di rigore. L'infrazione di toccare volontariamente il pallone con le mani include l'uso sia delle mani sia delle braccia.

21. Una rimessa dalla linea laterale è effettuata dalla squadra attaccante ed il pallone si dirige verso il portiere della squadra avversaria. Il portiere manca il pallone ed un suo compagno lo devia sopra la sbarra trasversale con un colpo di pugno. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Un calcio di rigore è accordato. Normalmente, l'arbitro ammonisce il calciatore per comportamento antisportivo. Il calciatore non impedisce la segnatura di una rete o un'evidente occasione da rete visto che una rete non può essere segnata direttamente da una rimessa laterale.

22. Un calciatore cerca di impedire al pallone di entrare all'interno della porta toccandolo volontariamente con le mani. Tuttavia il pallone entra in rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La rete è accordata; il calciatore è ammonito per comportamento antisportivo.

23. Un calciatore tocca volontariamente il pallone con le mani nel tentativo di impedire che pervenga ad un avversario. Sebbene il pallone sia toccato, perviene comunque all'avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Se è applicabile il vantaggio, il calciatore colpevole sarà ammonito per comportamento antisportivo alla prima interruzione di gioco.

24. Un calciatore carica un avversario mentre il pallone non è a distanza di gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Se l'arbitro ritiene che la carica sull'avversario è imprudente, un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore è accordato.

25. Un calciatore ostacola la progressione di un avversario e si verifica un contatto fisico. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore colpevole è sanzionato con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore per aver trattenuto un avversario.

26. L'arbitro può esibire un cartellino rosso a un calciatore di riserva che si trova in panchina, per indicargli che deve abbandonare l'area tecnica ed andare negli spogliatoi, che abbia o no preso parte al gioco, perché usa un linguaggio o fa gesti osceni, offensivi o aggressivi?

Sì. Tutti i calciatori, le riserve ed i calciatori sostituiti sono sottoposti alla giurisdizione dell'arbitro che si trovino oppure no sul terreno di gioco. L'uso del cartellino rosso è per dare una chiara indicazione che è stato adottato un provvedimento.

27. Un calciatore si colloca intenzionalmente sul pallone per un tempo eccessivo, impedendo di fatto agli avversari di poterlo giocare. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Interrompe il gioco, ammonisce il calciatore per comportamento antisportivo e riprende il gioco con un calcio di punizione indiretto.

28. L'arbitro ammonisce un calciatore che si scusa per la sua scorrettezza. L'arbitro può non menzionare questa ammonizione nel suo rapporto di gara?

No. Tutte le ammonizioni devono essere riportate nel referto.

29. Un calciatore per la contesa del pallone viene a contatto con il portiere avversario, che si trova nella propria area di porta. È permessa questa azione?

La contesa per il possesso del pallone è consentita. Un calciatore sarà punito soltanto se nel contrasto salta sul portiere, lo carica o lo spinge in modo negligente, imprudente o con forza eccessiva.

30. Due o più calciatori sono autorizzati a contrastare lo stesso avversario nel medesimo tempo?

Sì, purché il contrasto sia regolare.

31. Un difensore inizia a trattenere un avversario fuori dell'area di rigore ma finisce all'interno di detta area. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Accorda un calcio di rigore.

32. Un calciatore gioca in maniera pericolosa alzando una gamba nel momento in cui l'avversario cerca di toccare il pallone di testa e viene a contatto con la testa dell'avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Accorda un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore.

33. Un calciatore è in posizione di fuorigioco e l'assistente alza la sua bandierina. L'arbitro non vede questo segnale e un difensore impedisce un'evidente occasione di segnare una rete. L'arbitro interrompe il gioco e solamente in questo momento, vede il segnale dell'assistente. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

a) Se accetta la segnalazione di fuorigioco dell'assistente, non deve espellere il difensore dal terreno di gioco perché non

c'è stata alcuna evidente occasione da rete. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente *.

Il calciatore può essere comunque sanzionato, se, ad avviso dell'arbitro, la sua azione è di per sé passibile di ammonizione o di espulsione.

b) Se non accetta che un'infrazione di fuorigioco è accaduta, il difensore deve essere espulso per aver impedito un'evidente opportunità di segnare una rete e il gioco riprende con un calcio di punizione diretto, indiretto o con un calcio di rigore in favore della squadra attaccante.

34. Un calciatore è in posizione di fuorigioco e l'assistente alza la sua bandierina. L'arbitro non vede il segnale e un difensore colpisce violentemente con un pugno un avversario. L'arbitro interrompe il gioco e, solo in questo momento, vede la segnalazione dell'assistente. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

a) Se accetta la segnalazione di fuorigioco dell'assistente, espelle il difensore per condotta violenta e riprende il gioco con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente *.

b) Se non accetta che è accaduta un'infrazione di fuorigioco, espelle il difensore per condotta violenta e riprende il gioco con un calcio di rigore o un calcio di punizione diretto in favore della squadra attaccante.

35. Un calciatore chiede di uscire dal terreno di gioco. Mentre esce, gli perviene il pallone e segna una rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore è ammonito per comportamento antisportivo. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione indiretto, battuto da un

calciatore della squadra avversaria, nel punto in cui è stata commessa l'infrazione *.

36. Un assistente segnala che un calciatore è colpevole di condotta violenta. L'arbitro non vede né l'infrazione né il segnale dell'assistente e la squadra del calciatore colpevole segna una rete. In questo momento, l'arbitro vede il segnale dell'assistente. Quale deve essere la sua decisione?

Finché il gioco non è ripreso, la rete non deve essere accordata, il calciatore colpevole è espulso ed il gioco è ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore *.

37. Dopo che una rete è segnata, l'arbitro vede una segnalazione dell'assistente. L'assistente informa l'arbitro che prima che il pallone entrasse in porta, il portiere della squadra che ha segnato la rete, nella propria area di rigore, ha colpito violentemente un avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La rete è annullata, il portiere è espulso per condotta violenta ed un calcio di rigore è concesso alla squadra avversaria.

Guida Pratica AIA

1 CHE COS'È UN FALLO?

Un fallo è una delle infrazioni punite dalla Regola 12 con un calcio di punizione o di rigore, commessa da un calciatore (titolare) contro un avversario (titolare) o la squadra avversaria ("fallo di mano"), sul terreno di gioco mentre il pallone è in gioco. In mancanza di uno o più di questi quattro requisiti l'infrazione non è un fallo; il fatto può costituire, comunque, una scorrettezza.

2 CHE COSA SONO LE SCORRETTEZZE?

La Regola 12 identifica sette categorie di condotte per le quali un calciatore deve essere ammonito mostrandogli il cartellino giallo. Ulteriori sette categorie di condotte sono quelle per le quali un calciatore deve essere espulso dal recinto di gioco mostrandogli il cartellino rosso. L'insieme di queste quattordici infrazioni rappresenta le scorrettezze che possono essere commesse e che vanno sanzionate con il relativo provvedimento disciplinare.

3 CHE COSA SI INTENDE PER NEGLIGENZA, IMPRUDENZA E VIGORIA SPROPORZIONATA?

- negligenza: mancanza di un corretto autocontrollo nell'affrontare un avversario;
- imprudenza: comportamento di noncuranza nel contrastare un avversario in azione di gioco (il calciatore non tiene conto del rischio e delle conseguenze per l'avversario);
- vigoria sproporzionata: impiego di eccessiva potenza fisica rispetto alla normale esigenza nel contrasto tra avversari, con il rischio considerevole di arrecare un danno fisico.

4 QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE DIFFERENZIANO I PRIMI SEI FALLI DELLA PRIMA PARTE DELLA REGOLA 12 DAI RESTANTI QUATTRO FALLI?

Per i primi sei l'arbitro deve valutare come

l'azione è stata commessa (se con negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata) mentre per i rimanenti quattro l'arbitro deve decidere solamente se il fatto è avvenuto, poiché è di per sé un'infrazione indipendentemente da come è stato commesso. Gli arbitri non devono, in ogni caso, punire le azioni che sono fortuite.

5 A QUALI CRITERI DEVE ATTENERSI L'ARBITRO PER STABILIRE CHE UN CALCIATORE HA TOCCATO IL PALLONE CON LE BRACCIA O CON LE MANI VOLONTARIAMENTE?

Deve valutare se il contatto tra il pallone, la mano o il braccio è voluto dal calciatore o se questi allarga o alza le mani o le braccia con l'intenzione di costituire maggior ostacolo alla traiettoria del pallone. Qualora nell'effettuazione di un calcio di punizione i calciatori della squadra difendente formino la barriera coprendo un maggiore spazio con le braccia distaccate dai fianchi, l'eventuale contatto conseguente al tiro deve essere considerato intenzionale.

Non deve però essere considerato intenzionale il gesto istintivo di ripararsi il viso od il basso ventre dal pallone, oppure se, per naturale effetto del movimento corporeo, un calciatore tiene le braccia distaccate dal tronco ed il pallone vi batte contro, oppure se per effetto della distanza ravvicinata il calciatore non ha potuto evitare il contatto tra le braccia ed il pallone.

6 IN CHE PUNTO DEVE ESSERE RIPRESO IL GIOCO IN CASO DI CONDOTTA VIOLENTA?

Nel caso in cui un calciatore colpisca un avversario, il punto in cui avviene l'infrazione coincide con quello ove avviene il contatto. Nel caso di un atto di condotta violenta effettuato a distanza (sputo, lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non colpisce, nel pun-

to in cui si trova il destinatario. Se i suddetti punti di contatto avvengono fuori del terreno di gioco, fermo restando il provvedimento di espulsione, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il colpevole al momento del lancio dell'oggetto. Qualora un calciatore usi un linguaggio e/o faccia dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi sarà espulso ed il gioco, se interrotto, ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il calciatore colpevole.

7 CHE COSA SI INTENDE PER COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO, CONDOTTA VIOLENTA O GRAVEMENTE SLEALE?

- Comportamento antisportivo: falli, atti, gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del gioco o contro gli ufficiali di gara;
- Condotta violenta: falli, atti o gesti che arrecano o tendono ad arrecare a chicchessia un danno fisico o morale;
- Condotta gravemente sleale: falli che impediscano alla squadra avversaria di segnare una rete o la privano di un'evidente occasione da rete.

8 UN CALCIATORE PUÒ APPOGGIARSI SULLE SPALLE DI UN COMPAGNO ALLO SCOPO DI COLPIRE IL PALLONE CON LA TESTA?

No. L'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire il calciatore per comportamento antisportivo e riprenderlo con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria.

9 DUE CALCIATORI DELLA STESSA SQUADRA STRINGONO FRA LORO UN AVVERSARIO PER IMPEDIRGLI DI CONTINUARE A GIOCARE IL PALLONE O DI IMPOSSESSARSI (SANDWICH). COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

I presupposti di questo fallo sono che un primo calciatore venga a contatto con l'avversario spalla a spalla e successivamente un compagno del primo calciatore faccia la stessa azione dall'altra spalla. Poiché in tal modo i due calciatori trattengono l'avversario, l'arbitro accorderà un calcio di punizione diretto o di rigore a favore della squadra cui appartiene il calciatore trattenuto.

Se mediante questo fallo è impedita un'evidente opportunità di segnare una rete, andrà espulso il calciatore che per secondo è entrato in contatto con l'avversario.

6	Chi commette la condotta violenta	calciatore titolare dentro o fuori dal terreno di gioco	calciatore titolare dentro o fuori dal terreno di gioco	calciatore titolare sul terreno di gioco	chiunque fuori dal terreno di gioco	calciatore di riserva dentro o fuori dal terreno di gioco	dirigente, allenatore fuori dal terreno di gioco
	Chi subisce la condotta violenta	avversario titolare sul terreno di gioco	ufficiale di gara o compagno di squadra sul terreno di gioco	chiunque fuori dal terreno di gioco	chiunque fuori dal terreno di gioco	avversario titolare o ufficiale di gara sul terreno di gioco	chiunque sul terreno di gioco
	Ripresa del gioco (se interrotto)	calcio di punizione diretto o di rigore	calcio di punizione indiretto	calcio di punizione indiretto	rimessa da parte dell'arbitro	calcio di punizione indiretto	rimessa dell'arbitro
	Da dove	si trovava il destinatario (o dal punto del calcio di rigore)		si trovava il colpevole	si trovava il pallone		
	SANZIONE DISCIPLINARE	In tutti i casi menzionati nella tabella: ESPULSIONE (o ALLONTAMENTO se il colpevole è persona diversa da un calciatore: dirigente, accompagnatore, allenatore, ...)					

10 UN CALCIATORE **LASCIA IL TERRENO DI GIOCO DURANTE LA GARA** NON A SEGUITO DI INCIDENTE, SENZA IL PERMESSO DELL'ARBITRO, E NON SI PRESENTA PIÙ.

COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

L'arbitro deve considerare il calciatore ammonito (e se già ammonito espulso per "doppia ammonizione") informandone il capitano della squadra e facendone menzione nel proprio referto.

11 QUALE PROVVEDIMENTO DOVRÀ ADOTTARE L'ARBITRO NEL CASO IN CUI UN CALCIATORE ABBA ABBANDONATO IL TERRENO DI GIOCO, SENZA IL CONSENSO DELL'ARBITRO, VI **RIENTRI A GIOCO IN SVOLGIMENTO SENZA L'ASSENSO DEL DIRETTORE DI GARA?**

Qualora il calciatore non abbia abbandonato il terreno per dissenso da decisioni arbitrali l'arbitro, salvo il vantaggio, interromperà il gioco e ammonirà il calciatore. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

12 DUE CALCIATORI AVVERSARI SI TROVANO **NEL CAMPO PER DESTINAZIONE**. UNO DI ESSI COMMITTE UNA IRREGOLARITÀ NEI CONFRONTI DELL'ALTRO, MENTRE IL PALLONE È IN GIOCO. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire od espellere il calciatore colpevole e quindi riprendere il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

13 VERIFICANDOSI **DUE FALLI CONTEMPORANEI** COMMESSI DA **CALCIATORI APPARTENENTI ALLA STESSA SQUADRA**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà punire tecnicamente il fallo più grave, assumendo contemporaneamente gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei calciatori colpevoli.

14 VERIFICANDOSI **DUE FALLI CONTEMPORANEI** DI DIVERSA GRAVITÀ COMMESSI **TRA CALCIATORI AVVERSARI**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà punire tecnicamente il più grave ed assumere anche gli eventuali provvedimenti disciplinari.

15 **DURANTE IL RIPOSO E FUORI DAL TERRENO DI GIOCO**, UN CALCIATORE SI RENDE COLPEVOLE DI **CONDOTTA VIOLENTA**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà considerarlo espulso, con notifica verbale del provvedimento al capitano della squadra.

16 QUALI SONO GLI ATTI CHE DETERMINANO IL **GIOCO PERICOLOSO** E COME DOVRANNO ESSERE PUNITI?

Il gioco pericoloso è determinato da tutti quegli atti che, compiuti senza intenzionalità e con poca accortezza possono, a giudizio dell'arbitro, risultare pericolosi per chi li compie, per gli avversari o per i compagni. A titolo esemplificativo possono citarsi i seguenti casi: calciare o tentare di calciare il pallone con la gamba tesa e sollevata dal terreno in contrasto con l'avversario; effettuare una "sforbiciata" pericolosa per un altro calciatore; calciare o tentare di calciare il pallone quando si trova tra le mani del portiere; saltare portando il ginocchio avanti, avendo di fronte e vicino un avversario. Il gioco pericoloso, anche a proprio danno (ad esempio: compiere il gesto di abbassare la testa all'altezza del piede di un calciatore che sta calciando il pallone), viene punito con un calcio di punizione indiretto.

Non si rende responsabile di gioco pericoloso il portiere che si lancia fra i piedi di un calciatore per impossessarsi o per respingere il pallone.

17 CHE COSA SI INTENDE PER **CARICA**?

Quella data ad un avversario sul petto o con il petto, con un fianco, con un'anca o con il gomito, oppure quella data da tergo nella schiena.

Non è da considerarsi carica, un contatto non violento né pericoloso effettuato, spalla contro spalla, con un avversario che ha il pallone a distanza di gioco o che lo sta giocando.

18 QUALE SIGNIFICATO DEVE DARSÌ ALL'ESPRESSIONE **"DISTANZA DI GIOCO"**?

La possibilità che ha un calciatore di giocare o controllare il pallone in rapporto alla dinamica dell'azione ed alla distanza dal pallone stesso.

19 UN CALCIATORE PUÒ **PROTEGGERE IL POSSESSO DEL PALLONE**, SENZA TOCCARLO PUR AVENDOLO A DISTANZA DI GIOCO, PER IMPEDIRE ALL'AVVERSAIO DI GIOCARLO?

Sì. Il calciatore, di fatto, sta realmente giocando il pallone e non contravviene alla Regola 12 perché egli ne è in possesso e lo protegge per ragioni tattiche avendolo a distanza di gioco.

20 CHE COSA SI INTENDE **"INTRALCIARE LA PROGRESSIONE AD UN AVVERSAIO"**?

Si intende l'atto di costituire con il movimento del proprio corpo un ostacolo fra il pallone, non a distanza di gioco, ed un avversario, per impedirgli di raggiungerlo o per costringerlo a rallentare o deviare la corsa, senza contatto fisico.

L'arbitro interromperà il gioco per comminare un calcio di punizione indiretto; se però, in tale atto, l'arbitro configura gli estremi di un comportamento antisportivo, abbinerà al provvedimento tecnico quello disciplinare dell' ammonizione.

21 CHE COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE **"CONTRASTARE UN AVVERSAIO PER IL POSSESSO DEL PALLONE, VENENDO IN CONTATTO CON LUI PRIMA DI TOCCARE IL PALLONE"**?

L'azione del calciatore che, nell'intento di sottrarre il possesso del pallone all'avversario che lo sta giocando, anziché intervenire sul pallone, interviene sull'avversario stesso. Questa disposizione è importante soprattutto per quanto implicitamente afferma, vale a dire che, se un calciatore prima tocca **NETTAMENTE** il pallone e di seguito viene in contatto **MARGINALMENTE** con l'avversario, l'azione è regolare.

22 CHE COSA SI INTENDE PER CIÒ CHE COMUNEMENTE VIENE DEFINITO **"FALLO TATTICO"**?

Ogni accorgimento messo in atto per ritardare od annullare l'azione offensiva avversaria attraverso un contrasto irregolare (trattenuta, spinta, sgambetto, cioè contatto fisico) o fallo di mano. Altro esempio di "fallo tattico" è quello posto in essere da calciatori di una squadra nei confronti del "regista" avversario (fonte del gioco) per impedirgli sistematicamente la giocata, soprattutto nei repentini capovolgimenti di fronte.

Il "fallo tattico" è un fallo contro lo spirito del gioco e va perseguito dagli arbitri con la massima attenzione.

23 IN CHE MODO DOVRÀ ESSERE **NOTIFICATA L'AMMONIZIONE O L'ESPULSIONE**?

L'arbitro dovrà dare evidenza al provvedimento disciplinare esibendo all'interessato il cartellino giallo o rosso a gioco fermo. La stessa procedura userà anche nei confronti dei calciatori di riserva non partecipanti al gioco.

24 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO PER **NOTIFICARE AL CALCIATORE GIÀ AMMONITO LA SECONDA AMMONIZIONE** E POI L'ESPULSIONE?

A gioco fermo gli esibirà prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso.

25 UN **CALCIATORE ESPULSO** PUÒ SOSTARE NEL RECINTO DI GIOCO?

No, deve abbandonare immediatamente il recinto di gioco perché l'arbitro possa riprendere il gioco stesso.

26 UN CALCIATORE SI TROVA NEL CAMPO PER DESTINAZIONE (IVI COMPRESO LO SPAZIO INTERNO DI UNA PORTA) E **DISTURBA CON LA VOCE O CON I GESTI UN AVVERSARIO**. DOVRÀ ESSERE PUNITO? Sì, qualora il fatto si verifichi mentre il pallone è in gioco, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", fermerà il gioco, ammonirà il calciatore colpevole per comportamento antisportivo e lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui si trovava il pallone. Nel caso di concessione del "vantaggio" il colpevole dovrà essere ammonito alla prima interruzione di gioco.

27 UN **CALCIATORE RITARDATARIO**, NON DI RISERVA, GIÀ INCLUSO NELL'ELENCO, IN DIVISA DI GIOCO, STANDO NEL CAMPO PER DESTINAZIONE, OPPURE SUL TERRENO DI GIOCO, **COLPISCE UN AVVERSARIO** CHE SI TROVA ENTRO LE LINEE PERIMETRALI DEL TERRENO STESSO, MENTRE IL PALLONE È IN GIOCO; QUALE PROVVEDIMENTO PRENDERÀ L'ARBITRO?

Rilevato il fatto, l'arbitro, salvo l'applicazione del "vantaggio", fermerà il gioco, identificherà il calciatore e lo espellerà. Poiché il fallo è stato consumato sul terreno di gioco, sanzionerà un calcio di punizione diretto che, nelle dovute circostanze, potrà essere anche un calcio di rigore.

28 UN **CALCIATORE NON DI RISERVA**, ANCHE SE RITARDATARIO, SI TROVA NEL CAMPO PER DESTINAZIONE E, MENTRE IL GIOCO È IN SVOLGIMENTO, PROTENDE UNA PARTE DEL CORPO **TOCCANDO IL PALLONE SUL TERRENO DI GIOCO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Il calciatore dovrà essere considerato entrato o rientrato sul terreno di gioco senza il prescritto assenso dell'arbitro. Pertanto, salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro interromperà il gioco, ammonirà il colpevole e riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, oppure con un calcio di punizione diretto o di rigore se tocca il pallone con la mano o con un braccio.

29 UN CALCIATORE NON DI RISERVA TROVANDOSI NEL CAMPO PER DESTINAZIONE SI COLLOCA VICINO ALLA PROPRIA PORTA E, PER EVITARE CHE LA SQUADRA AVVERSARIA SEGNI UNA RETE, **ENTRA SUL TERRENO DI GIOCO ARRESTANDO IL PALLONE CON LA MANO NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE**. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Dovrà espellere il calciatore per condotta gravemente sleale ed accordare un calcio di rigore.

30 UN **CALCIATORE NON DI RISERVA**, RITARDATARIO O RIENTRANTE, **PRENDE PARTE AL GIOCO SENZA IL PRESCRITTO CONSENSO E REALIZZA UNA RETE**. CHE COSA DECIDERÀ L'ARBITRO?

Se l'arbitro si accorgerà dell'ingresso del calciatore prima della ripresa del gioco, non convaliderà la rete, ammonirà il calciatore e riprenderà il gioco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui il pallone è stato toccato. Se invece l'arbitro si è reso conto del fatto a gioco già ripreso, dovrà considerare valida la rete, ammonirà il colpevole, facendo menzione di tutto sul referto.

31 NELLE MEDESIME CIRCOSTANZE DEL CASO PRECEDENTE, **UN CALCIATORE SEGNA UN'AUTORETE**. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO? Dovrà convalidare la rete ed ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione.

32 QUALE DOVRÀ ESSERE IL COMPORTAMENTO DELL'ARBITRO SE UN CALCIATORE, PER **PROTESTARE** CONTRO UNA SUA DECISIONE, **ABBANDONA IL TERRENO DI GIOCO**?

Lo considererà espulso e, non potendo notificare la sua decisione direttamente all'interessato, informerà il capitano alla prima interruzione del gioco, facendone menzione nel proprio referto.

Se tale calciatore dovesse successivamente rientrare sul terreno di gioco durante lo svolgimento di un'azione, l'arbitro considererà l'espulso come persona estranea al gioco, adottando le decisioni di conseguenza.

33 DOPO CHE L'ARBITRO HA ASSUNTO UNA DECISIONE, INTERROMPENDO IL GIOCO, **UN CALCIATORE LANCIA LONTANO IL PALLONE IN SEGNO DI DISAPPUNTO O DI DISSENSO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Ammonirà il calciatore e riprenderà il gioco per il motivo per cui l'aveva interrotto recuperando il tempo perduto.

34 QUANDO IL **FALLO DI MANO** DEVE ESSERE SANZIONATO TECNICAMENTE E DISCIPLINARMENTE?

a) quando priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnare: calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione;

b) quando impedisce alla squadra avversaria, o propizia per la propria squadra, lo sviluppo di una importante azione di gioco, indipendentemente dal punto del terreno di gioco dove si è verificato: calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione;

c) in tutti gli altri casi va assunto solo il provvedimento tecnico: calcio di punizione diretto o di rigore.

35 SE UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE, RESTANDO FUORI DALLA PROPRIA AREA DI RIGORE, TOCCA **VOLONTARIAMENTE CON LA MANO IL PALLONE** CHE SI TROVA NELL'AREA O SU UNA LINEA DELIMITANTE L'AREA STESSA, CHE COSA DECIDERÀ L'ARBITRO?

Poiché il contatto è avvenuto comunque all'interno dell'area di rigore dovrà essere accordato un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia impedito alla squadra avversaria la segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

36 IL PALLONE, CALCIATO DA UN ATTACCANTE, ENTREREBBE SICURAMENTE NELLA PORTA AVVERSARIA SE NON BATTESSE **CONTRO UN BRACCIO O LA MANO DI UN DIFENSORE** IN AREA DI RIGORE. L'ARBITRO DOVRÀ ACCORDARE UN CALCIO DI RIGORE? Se il contatto col pallone non è intenzionale lascerà proseguire il gioco; altrimenti, se il contatto col pallone è intenzionale assegnerà il calcio di rigore e sanzionerà l'espulsione del calciatore.

37 QUALI DECISIONI DEVE ASSUMERE L'ARBITRO SE UN CALCIATORE, NEL TENTATIVO DI GIOCARRE IL PALLONE IN POSSESSO DELL'AVVERSARIO, COMMITTE **FALLO DA TERGO CON I PIEDI**? Calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione.

38 QUALI DECISIONI DEVE ASSUMERE L'ARBITRO SE UN CALCIATORE, INTERVENENDO **DA TERGO, COLPISCE CON UN CALCIO L'AVVERSARIO** NON AVENDO REALE POSSIBILITÀ DI GIOCARRE IL PALLONE?

Calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione.

39 UN CALCIATORE PASSA VOLONTARIAMENTE CON I PIEDI IL PALLONE AL PROPRIO PORTIERE CHE SE NE AVVEDE IN RITARDO E, PER EVITARE UNA AUTORETE O CHE UN AVVERSA- RIO SE NE IMPOSSESSI CON LA **EVIDENTE OPPORTUNITÀ DI SEGNARE UNA RETE**, LO DEVIA IN ANGOLO O LO BLOCCA CON LE MANI. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

Assegnerà un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha preso (toccato) il pallone con le mani, senza assumere alcun provvedimento disciplinare.

40 QUALORA IL PORTIERE DOPO AVER EFFETTUATO UNA PARATA, PER EFFETTO DELLO SLANCIO, ESCE DALL'AREA DI RIGORE CON IL PALLONE TRA LE MANI COSA FARÀ L'ARBITRO?

Dovrà accordare un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria.

41 IN QUALI CASI IL PORTIERE SARÀ ESPULSO OD AMMONITO O SOLTANTO PUNITO TECNICAMENTE QUANDO COMMITTE UN FALLO PUNIBILE CON UN CALCIO DI PUNIZIONE O DI RIGORE?

Non essendoci differenze tra un qualsiasi calciatore ed un portiere, salvo il fatto che quest'ultimo all'interno della propria area di rigore può toccare il pallone con le mani, i provvedimenti disciplinari nei confronti del portiere sono assunti come nei confronti degli altri calciatori.

42 AD UN CALCIATORE È CONSENTITO ESULTARE DOPO LA SEGNATURA DI UNA RETE?

Sì, purché tale manifestazione non ecceda in misura per modalità e/o durata (come ad esempio quando il calciatore si attarda fuori del terreno di gioco, o si arrampica sulla rete di recinzione, si copre il volto con la maglia o se la toglie del tutto).

Verificandosi tali comportamenti, il calciatore deve essere ammonito.



Infrazioni punibili con calcio di punizione indiretto.

Il portiere passa il pallone ad un compagno (n.6), il quale lo alza per colpirlo di testa per rimandarlo al portiere stesso. Oltre al calcio di punizione indiretto (battuto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione) lo stesso n.6 deve essere ammonito per comportamento antisportivo avendo cercato di eludere un divieto regolamentare.

CONDOTTA VIOLENTA.

Provvedimento disciplinare: ESPULSIONE.

Provvedimento tecnico: calcio di punizione DIRETTO o di RIGORE.



Dare un calcio ad un avversario.



Tentare di dare un calcio ad un avversario.



Colpire (o tentare di colpire) un avversario con un pugno.



Colpire (o tentare di colpire) un avversario con una gomitata.



Colpire (o tentare di colpire) un avversario con uno schiaffo.



Sputare contro un avversario.



Caricare un avversario.



Caricare un avversario.



Trattenere un avversario per la maglia.



Trattenere un avversario per impedirgli di giocare il pallone (sandwich).



Trattenere un avversario con le braccia (o con il corpo).



Allargare le braccia per trattenere un avversario.



Linguaggio offensivo e minaccioso
nei confronti di un avversario.



Gesti manifestamente offensivi verso l'arbitro.



Tentare di ingannare un avversario chiamando il pallone.



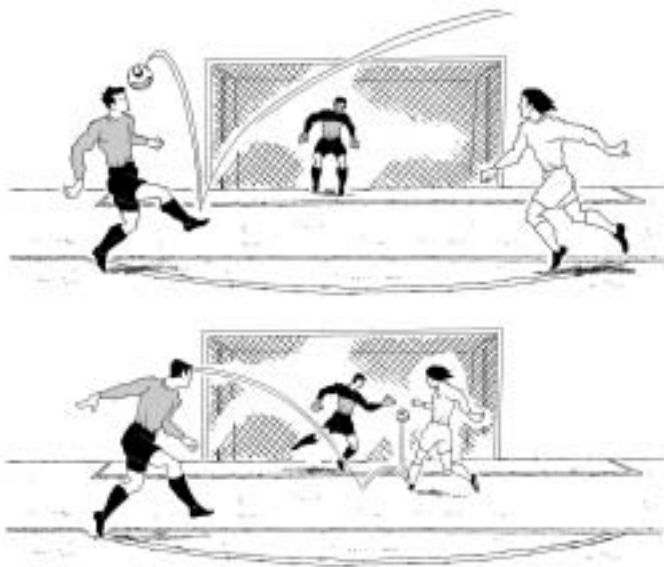
Simulare di aver subito un fallo per trarre in inganno l'arbitro.



Fare gesti di protesta verso l'arbitro.



Trattenere intenzionalmente il pallone tra le gambe.



Il calciatore difendente palleggia per portarsi il pallone dal piede alla testa (fig. 1), per indirizzarlo verso il portiere. L'attaccante s'inserisce nell'azione e impossessandosi del pallone (fig. 2) lo calcia in porta, realizzando una rete (Rete valida e ammonizione del calciatore difendente).



Impedire la progressione ad un avversario che corre verso il pallone non a distanza di gioco e senza contatto.



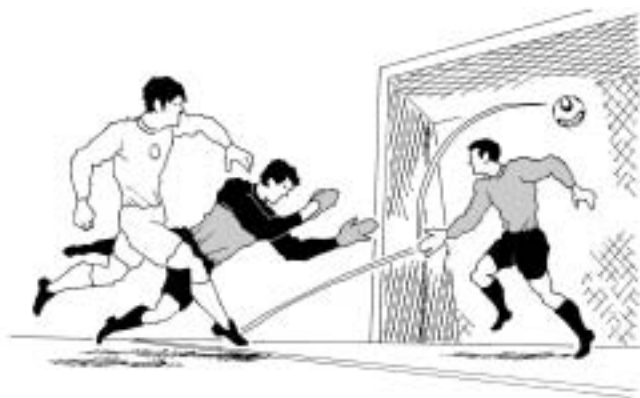
Entrata a gamba tesa su un avversario per giocare il pallone senza contatto fisico.



Abbassare la testa per colpire il pallone giocato con i piedi da un avversario (gioco pericoloso passivo).



Sollevare la gamba all'altezza della testa dell'avversario senza contatto fisico.



Rete valida e ammonizione. Calciatore difendente, sulla linea di porta, tenta di fermare con le mani il pallone che, pur toccato, entra in rete.



Calciatore che si protegge il viso.



Calciatore che si protegge istintivamente il basso ventre.



Il portiere in possesso del pallone, dopo una parata lo tocca di piede e lo riprende con le mani in area di rigore.

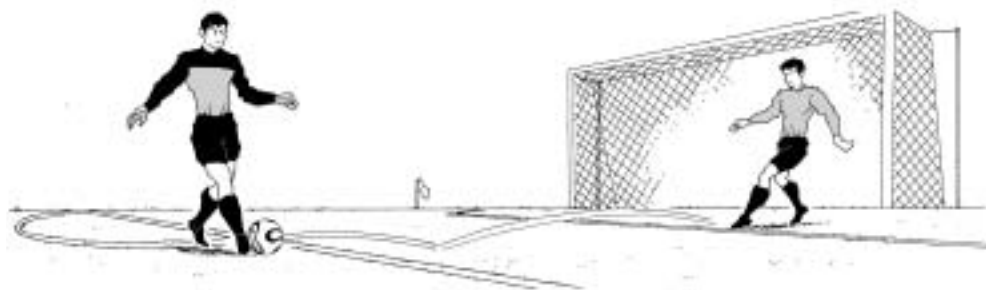


Il portiere in possesso del pallone lo passa ad un compagno che glielo rende con un passaggio di



Il calciatore difendente controlla il pallone ricevuto dal compagno e lo passa in direzione del portiere con un passaggio di piede.

1



2



3



Sul calcio di rinvio (fig. 1) il portiere riceve il pallone dal proprio compagno, lo gioca con i piedi (fig. 2), ma anziché rilanciarlo in gioco, lo accompagna in area di rigore (fig. 3) per poterlo riprendere con le mani; contravviene a quanto sancito dal regolamento e pertanto deve essere punito.

LA CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE

Racchiuse nell'espressione "condotta gravemente sleale", la regola 12 prevede due diverse infrazioni punibili con l'espulsione del calciatore, che...

- A) Impedisce alla squadra avversaria, toccando intenzionalmente il pallone con le mani,
1. la segnatura di una rete
 2. un'evidente occasione di segnare una rete.

(ciò non si considera un'infrazione per il portiere all'interno della propria area di rigore)

- B) Impedisce ad un calciatore avversario che si dirige verso la propria porta, mediante un'infrazione punibile con un calcio di punizione o di rigore, un'evidente occasione di segnare una rete.

Analizziamo ora nel dettaglio i due casi:

- L'infrazione (A) contiene al proprio interno due diverse ipotesi: una prima di più immediata comprensione ed una seconda che si può accostare all'infrazione (B) per via dell'espressione comune "un'evidente occasione di segnare una rete".
- L'infrazione (A 1), infatti, si riferisce ad un caso facilmente identificabile: mentre il pallone sta per entrare in porta (a seguito di un tiro, di un colpo di testa, di una deviazione qualsiasi) un difendente per evitare che sia segnata la rete, mediante un "fallo di mano", impedisce al pallone di oltrepassare la linea di porta.
- Le infrazioni (A 2) e (B), invece, comprendono una vastissima moltitudine di ipotesi contemplate appunto nell'espressione che le accomuna.
- È necessario, quindi, al fine di assicurare la maggiore uniformità di giudizio e la mino-

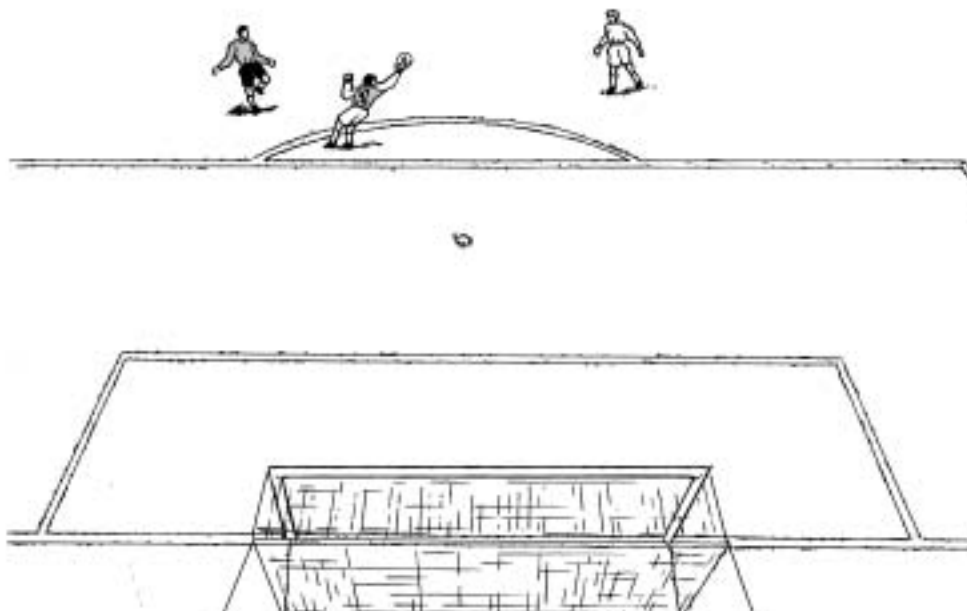
re discrezionalità di valutazione indicare i CRITERI che consentono di definire EVIDENTE un'occasione di segnare una rete:

- 1) La direzione dell'azione: il calciatore deve dirigersi verso la porta avversaria e non genericamente verso la linea di porta o ancora peggio verso un angolo del terreno;
- 2) La probabilità di controllare il pallone: il calciatore deve essere in possesso del pallone o deve poterlo raggiungere e controllare facilmente;
- 3) Il numero dei difendenti capaci di intervenire nell'azione e la loro disposizione (uno o nessuno tra il calciatore e la porta, oltre a colui che commette il fallo);
- 4) La posizione dove è commesso il fallo (più lontano è dalla porta, meno probabile che l'opportunità sia EVIDENTE);
- 5) C'era una concreta probabilità che l'attacco producesse un tiro in porta e, quindi, una rete se non fosse stato interrotto scorrettamente?

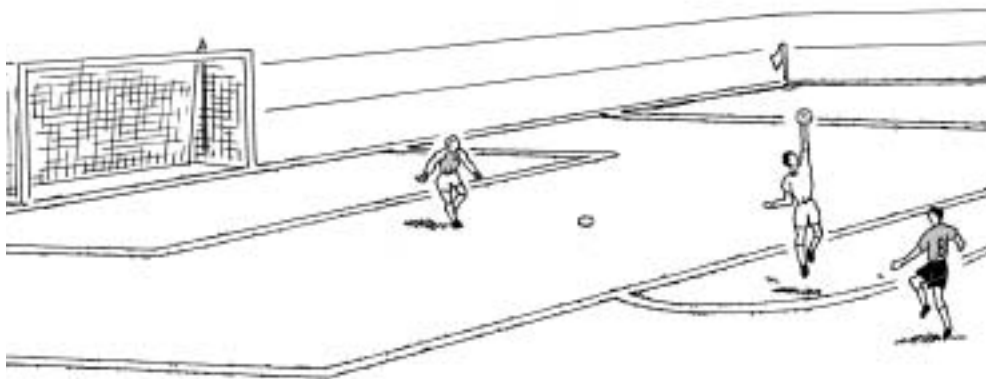
- Se manca uno qualunque di questi elementi, l'occasione di segnare una rete non può definirsi EVIDENTE. Inoltre, la presenza di ciascuno di questi elementi deve essere "chiara" perché l'espulsione sia appropriata secondo la Regola 12.

Gli arbitri devono ricordare che la condotta gravemente sleale si concreta sia con i falli punibili con un calcio di punizione diretto (o di rigore) sia con quelli punibili con un calcio di punizione indiretto.

Se l'arbitro applica il vantaggio durante un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore colpevole alla prima interruzione del gioco non sarà espulso, ma ammonito. Se, però, l'infrazione commessa merita di per sé l'espulsione, il calciatore sarà espulso non per aver impedito l'evidente opportunità di segnare una rete, ma per il tipo di fallo.



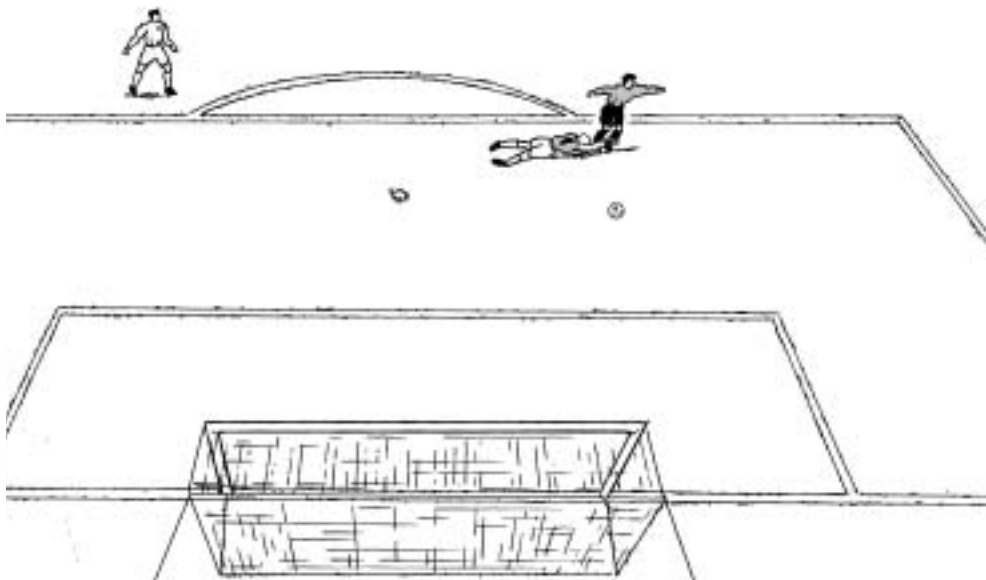
CASO 1 - Il pallone calciato da un attaccante ed il portiere lo ferma con le mani, fuori dalla sua area di rigore. Il portiere deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



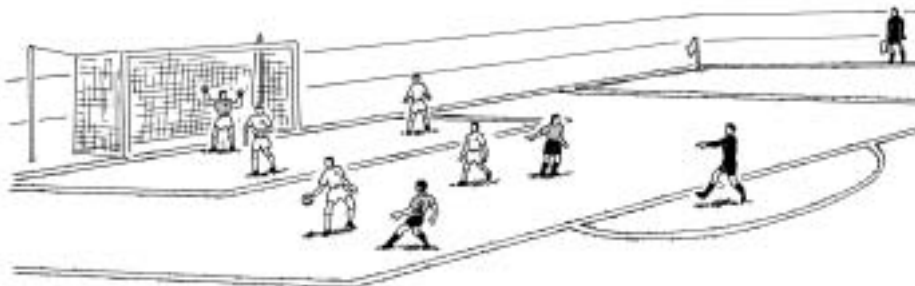
CASO 2 - Il pallone è calciato verso la porta avversaria ed un difensore salta e tocca volontariamente il pallone con la mano nel momento in cui l'attaccante si appresta ad impossessarsi del pallone stesso. Il difensore deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



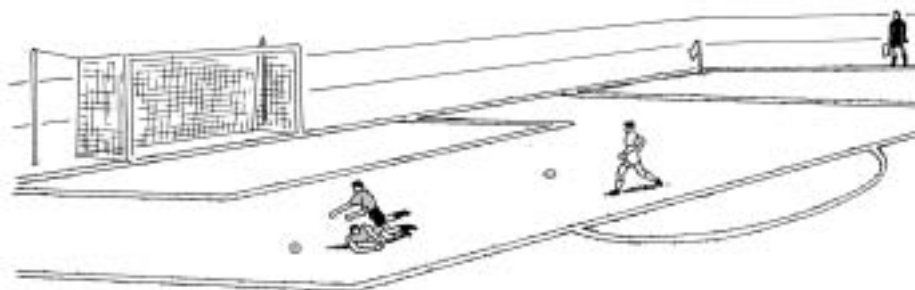
CASO 3 - L'attaccante n. 10 calcia il pallone verso la porta avversaria. Prima che il pallone oltrepassi la linea di porta, l'interno dei pali, un difensore con un pugno lo respinge oltre la sbarra trasversale. Deve essere assegnato un calcio di rigore ed il difendente deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria di segnare una rete.



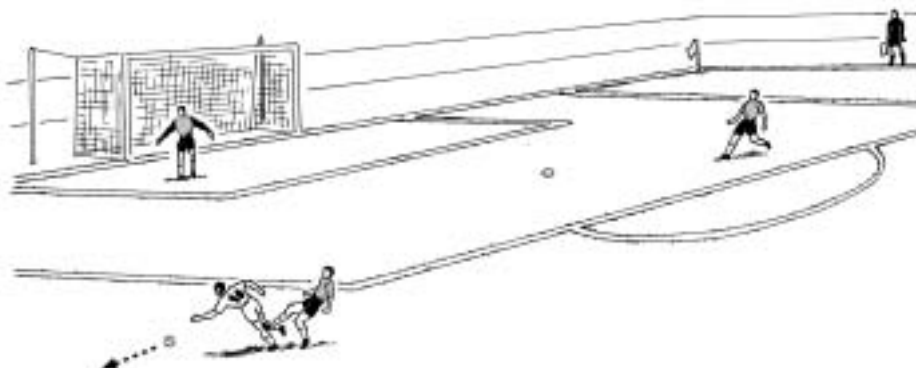
CASO 4 - Un attaccante si dirige verso la porta avversaria ed è fermato irregolarmente dal portiere, il quale deve essere espulso perchè ha impedito all'attaccante la possibilità di segnare una rete.



CASO 5 - Un difensore tocca volontariamente il pallone con la mano nella propria area di rigore e l'arbitro decreta un calcio di rigore. Il difensore non deve essere espulso poichè non ha impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete. Se il difensore tocca involontariamente il pallone con la mano, l'arbitro non dovrà prendere alcun provvedimento.



CASO 6 - Il portiere atterra un attaccante nella propria area di rigore, l'arbitro concede un calcio di rigore. Il portiere non deve essere espulso perchè l'attaccante non è diretto verso la porta e, conseguentemente, il portiere non ha impedito alcuna possibilità di segnare una rete.



CASO 7 - Mentre l'attaccante n. 10 avanza lungo la linea laterale un difensore lo sgambetta. Il difensore non deve essere espulso perchè l'attaccante n. 10 non ha alcuna possibilità di segnare una rete.

SCORRETTEZZE	
AMMONIZIONE	ESPULSIONE
1. COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO: falli, atti gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del gioco. Ad esempio: • Trattenere il pallone tra gli arti inferiori per impedire che gli avversari possano giocarlo; • Appoggiarsi su un compagno per saltare più in alto; • Esultare prolungatamente e/o in modo eccessivo, ad esempio togliendosi la maglia; • Disturbare gli avversari o trarli in inganno con parole o gesti; • Compiere volontariamente qualsiasi atto teso ad aggirare i divieti imposti dal Regolamento; per esempio, alzarsi il pallone coi piedi per passarlo di testa al proprio portiere • Compiere qualsiasi atto simulatorio per ingannare l'arbitro • Segnare una rete mediante un "fallo di mano" volendo ingannare l'arbitro • Interrompere mediante un fallo un'importante azione di gioco	1. CONDOTTA VIOLENTA (può avvenire sia a gioco fermo sia in svolgimento): falli, atti o gesti che arrechino o tendano ad arrecare un danno fisico a chicchessia • Dare o tentare di dare un calcio, un pugno, uno schiaffo, ... • Colpire o tentare di colpire anche usando o lanciando oggetti (non è indispensabile che l'oggetto colpisca effettivamente il destinatario, che ad esempio potrebbe scansarlo)
2. MANIFESTARE DISSENSO CON PAROLE O GESTI (dalle decisioni degli Ufficiali di gara)	2. GRAVE FALLO DI GIOCO (può avvenire solo con il pallone in gioco): • Sgambettare un avversario da tergo, non avendo alcuna possibilità di giocare il pallone; • Rendersi colpevole di un fallo che metta in serio pericolo l'incolumità di un avversario
3. TRASGRESSIONE RIPETUTAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO	3. SPUTARE CONTRO UN AVVERSAIO o QUALSIASI ALTRA PERSONA
4. IMPEDIRE o RITARDARE LA RIPRESA DEL GIOCO	4. USARE UN LINGUAGGIO BLASFEMO o RENDERSI COLPEVOLE DI FRASI o GESTI OFFENSIVI, INGIURIOSI o MINACCIOSI
5. NON RISPETTARE LA DISTANZA PRESCRITTA NEI CALCI D'ANGOLO, NEI CALCI DI PUNIZIONE E NELLE RIMESSE LATERALI	5. CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE: falli che neghino alla squadra avversaria una rete o l'evidente opportunità di segnare una rete
6. ENTRARE o RIENTRARE SUL TERRENO DI GIOCO SENZA IL PERMESSO DELL'ARBITRO	
7. ABBANDONARE VOLONTARIAMENTE IL TERRENO DI GIOCO SENZA IL PERMESSO DELL'ARBITRO	6. RICEVERE UNA SECONDA AMMONIZIONE NELLA STESSA GARA
Se il gioco viene interrotto per assumere un provvedimento disciplinare, dovrà essere ripreso	
Con un calcio di punizione indiretto dove si trovava il colpevole nei casi 1 e 2; dove si trovava il pallone nei casi 6 e 7. Nei casi 4 e 5 l'infrazione avviene a gioco fermo e pertanto dovrà essere ripreso in conformità all'interruzione. Nel caso 3, infine, dipende dall'ultima infrazione compiuta.	
Per i casi 1, 3 vedi tabella relativa pag. 119; nel caso 2, con un calcio di punizione diretto; nel caso 4 calcio di punizione indiretto dove si trovava il colpevole; nel caso 5 a seconda del fallo commesso; nel caso 6, in base alla motivazione della seconda ammonizione.	

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Tipi di calci di punizione

I calci di punizione sono diretti e indiretti. Per il calcio di punizione diretto od indiretto, il pallone deve essere fermo nel momento in cui viene calciato e chi lo calcia non deve toccarlo una seconda volta prima che il pallone sia toccato da un altro calciatore.

Il calcio di punizione diretto

- se il pallone entra direttamente nella porta della squadra avversaria la rete è valida;
- se il pallone entra direttamente nella propria porta deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

Il calcio di punizione indiretto

SEGNALAZIONE

L'arbitro indica il calcio di punizione indiretto sollevando un braccio al di sopra della testa.

Egli mantiene il braccio in questa posizione fino all'esecuzione del calcio di punizione e fino a che il pallone tocchi un altro calciatore o cessi di essere in gioco.

IL PALLONE ENTRA IN RETE

Una rete può essere segnata soltanto se il pallone entra in porta dopo aver toccato un altro calciatore:

- se il pallone entra direttamente nella porta della squadra avversaria il gioco sarà ripreso con un calcio di rinvio;
- se il pallone entra direttamente nella propria porta, il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo accordato alla squadra avversaria.

Punto di esecuzione del calcio di punizione

CALCIO DI PUNIZIONE DALL'INTERNO DELL'AREA DI RIGORE

Calcio di punizione diretto od indiretto in favore della squadra difendente:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone;
- tutti i calciatori della squadra avversaria devono rimanere al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in gioco;
- il pallone è in gioco non appena esce dall'area di rigore verso il terreno di gioco;
- un calcio di punizione accordato dentro l'area di porta può essere battuto da qualsiasi punto di tale area.

Calcio di punizione indiretto in favore della squadra attaccante:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in gioco salvo il caso che essi si trovino sulla propria linea di porta fra i pali;
- il pallone è in gioco non appena è toccato e si muove;
- un calcio di punizione indiretto, accordato entro l'area di porta, deve essere eseguito dalla linea dell'area di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello dove è stata commessa l'infrazione.

CALCIO DI PUNIZIONE DALL'ESTERNO DELL'AREA DI RIGORE

- *tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad almeno m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in gioco;*
- *il pallone è in gioco non appena è toccato e si muove;*
- *il calcio di punizione deve essere eseguito nel punto dove è stata commessa l'infrazione.*

Infrazioni e sanzioni

Quando un calciatore della squadra avversaria non rispetta la distanza prescritta per l'esecuzione del calcio di punizione:

- *il calcio di punizione deve essere ripetuto.*

Quando il pallone non è uscito dall'area di rigore su un calcio di punizione accordato ai difendenti nella propria area di rigore:

- *il calcio di punizione deve essere ripetuto.*

CALCIO DI PUNIZIONE BATTUTO DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE

Se, dopo che il pallone è in gioco, colui che lo ha calciato lo tocca una seconda volta (non con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria e deve essere eseguito nel punto dove è stata commessa l'infrazione *.*

Se, dopo che il pallone è in gioco, colui che lo ha calciato tocca volontariamente

il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria nel punto dove l'infrazione è stata commessa *;*
- *un calcio di rigore è accordato se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore della squadra cui appartiene il calciatore che ha effettuato il calcio di punizione.*

CALCIO DI PUNIZIONE BATTUTO DAL PORTIERE

Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca (non con le mani) il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *.*

Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca volontariamente con le mani prima che sia toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa all'esterno dell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione diretto deve essere eseguito dal punto in cui l'infrazione è stata commessa *;*

- *un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione indiretto deve essere eseguito dal punto in cui l'infrazione è stata commessa *.*

Guida Pratica IFAB

1. Un calciatore batte un calcio di punizione dall'esterno della propria area di rigore e tocca volontariamente una seconda volta il pallone con le mani prima che sia stato toccato da un altro calciatore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Sanziona l'infrazione più grave ed accorda un calcio di punizione diretto o di rigore se l'infrazione è avvenuta all'interno dell'area di rigore.

2. Un calcio di punizione indiretto è accordato ad una squadra all'interno della propria area di rigore. Il calciatore calcia il pallone e quest'ultimo tocca un compagno che si trova in detta area e il pallone entra nella propria porta. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calcio di punizione deve essere ripetuto dal momento che il pallone non è in gioco fino a che non esce dall'area di rigore.

3. Nell'effettuazione di un calcio di rinvio o di un calcio di punizione battuto dall'interno della propria area di rigore, quando i calciatori avversari possono entrare in detta area?

I calciatori avversari non possono entrare all'interno dell'area di rigore fino a che il pallone non è uscito da detta area.

4. Un calcio di punizione può essere giocato sollevando il pallone con uno od entrambi i piedi simultaneamente?

Sì. Il pallone è in gioco quando è calciato e si è mosso.

5. Nell'effettuazione di un calcio di punizione, i calciatori possono usare delle finette tattiche per confondere i loro avversari?

Sì. Questo è permesso e fa parte del calcio.

Tuttavia, se gli avversari si portano a meno di m. 9,15 dal pallone prima che esso sia in gioco, devono essere ammoniti per non aver rispettato la distanza prescritta.

6. Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra attaccante fuori dell'area di rigore della squadra avversaria. L'arbitro dimentica di alzare il suo braccio per indicare che si tratta di un calcio di punizione indiretto ed il pallone è calciato direttamente in rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calcio di punizione sarà ripetuto per l'errore dell'arbitro. L'infrazione iniziale, sanzionata con un calcio di punizione indiretto, non è annullata dall'errore dell'arbitro.

7. Un calciatore batte rapidamente un calcio di punizione e segna una rete. L'arbitro non ha avuto l'opportunità di alzare il braccio per indicare che il calcio di punizione era indiretto. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il tiro deve essere ripetuto perché l'infrazione iniziale doveva essere sanzionata con un calcio di punizione indiretto ma l'arbitro non ha avuto l'opportunità di segnalarlo.

8. Un calcio di punizione è accordato, e un calciatore effettua il tiro rapidamente. Un avversario si trova a meno di m. 9,15 dal pallone e l'intercetta. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Fa proseguire il gioco.

9. Un calcio di punizione è accordato e un calciatore vorrebbe eseguirlo rapidamente. Un avversario si trova vicino al pallone e gli impedisce deliberatamente di eseguire il calcio di punizione. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore è ammonito e riceve un cartellino giallo per aver ritardato la ripresa del gioco.

Guida Pratica AIA

1 IN QUALE PUNTO DEVE ESSERE COLLOCATO IL PALLONE PER L'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI PUNIZIONE?

A secondo del tipo di infrazione commessa. I falli specificati nella Regola 12 punibili con un calcio di punizione diretto si intendono commessi nel punto in cui avviene il contatto (salvo il caso di fallo continuato) sia fra i calciatori sia fra mano e pallone. Per i falli punibili con calcio di punizione indiretto, il pallone deve essere collocato nel punto in cui l'infrazione è stata commessa, sempre che sia sul terreno di gioco.

Nel caso in cui un calciatore, anche se di riserva, entri o rientri sul terreno di gioco senza il consenso dell'arbitro, il calcio di punizione indiretto deve essere effettuato dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

2 È SEMPRE OBBLIGATORIO IL RISPETTO DELLA DISTANZA MINIMA DI M. 9,15 DAL PALLONE PER I CALCIATORI APPARTENENTI ALLA SQUADRA CHE SUBISCE UN CALCIO DI PUNIZIONE?

Sì, con la eccezione del calcio di punizione indiretto battuto all'interno dell'area di rigore da una distanza inferiore a m. 9,15 dalla porta contro la squadra difendente: in tale circostanza i difendenti possono disporsi sulla linea di porta, nel tratto compreso fra i pali; in caso contrario deb-

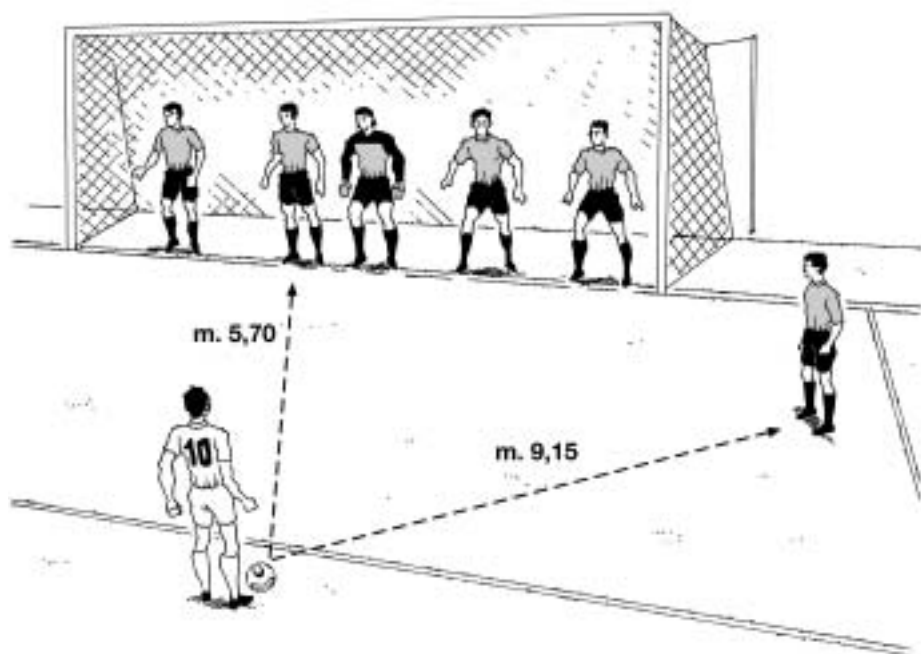
bono rispettare la distanza prescritta. Il calciatore che batte il calcio di punizione può rinunciare tacitamente al rispetto della distanza da parte degli avversari, ma in tale circostanza, qualora il pallone venga intercettato, l'arbitro non dovrà intervenire.

3 NELLA EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO IL PALLONE VIENE SOLO TOCCATO DA UN CALCIATORE. UN SUO COMPAGNO LO COLPISCE IMMEDIATAMENTE DOPO, SEGNANDO UNA RETE. LA RETE È VALIDA?

No, perché il pallone è in gioco dopo che è toccato e si è mosso. Pertanto il gioco deve essere ripreso con un calcio di rinvio.

4 NELL'ESECUZIONE DI UN CALCIO DI PUNIZIONE IL PALLONE, REGOLARMENTE IN GIOCO, VIENE DEVIATO DALL'ARBITRO E FINISCE DIRETTAMENTE IN PORTA. COME SI REGOLERÀ L'ARBITRO?

- Se il pallone entra nella porta della squadra che ha battuto il calcio di punizione il gioco sarà ripreso con il calcio d'angolo;
- se il pallone entra nella porta della squadra avversaria, ed il calcio di punizione era diretto, la rete è valida;
- se il pallone entra nella porta della squadra avversaria ed il calcio di punizione era indiretto, il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di rinvio.



Posizione dei calciatori in caso di distanza necessariamente inferiore a quella regolamentare.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Un calcio di rigore è assegnato contro la squadra che commette, nella propria area di rigore e con il pallone in gioco, una delle dieci infrazioni punibili con un calcio di punizione diretto.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rigore.

La gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di rigore concesso allo scadere di ciascuno dei tempi regolamentari o supplementari.

Posizione del pallone e dei calciatori

Il pallone:

- *deve essere posizionato sul punto del calcio di rigore.*

Il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore:

- *deve essere chiaramente identificato.*

Il portiere della squadra difendente:

- *deve restare sulla propria linea di porta facendo fronte a chi batte, fra i pali della porta, fino a quando il pallone è stato calciato.*

Tutti i calciatori tranne l'incaricato del tiro devono posizionarsi:

- *all'interno del terreno di gioco;*
- *al di fuori dell'area di rigore;*
- *dietro il punto del calcio di rigore;*
- *ad almeno m. 9,15 dal punto del calcio di rigore.*

L'Arbitro

- *deve emettere il fischio per l'esecuzione solo dopo che i calciatori abbiano preso posizione in conformità alla regola;*
- *decide quando il calcio di rigore ha prodotto il proprio effetto.*

Esecuzione

- *il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore deve calciare il pallone in avanti;*
- *egli non può giocare o toccare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore;*
- *il pallone è in gioco appena è toccato e si muove in avanti.*

Quando un calcio di rigore è eseguito durante il normale svolgimento del gioco, o allo scadere dei periodi di gioco o si rende necessario prolungarli per consentire l'esecuzione o la ripetizione del calcio di rigore stesso, la rete è accordata se, prima di varcare la linea di porta, tra i pali e sotto la sbarra trasversale:

- *il pallone tocca uno od entrambi i pali e/o la sbarra trasversale e/o il portiere.*

Infrazioni e sanzioni

SE L'ARBITRO EMETTE IL FISCHIO PER L'ESECUZIONE DEL CALCIO DI RIGORE E, PRIMA CHE IL PALLONE SIA IN GIOCO, SI VERIFICANO LE SEGUENTI SITUAZIONI:

il calciatore incaricato del calcio di rigore infrange le Regole del Gioco:

- *l'arbitro permette l'esecuzione del tiro;*
- *se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;*
- *se il pallone non entra in porta, l'arbitro dovrà interrompere il gioco e la gara sarà ripresa con un calcio di punizione*

indiretto per la squadra difendente dal punto in cui l'infrazione è avvenuta.

il portiere infrange le Regole del Gioco:

- *l'arbitro permette l'esecuzione del tiro;*
- *se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata;*
- *se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.*

un compagno del calciatore incaricato del tiro infrange le Regole del Gioco:

- *l'arbitro permette l'esecuzione del tiro*
- *se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto*
- *se il pallone non entra in porta, l'arbitro dovrà interrompere il gioco e la gara sarà ripresa con un calcio di punizione indiretto per la squadra difendente dal punto in cui l'infrazione è avvenuta*

un compagno del portiere infrange le Regole del Gioco:

- *l'arbitro permette l'esecuzione del tiro;*
- *se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata;*
- *se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.*

uno o più calciatori delle due squadre infrangono le Regole del Gioco:

- *il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.*

SE DOPO CHE IL PALLONE È STATO CALCIATO:

l'esecutore del calcio di rigore tocca il pallone una seconda volta (ma non con le mani) prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto dove l'infrazione è stata commessa *;*

l'esecutore del calcio di rigore tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto dove è stata commessa l'infrazione *.*
- il pallone entra in contatto con un corpo estraneo durante la sua traiettoria:
- *il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.*

il pallone, dopo essere stato respinto dal portiere o dai pali o dalla sbarra trasversale, ricade sul terreno di gioco e viene quindi in contatto con un corpo estraneo:

- *l'arbitro interrompe il gioco;*
- *il gioco riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento del contatto col corpo estraneo *.*

Guida Pratica IFAB

1. L'arbitro ordina che un calcio di rigore sia ripetuto perché il portiere s'è mosso in avanti dalla sua linea di porta. Può essere un altro calciatore a tirare questo secondo calcio di rigore?

Sì.

2. Mentre un calcio di rigore sta per essere battuto, il portiere si avvicina al pallone prima che lo stesso sia calciato e lo intercetta davanti alla linea di porta. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calcio di rigore deve essere ripetuto.

3. Un calciatore batte il calcio di rigore prima che l'arbitro abbia dato il segnale di esecuzione. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Ordina la ripetizione del calcio di rigore.

4. Al momento dell'esecuzione di un calcio di rigore e dopo che l'arbitro ha dato il segnale necessario, un compagno del calciatore incaricato del tiro si precipita verso il pallone e lo calcia. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto del calcio di rigore. Il calciatore è ammunito per comportamento antisportivo.

5. Durante l'esecuzione di un calcio di rigore, il pallone colpisce un palo della porta e/o la sbarra trasversale e scoppia. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Se il pallone entra in porta direttamente dopo aver colpito il palo o la sbarra trasversale, la rete è accordata.

Se il pallone rimbalza in gioco, l'arbitro interrompe la gara, fa sostituire il pallone e riprende il gioco con una propria rimessa *. Se questa seconda situazione si verifica durante il prolungamento, scaduto il tempo di recupero, la gara è terminata.

6. Dopo che è stato accordato il tempo di recupero per permettere l'effettuazione o la ripetizione di un calcio di rigore alla fine del primo o del secondo periodo dei tempi regolamentari, o durante i tiri di rigore, il pallone scoppia o diventa difettoso prima di toccare i pali, la sbarra trasversale o il portiere, senza avere oltrepassato la linea di porta. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calcio di rigore deve essere ripetuto con un nuovo pallone.

7. L'arbitro dà il segnale di esecuzione di un calcio di rigore. Un calciatore della squadra che ne beneficia colpisce un avversario all'esterno dell'area di rigore. L'arbitro ha visto quanto accaduto. Quale deve essere la sua decisione?

L'arbitro consente l'effettuazione del tiro. Se viene segnata una rete, il calcio di rigore deve essere ripetuto. Se non viene segnata una rete, l'arbitro interrompe il gioco e lo riprende accordando un calcio di punizione indiretto, a favore della squadra difendente, dove è avvenuta l'infrazione. In entrambi i casi, espelle il calciatore colpevole per condotta violenta.

8. Il calciatore che batte un calcio di rigore passa il pallone indietro ad un compagno che segna una rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro ferma il gioco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto del calcio di rigore. Una tale maniera di effettuare un

calcio di rigore è considerata un'infrazione della procedura prevista dalla Regola 14

9. Il calciatore che batte un calcio di rigore passa il pallone in avanti ad un compagno che segna una rete. Questo è permesso?

Sì, purché la corretta procedura di esecuzione del calcio di rigore sia seguita.

10. Un difensore che si trova all'interno della propria area di rigore colpisce violentemente un avversario mentre il pallone è in gioco all'interno dell'area di rigore avversaria. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il gioco è interrotto. Un calcio di rigore è concesso contro il difensore, che è espulso per condotta violenta.

11. Su di un terreno allentato dalla pioggia, un calciatore per effettuare un calcio di rigore posiziona il pallone accanto al punto del calcio di rigore. Questo è permesso?

No.

12. Una gara è prolungata per permettere l'esecuzione di un calcio di rigore. Il portiere può essere sostituito prima che il calcio di rigore sia battuto?

Sì. Può essere rimpiazzato da un altro calciatore partecipante al gioco oppure essere sostituito da un calciatore di riserva, purché il numero di sostituzioni consentite non sia superato.

13. Un calciatore che batte un calcio di rigore fa una finta prima di tirare. Questo è permesso?

Sì.

Fasi successive all'effettuazione del calcio di rigore.

1



2



Il pallone respinto dal portiere (fig.1) può essere rigiocato da chi ha effettuato il tiro.
Rete valida (fig.2).

1



2



Il calciatore n. 9 dopo aver battuto il calcio di rigore non può riprendere il pallone respinto dal palo o dalla sbarra trasversale della porta; il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente dal punto in cui è stato toccato il pallone per la seconda volta (Regola 8).

Guida Pratica AIA

1 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO SE I CALCIATORI DI UNA SQUADRA SI OSTINANO AD **IMPEDIRE L'ESECUZIONE** DI UN CALCIO DI RIGORE? Dovrà richiedere l'intervento del capitano perché induca i compagni ad un comportamento regolamentare. Qualora il capitano si mostrasse solidale, dovrà espellerlo ed inviterà il vice-capitano a farli desistere da tale atteggiamento, espellendolo se si mostrasse anch'egli solidale; conseguentemente decreterà la sospensione definitiva della gara. Menzionerà il tutto nel proprio referto.

2 NELL'ESECUZIONE DI UN CALCIO DI RIGORE UN CALCIATORE PUO' **ARRESTARE LA RINCORSA** PER INDURRE IL PORTIERE A MUOVERSI IN UNA DIREZIONE E SUCCESSIVAMENTE CALCIARE IL PALLONE NELL'ALTRA?

No. Un'azione del genere è assolutamente contraria allo spirito del gioco. Il calciatore colpevole dovrà essere ammonito e, se è stata segnata una rete, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto; in caso contrario sarà accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto del calcio di rigore.

3 IL CAPITANO DELLA SQUADRA PUNITA CON UN CALCIO DI RIGORE PUÒ FORMULARE **RISERVE VERBALI SULLA DISTANZA DEL PUNTO DEL CALCIO DI RIGORE** DALLA LINEA DI PORTA?

Le riserve verbali possono essere espresse soltanto per irregolarità del terreno di gioco sopravvenute nel corso della gara. Nel caso in questione, poiché le riserve riguardano un particolare della segnatura del terreno rimasto immutato nel corso dell'incontro, le stesse avrebbero dovuto essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara; pertanto l'arbitro non ne terrà conto e ne farà menzione nel referto di gara.

4 DURANTE L'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI RIGORE LA TRAIETTORIA DEL PALLONE VIENE **DEVIATA DA UN CORPO ESTRANEO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Se la deviazione è avvenuta mentre il pallone è diretto verso la porta il calcio di rigore deve essere ripetuto; se invece è avvenuta dopo che lo stesso è stato respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale, il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si è verificato il contatto.

5 IN CASO DI **PROLUNGAMENTO DEL PRIMO O DEL SECONDO PERIODO DI GIOCO**, REGOLAMENTARE O SUPPLEMENTARE, PER FAR BATTERE O RIPETERE UN CALCIO DI RIGORE O PER L'ESECUZIONE DEI TIRI DI RIGORE PER DETERMINARE UNA SQUADRA VINCENTE, QUANDO DOVRÀ RITENERSI ULTIMATA LA FASE DEL CALCIO DI RIGORE?

Immediatamente dopo che il tiro abbia sortito gli esiti descritti nella casistica seguente:

A) se il pallone va direttamente in porta: la rete è valida;

B) se il pallone entra in porta, dopo essere rimbalzato su un palo o sulla sbarra trasversale: la rete è valida;

C) se il pallone, dopo essere stato toccato dal portiere, finisce in porta: la rete è valida;

D) se il pallone rimbalza dal palo o dalla sbarra trasversale, tocca il portiere ed oltrepassa la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida;

E) se il pallone, toccato dal portiere, rimbalza sul palo o sulla sbarra trasversale e tocca nuovamente il portiere, oltrepassando poi la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida;

F) se il pallone finisce fuori dal terreno di gioco passando a lato di un palo o sopra la sbarra trasversale: il gioco ha termine;

G) se il pallone colpisce un palo o la

sbarra trasversale e rimane in gioco: la gara ha termine;

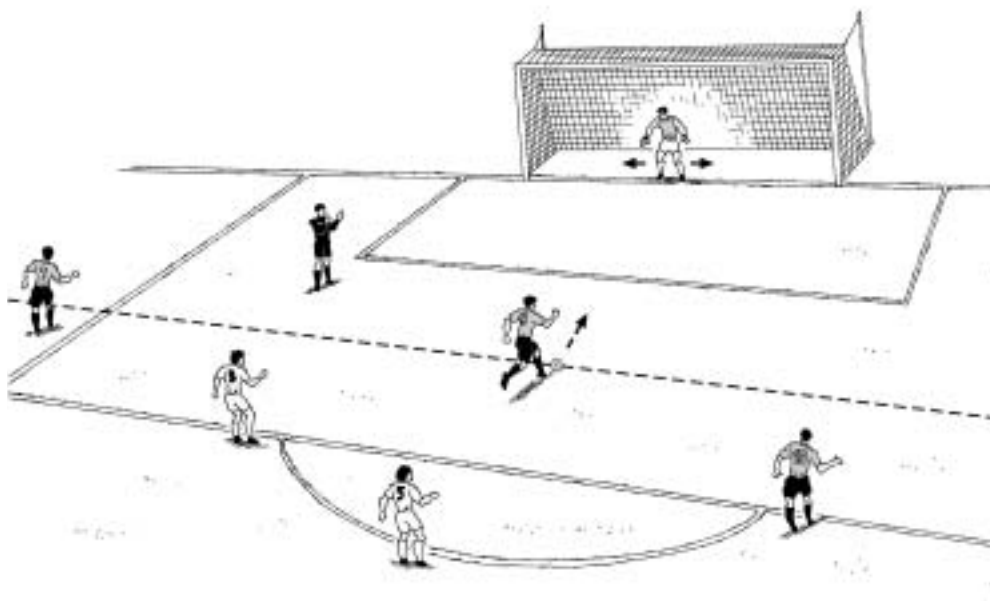
H) se il pallone, regolarmente battuto, si ferma: il gioco ha termine;

I) se il pallone viene nettamente fermato dal portiere: il gioco ha termine;

J) se il pallone rimbalza dal palo o dalla

sbarra trasversale, tocca il portiere e va verso il terreno di gioco: il gioco ha termine;

L) se un attaccante entra nell'area di rigore o comunque si avvicina a meno di m.9,15 dal pallone prima che questo venga calciato e viene segnata la rete: la rete non è valida e il gioco ha termine.



Effettuazione regolare del calcio di rigore.

Portiere sulla linea di porta. Calciatori all'interno del terreno di gioco, all'esterno dell'area di rigore, dietro la linea immaginaria passante per il punto di rigore e ad una distanza di almeno m.9,15 dal pallone. Spostamento del portiere lateralmente sulla linea di porta, fra i pali, prima che il pallone sia calciato.

CALCIO DI RIGORE: possibili infrazioni durante l'effettuazione e relativa decisione in base all'esito

	IRREGOLARITÀ del PORTIERE (si muove in avanti, ...) o di un suo COMPAGNO (prima che il pallone sia in gioco, entra in area, non rispetta la distanza, ...)	IRREGOLARITÀ dell'ESECUTORE: fa una finta irregolare, tira un calciatore diverso dal previsto,	(1) non calcia il pallone in avanti, (2) tocca due volte di seguito il pallone	IRREGOLARITÀ di un COMPAGNO DELL'ESECUTORE (prima che il pallone sia in gioco, entra in area, non rispetta la distanza, ...)	IRREGOLARITÀ CONGIUNTA del PORTIERE e/o DIFENSORE e ATTACCANTE
Pallone in rete	RETE VALIDA	AMMONIZIONE e RIGORE da RIPETERE	-----	RIGORE da RIPETERE	RIGORE da RIPETERE
Pallone non in rete	RIGORE da RIPETERE	AMMONIZIONE e CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO nel punto del calcio di rigore	CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO (1) nel punto del calcio di rigore, (2) dove avviene il secondo tocco	CALCIO di PUNIZIONE INDIRETTO (nel punto in cui era il calciatore al momento del tiro)	RIGORE da RIPETERE
SE IL CALCIO DI RIGORE VIENE EFFETTUATO PRIMA DEL FISCIO DELL'ARBITRO, QUALUNQUE SIA L'ESITO, DEVE ESSERE RIPETUTO.					

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

La rimessa dalla linea laterale è un modo di riprendere il gioco.

Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dalla linea laterale.

Una rimessa dalla linea laterale è accordata:

- quando il pallone ha interamente superato la linea laterale sia a terra sia in aria;
- dal punto dove il pallone ha superato la linea laterale;
- alla squadra avversaria del calciatore che ha toccato per ultimo il pallone.

Esecuzione

Al momento di lanciare il pallone, il calciatore incaricato deve:

- fare fronte al terreno di gioco;
- avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale o all'esterno di questa;
- tenere il pallone con entrambe mani;
- lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.

Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non può giocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Tutti gli avversari devono stare ad almeno 2 metri dal punto in cui la rimessa dalla linea laterale viene effettuata.

Il pallone è in gioco nell'istante in cui penetra sul terreno di gioco.

Infrazioni e sanzioni

RIMESSA DALLA LINEA LATERALE ESEGUITA DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE:

se, dopo che il pallone è in gioco, colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale tocca una seconda volta il pallone (non con le mani) prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *

se, dopo che il pallone è in gioco, colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale tocca volontariamente il pallone con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *;
- un calcio di rigore sarà concesso se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del calciatore che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale.

RIMESSA DALLA LINEA LATERALE ESEGUITA DAL PORTIERE:

se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *

se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione dovrà essere battuto nel punto dove l'infrazione è stata commessa *;
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione sarà battuto nel punto dove l'infrazione è stata commessa *.

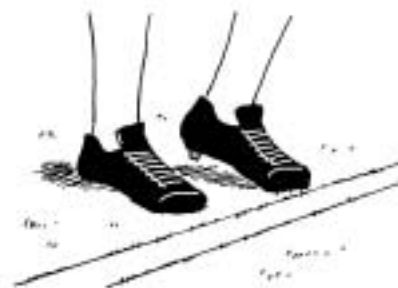
Se il calciatore che effettua una rimessa dalla linea laterale viene distratto o disturbato da un avversario:

- il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito, mostrandogli il cartellino giallo, per comportamento antisportivo.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

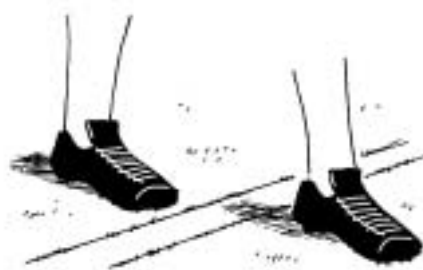
- la rimessa dalla linea laterale dovrà essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.

Effettuazione regolare della rimessa dalla linea laterale.



Tenere una parte qualsiasi di ciascun piede sulla linea laterale o sul campo per destinazione.

Effettuazione irregolare della rimessa dalla linea laterale.



Un piede si trova oltre la linea laterale all'interno del terreno di gioco.

Guida Pratica IFAB

1. Il pallone oltrepassa una linea laterale ed esce dal terreno di gioco. Prima che sia effettuata la rimessa laterale, un calciatore colpisce volontariamente un avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Eselle il calciatore per condotta violenta ed il gioco riprende con la rimessa laterale.

2. Un calciatore effettua una rimessa laterale correttamente. Il pallone non entra sul terreno di gioco ma resta fuori del suo perimetro. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La rimessa laterale deve essere ripetuta dalla stessa squadra.

3. Un calciatore, effettuando correttamente una rimessa laterale, lancia intenzionalmente il pallone sulla testa di un avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il gioco è interrotto solo se, secondo l'arbitro, il calciatore è colpevole di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta. In base all'infrazione il calciatore è ammonito o espulso. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione, vale a dire nel punto in cui l'avversario è stato colpito dal pallone.

4. C'è una distanza massima dalla linea laterale da dover rispettare per effettuare regolarmente una rimessa laterale?

No.

5. Un calciatore effettua una rimessa laterale con i due piedi parzialmente dietro o sopra la linea laterale oppure dentro il terreno di gioco con i talloni sopra la linea laterale. Questo è permesso?

Sì, purché almeno parzialmente i due piedi siano a terra sopra la linea laterale o sul campo per destinazione.

6. Da una rimessa laterale effettuata non correttamente, il pallone va direttamente verso un avversario. Il gioco può continuare per il vantaggio?

No. Un calciatore della squadra avversaria effettua una nuova rimessa laterale.

7. Un calciatore può effettuare una rimessa laterale in ginocchio o seduto?

No. Una rimessa laterale può essere regolarmente effettuata solo seguendo il procedimento stabilito dalle Regole del Gioco.

8. Una rimessa laterale è effettuata da un calciatore, che lancia il pallone direttamente verso il proprio portiere il quale, nell'intento di evitare che il pallone entri in rete, tocca il pallone con le mani. Ciò nonostante, il pallone entra in rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il vantaggio è applicato e la rete è accordata.

Guida Pratica AIA

1 QUANDO DEVE ESSERE **RIPETUTA DALLA STESSA SQUADRA** LA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE? Quando il pallone non entra direttamente sul terreno di gioco; quando viene effettuata da una posizione sopraelevata rispetto allo stesso e nel caso previsto alla D/R n. 7.

2 SE UN CALCIATORE EFFETTUA LA **RIMESSA IN MODO IRREGOLARE O** DA UNA POSIZIONE DIVERSA RISPETTO A QUELLA PRESCRITTA, COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO? Farà effettuare la rimessa all'altra squadra.

3 QUANDO UN CALCIATORE EFFETTUA UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, È PRESCRITTO CHE **GLI AVVERSARI RISPETTINO UNA DETERMINATA DISTANZA?**

Sì. Devono rimanere ad almeno due metri dal punto in cui la rimessa viene effettuata finché il pallone non è in gioco. In caso contrario dovranno essere ammoniti.

4 QUANDO DEVE ESSERE CONSIDERATO **IN GIOCO** IL PALLONE SU RIMESSA DALLA LINEA LATERALE? Non appena entra sul terreno di gioco.

5 NELL'EFFETTUAZIONE REGOLARE DI UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE UN CALCIATORE **LANCIA VOLONTARIAMENTE IL PALLONE CONTRO L'ARBITRO**. QUALE PUNIZIONE DOVRÀ ESSERGLI INFLITTA?

L'arbitro dovrà espellere il calciatore colpevole per "condotta violenta". In questo caso il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il pallone ha colpito l'arbitro.

6 A SEGUITO DELL'EFFETTUAZIONE DI UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, IL PALLONE **TOCCA CASUALMENTE L'ARBITRO O UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO** CHE SI TROVANO ALL'INTERNO DEL

TERRENO DI GIOCO, OPPURE **L'ASTA DI UNA BANDIERINA D'ANGOLO O UN PALO DELLA PORTA**, VENENDO DEVIATO DIRETTAMENTE:

- OLTRE UNA LINEA LATERALE;
- OLTRE UNA LINEA DI PORTA, ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DEI PALI.

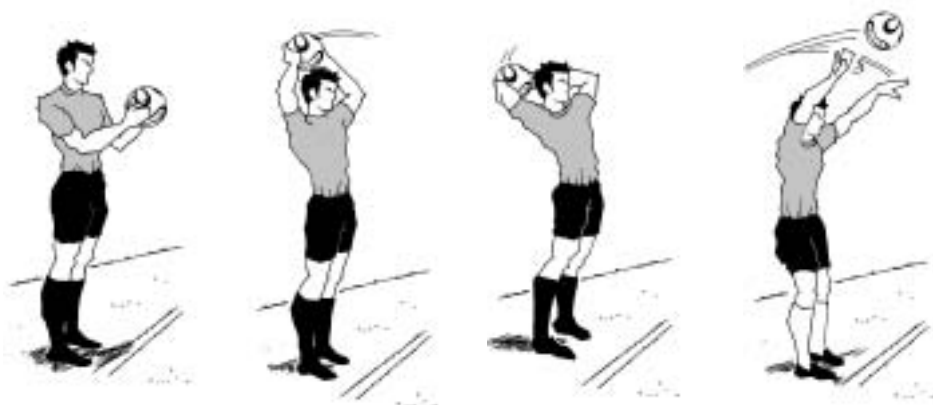
IN QUALE MODO DOVRÀ ESSERE RIPRESO IL GIOCO?

- Con una nuova rimessa effettuata dalla squadra avversaria, se il pallone è uscito dalla linea laterale;
- con un calcio d'angolo, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta, all'interno o all'esterno dei pali, del calciatore che ha effettuato la rimessa;
- con un calcio di rinvio, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta avversaria, all'interno od all'esterno dei pali.

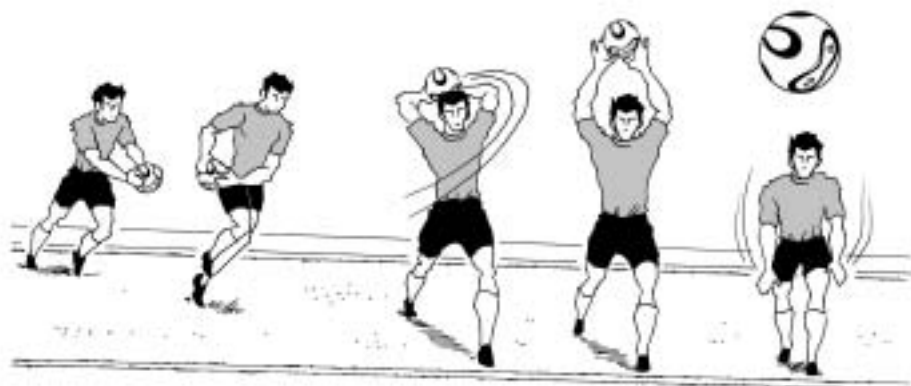
7 UN CALCIATORE, DURANTE L'EFFETTUAZIONE DI UNA RIMESSA DALLA LINEA LATERALE, VIENE **INVOLONTARIAMENTE DISTURBATO, AD ESEMPIO DA UN ASSISTENTE DELL'ARBITRO**. COSA DEVE FARE L'ARBITRO?

Se la rimessa viene effettuata regolarmente l'arbitro lascerà proseguire il gioco. Se, invece, per effetto del disturbo involontariamente arrecato, la rimessa dalla linea laterale dovesse risultare effettuata irregolarmente, l'arbitro dovrà far ripetere la rimessa dalla linea laterale alla stessa squadra.

A



B



A) Da fermo.

B) In corsa.

In ogni caso lanciando il pallone da dietro ed al di sopra della testa con ambedue le mani.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Il calcio di rinvio è un modo di riprendere il gioco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rinvio ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio di rinvio è accordato quando:

- *il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.*

Esecuzione

- *il pallone è calciato da un punto qualsiasi dell'area di porta da un calciatore della squadra difendente;*
- *i calciatori avversari devono restare al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in gioco;*
- *il calciatore che ha battuto il calcio di rinvio non deve giocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore;*
- *il pallone è in gioco quando è calciato direttamente al di fuori dell'area di rigore.*

Infrazioni e sanzioni

Se il pallone non è stato calciato direttamente in gioco fuori dall'area di rigore:

- *il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.*

CALCIO DI RINVIO ESEGUITO DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE:

se, dopo che il pallone è in gioco, il calciatore che ha eseguito il tiro tocca il pallone una seconda volta (non con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- *sarà accordato, alla squadra avversaria,*

*un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stata commessa l'infrazione *;*

se, dopo che il pallone è in gioco, il calciatore che ha eseguito il tiro tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria e dovrà essere battuto nel punto dove è stata commessa l'infrazione *;*

- *un calcio di rigore sarà concesso se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio di rinvio.*

CALCIO DI RINVIO ESEGUITO DAL PORTIERE:

se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione **

se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- *un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è commessa al di fuori dell'area di rigore del portiere.*

*Questo calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto dove l'infrazione è stata commessa *;*

- *un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è commessa nell'area di rigore del portiere e sarà battuto nel punto dove è stata commessa l'infrazione *.*

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

- *il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.*

Guida Pratica IFAB

1. Un calciatore batte un calcio di rinvio correttamente e tocca volontariamente il pallone una seconda volta con le mani dopo che è uscito dall'area di rigore ma prima che sia toccato da un altro calciatore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Un calcio di punizione diretto è concesso alla squadra avversaria ed il calciatore potrebbe anche essere punito con una sanzione disciplinare in conformità alle Regole del Gioco.

2. Dopo che un calcio di rinvio è stato battuto ma prima che il pallone sia uscito completamente dall'area di rigore, un avversario entra in detta area e subisce un fallo da parte di un difensore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il difensore è ammonito od espulso, secondo il tipo d'infrazione, ed il calcio di rinvio è ripetuto.

3. Nell'effettuazione di un calcio di rinvio, il pallone tocca l'arbitro all'interno dell'area di rigore e continua la sua corsa entrando in gioco. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Non è necessaria alcuna azione. Il pallone resta in gioco se rimbalza dall'arbitro sul terreno di gioco.

4. Un calciatore batte un calcio di rinvio e il pallone oltrepassa la linea di porta senza essere uscito dall'area di rigore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calcio di rinvio deve essere ripetuto.

Guida Pratica AIA

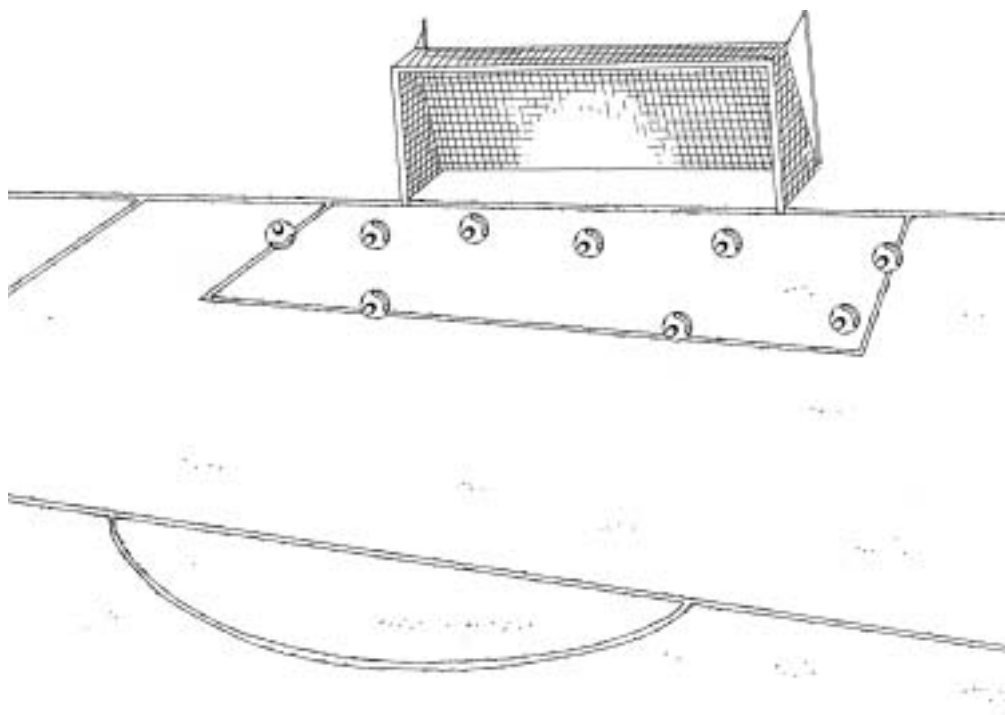
1 QUANDO È **IN GIOCO** IL PALLONE, NELL'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO DI RINVIO?

Quando ha interamente oltrepassato uno dei lati delimitanti l'area di rigore, verso l'interno del terreno di gioco.

2 SU CALCIO DI RINVIO UN CALCIATORE, DIFENSORE OD ATTACCANTE, **TOCCA IL PALLONE PRIMA CHE SIA USCITO DALL'AREA DI RIGORE**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà far ripetere il calcio di rinvio perché il pallone è stato toccato prima che fosse in gioco.

3 SE UN CALCIO DI RINVIO VIENE BATTUTO IN DIREZIONE DEL PORTIERE CHE SI TROVA FUORI DELL'AREA DI RIGORE, **E QUESTI LO RACCOGLIE CON LE MANI** DOPO AVERLO RIPORTATO CON I PIEDI ALL'INTERNO DELL'AREA DI RIGORE, CHE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO? Assegnerà un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha raccolto il pallone con le mani, poiché si tratta di un passaggio intenzionale fra un calciatore ed il proprio portiere.



Effettuazione regolare del calcio di rinvio.

Nella ripresa del gioco su calcio di rinvio il pallone deve essere collocato in un punto qualsiasi dell'area di porta per facilitare l'immediata ripresa del gioco stesso.

ANNOTAZIONI

[illegible]

REGOLAMENTO

Il calcio d'angolo è un modo di riprendere il gioco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio d'angolo è accordato quando:

- il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.

Esecuzione

- il pallone va posto entro l'arco del cerchio d'angolo più vicino al punto in cui è uscito;
- la bandierina d'angolo non può essere rimossa;
- i calciatori della squadra avversaria devono rimanere ad almeno a m. 9,15 dall'arco d'angolo fino a quando il pallone non sia in gioco;
- il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante;
- il pallone è in gioco dopo che è toccato e si muove;
- il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non deve giocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore.

Infrazioni e sanzioni

CALCIO D'ANGOLO BATTUTO DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE:

se, dopo che il pallone è in gioco, il calciatore che ha eseguito il tiro tocca il pallone (non con le mani) una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stata commessa l'infrazione *

se, dopo che il pallone è in gioco, il calciatore che ha eseguito il tiro tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione diretto che deve essere battuto nel punto in cui l'infrazione è stata commessa *;
- sarà concesso un calcio di rigore se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio d'angolo.

CALCIO D'ANGOLO BATTUTO DAL PORTIERE:

se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- sarà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stata commessa l'infrazione *

se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto dovrà essere battuto nel punto dove l'infrazione è stata commessa *

- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'in-

frazione è stata commessa nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione indiretto dovrà essere battuto nel punto dove l'infrazione è stata commessa.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola: il calcio d'angolo dovrà essere ripetuto.

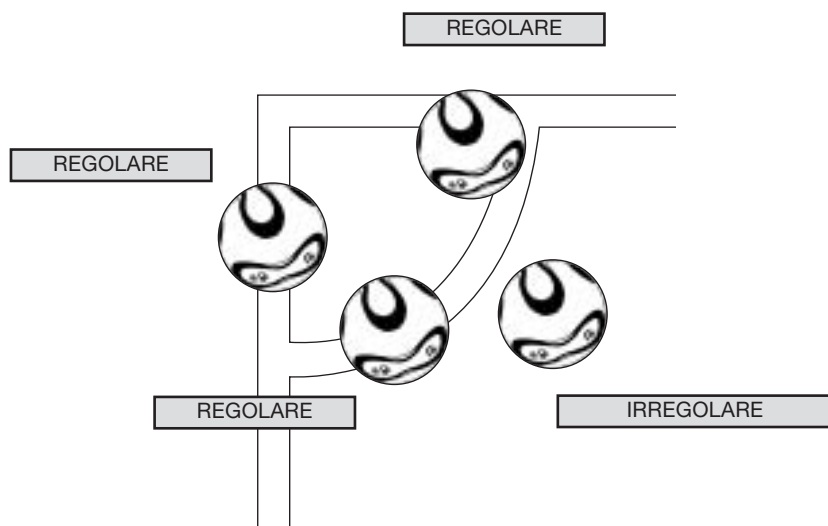
Guida Pratica IFAB

1. Durante l'effettuazione di un calcio d'angolo, come deve essere posizionato il pallone nell'arco d'angolo?

Il diagramma illustra alcune posizioni corrette e non corrette.

2. E' necessario che il pallone esca dall'arco d'angolo per essere in gioco?

No. Il pallone è in gioco quando è stato calciato e si muove.



La vignetta mostra alcune posizioni regolari ed irregolari del pallone.

Guida Pratica AIA

1 PUÒ ESSERE **SPOSTATA LA BANDIERINA** PER BATTERE PIÙ AGEVOLMENTE UN CALCIO D'ANGOLO?
No. Una tale infrazione comporta l'ammone-
stizione del calciatore che l'ha commessa.

2 SE NELL'EFFETTUAZIONE DI UN CALCIO D'AN-
GOLO IL PALLONE **RIMBALZA SU UN PALO DEL-
LA PORTA O TOCCA L'ARBITRO O UN ASSI-
STENTE DELL'ARBITRO SUL** TERRENO DI GIOCO
E RITORNA VERSO IL CALCIATORE CHE LO HA CALCIA-
TO, QUESTI PUÒ GIOCARLO DI NUOVO?
No. Il gioco sarà ripreso con un calcio di
punizione indiretto.

ANNOTAZIONI

Procedure per determinare la squadra vincente di una gara

REGOLAMENTO

Le reti segnate in trasferta, i tempi supplementari ed i tiri di rigore sono metodi per determinare la squadra vincente quando il regolamento della competizione prevede che ci debba essere una vincente al termine di una gara che si è conclusa in parità.

Reti segnate in trasferta

Il regolamento della competizione può prevedere che, laddove le squadre giochino “in casa” dell’una e dell’altra, se il risultato complessivo delle reti segnate e subite è in parità al termine della seconda gara, le reti segnate in trasferta contino il doppio.

Prolungamento

Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari) che non superino i 15 minuti ciascuno. In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8.

I tiri di rigore

MODALITÀ

- L'arbitro sceglie la porta verso la quale i tiri di rigore devono essere eseguiti.
- L'arbitro procede al sorteggio lanciando una moneta e il capitano della squadra che vince il sorteggio decide se effettuare il primo o il secondo tiro.
- L'arbitro annota la sequenza di ciascun tiro.

- Le due squadre eseguono ciascuna cinque tiri, conformemente alle disposizioni menzionate qui di seguito.
- I tiri di rigore sono eseguiti alternativamente da ciascuna squadra.
- Se, prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà realizzare pur terminando la serie dei tiri, l'esecuzione degli stessi sarà interrotta.
- Se dopo che le squadre hanno eseguito i loro cinque tiri di rigore, entrambe hanno segnato lo stesso numero di reti o non ne hanno segnata alcuna, si proseguirà con lo stesso ordine fino a quando una squadra avrà segnato una rete in più dell'altra, dopo lo stesso numero di tiri.
- Se un portiere si infortuna durante l'esecuzione dei tiri di rigore e non è più in condizione di continuare, potrà essere sostituito da un calciatore di riserva, sempre che la squadra non abbia già usufruito del numero massimo di sostituzioni consentite dalla competizione.
- Ad eccezione del caso precedente, solo i calciatori presenti sul terreno di gioco al termine della gara o, nell'eventualità, dei tempi supplementari sono autorizzati ad eseguire i tiri di rigore.
- Ogni tiro di rigore è eseguito da un calciatore diverso e tutti i calciatori aventi diritto devono averne eseguito uno prima di eseguirne un secondo.
- Tutti i calciatori aventi diritto possono in qualsiasi momento assumere il ruolo di portiere durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Solo i calciatori aventi diritto e gli ufficiali di gara sono autorizzati a restare sul terreno di gioco durante l'esecuzione dei

tiri di rigore.

- Tutti i calciatori, eccetto colui che esegue il tiro e i due portieri, devono restare all'interno del cerchio centrale durante l'esecuzione dei tiri di rigore.

- Il portiere, il cui compagno esegue il tiro, deve restare sul terreno di gioco, all'esterno dell'area di rigore in cui si svolge l'esecuzione dei tiri, laddove la linea dell'area di rigore interseca quella di porta.

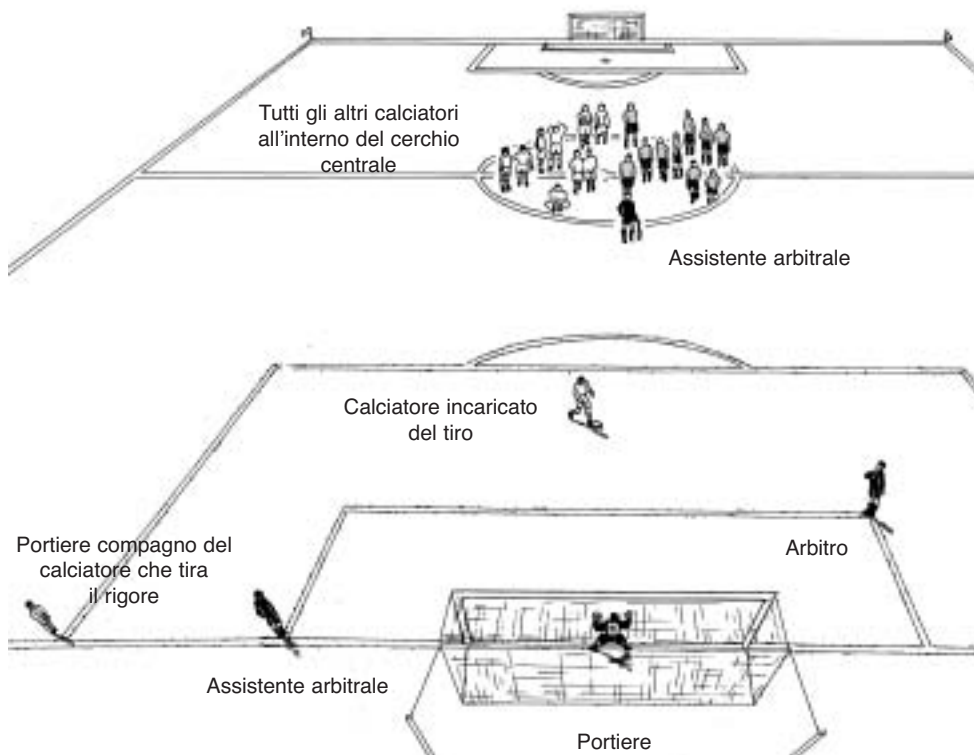
- Quando una squadra conclude la gara con un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria, è tenuta a ridurre il numero per eguagliarlo a que-

st'ultima ed a comunicare all'arbitro il nome e il numero di ogni calciatore escluso dall'esecuzione dei tiri di rigore. Tale compito spetta al capitano della squadra.

- Prima di dare inizio all'esecuzione dei tiri di rigore, l'arbitro deve assicurarsi che soltanto un uguale numero di calciatori che eseguiranno i tiri per ciascuna squadra si trovi all'interno del cerchio centrale.

- Salvo disposizioni contrarie, queste sono quelle corrispondenti alle regole di gioco e alle decisioni dell'IFAB, che devono essere applicate in occasione dei tiri di rigore.

*Dirigenti, tecnici, ecc.
non sono ammessi sul terreno di gioco*



Guida Pratica IFAB

1. L'effettuazione dei tiri di rigore per determinare la squadra vincente fa parte della gara?

No.

2. I capitani delle due squadre rifiutano concordemente di effettuare i tiri di rigore, nonostante che questi siano previsti dal regolamento della competizione. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro menziona i fatti nel proprio referto.

3. Chi è responsabile della scelta dei calciatori che effettueranno i tiri di rigore?

Ciascuna squadra è responsabile della scelta dei calciatori, tra quelli sul terreno di gioco al termine della gara, e dell'ordine nel quale effettueranno i tiri.

4. Mentre i tiri di rigore sono effettuati, il pallone scoppia dopo aver colpito un palo della porta o la sbarra trasversale senza aver oltrepassato la linea di porta. Il tiro deve essere ripetuto?

No.

5. Un calciatore infortunato può essere escluso dal partecipare ai tiri di rigore?

Sì, ma non può essere rimpiazzato da un altro calciatore.

6. Alla fine di una gara o dei tempi supplementari, alcuni calciatori abbandonano il terreno di gioco e non ritornano per l'esecuzione dei tiri di rigore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Tutti i calciatori che non siano infortunati devono partecipare all'effettuazione dei tiri di rigore. Se essi non ritornano sul terreno di gioco, i tiri di rigore non saranno effettuati e l'arbitro menzionerà i fatti nel proprio referto.

7. Un calciatore può essere ammonito o espulso durante i tiri di rigore?

Sì.

8. I tiri di rigore stanno per essere effettuati. Una delle due squadre, la quale non ha utilizzato le sostituzioni a sua disposizione, può sostituire uno o più dei suoi calciatori prima di iniziare i tiri di rigore?

No. Solamente quei calciatori che sono sul terreno di gioco al termine della gara possono prendere parte ai tiri di rigore.

9. La luce artificiale dello stadio si guasta dopo i tempi supplementari, ma prima o durante i tiri di rigore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro accorda un tempo ragionevole per la riparazione, ma se non è possibile continuare, il risultato sarà deciso secondo il regolamento della competizione.

10. Durante l'effettuazione dei tiri di rigore, un portiere è espulso. Può essere sostituito da un calciatore di riserva?

No.

11. Durante l'effettuazione dei tiri di rigore, un portiere s'infortuna ed è impossibilitato a continuare. Può essere sostituito con un calciatore di riserva?

Sì, purché non siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite.

12. Durante l'effettuazione dei tiri di rigore, una squadra ha meno di sette calciatori. L'arbitro deve sospendere l'esecuzione di detti tiri?

No. I tiri di rigore non fanno parte della gara.

13. Durante i tiri di rigore, uno o più calciatori si infortunano o sono espulsi. L'arbitro deve assicurare che un numero uguale di calciatori di ciascuna squadra resti all'interno del cerchio centrale per calciare detti tiri?

No. Il numero uguale in ciascuna squadra s'applica solamente all'inizio dell'effettuazione dei tiri di rigore.

ANNOTAZIONI

[illegible]

L'area tecnica

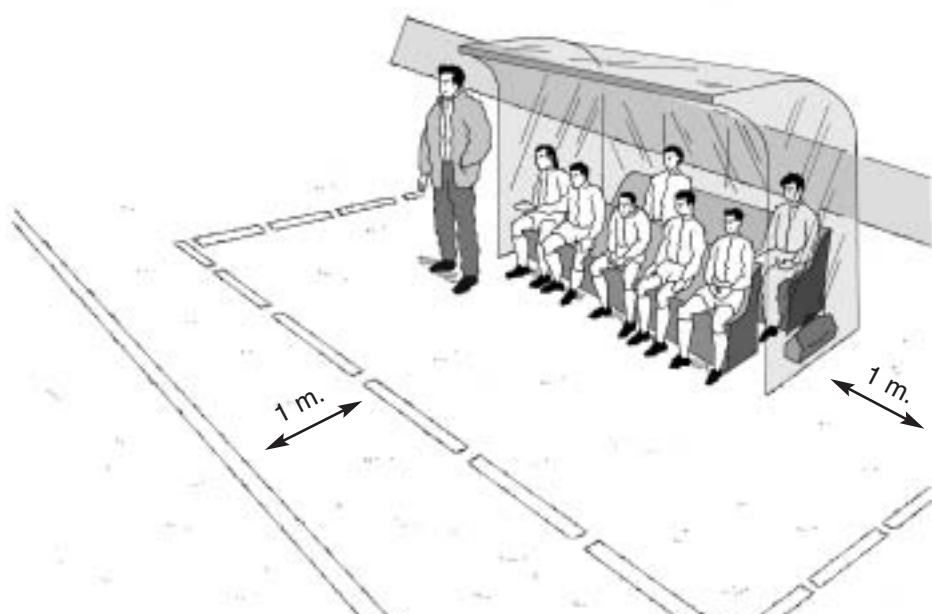
L'area tecnica menzionata nella Regola 3, decisione n.2 dell'IFAB, riguarda particolarmente le gare che si disputano negli stadi che dispongono di panchine per lo staff tecnico e i calciatori di riserva, come descritto di seguito.

Le aree tecniche possono essere differenti da uno stadio all'altro ed avere, per esempio, dimensioni o posizionamenti diversi. I dati che seguono forniscono un'indicazione di carattere generale:

- *L'area tecnica si estende lateralmente un metro per parte oltre le panchine e, in avanti, fino ad un metro dalla linea laterale.*
- *Si raccomanda di provvedere alla segnatura dell'area tecnica.*
- *Il numero delle persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica è defini-*

to nel regolamento delle competizioni.

- *Le persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica devono essere identificate prima della gara, conformemente al regolamento delle competizioni.*
- *Soltanto una sola persona alla volta è autorizzata a dare istruzioni tecniche. Tale persona deve ritornare al suo posto dopo aver fornito i suoi suggerimenti.*
- *L'allenatore e gli altri dirigenti non devono uscire dall'area tecnica salvo casi particolari quali, ad esempio, l'intervento su autorizzazione dell'arbitro del massaggiatore o del medico sul terreno di gioco per soccorrere un calciatore infortunato.*
- *L'allenatore e le altre persone presenti nell'area tecnica devono mantenere un comportamento corretto.*



Il 4° ufficiale

- Il quarto ufficiale viene designato se previsto dal regolamento della competizione e sostituisce uno dei tre ufficiali di gara qualora non dovesse essere in grado di proseguirla. Lo stesso coadiuva l'arbitro in ogni momento della gara.

- Prima dell'inizio della competizione, i responsabili dell'organizzazione devono indicare chiaramente chi sostituirà l'arbitro qualora egli sia impossibilitato a continuare, se a sostituirlo sarà il quarto ufficiale o se sarà l'assistente dell'arbitro più qualificato (con il quarto ufficiale che diventerà assistente).

- Il quarto ufficiale ha il compito di coadiuvare l'arbitro, su richiesta dello stesso, in tutte le funzioni burocratiche prima, durante e dopo la gara.

- Ha il compito di assistere l'arbitro nella procedura delle sostituzioni dei calciatori durante la gara.

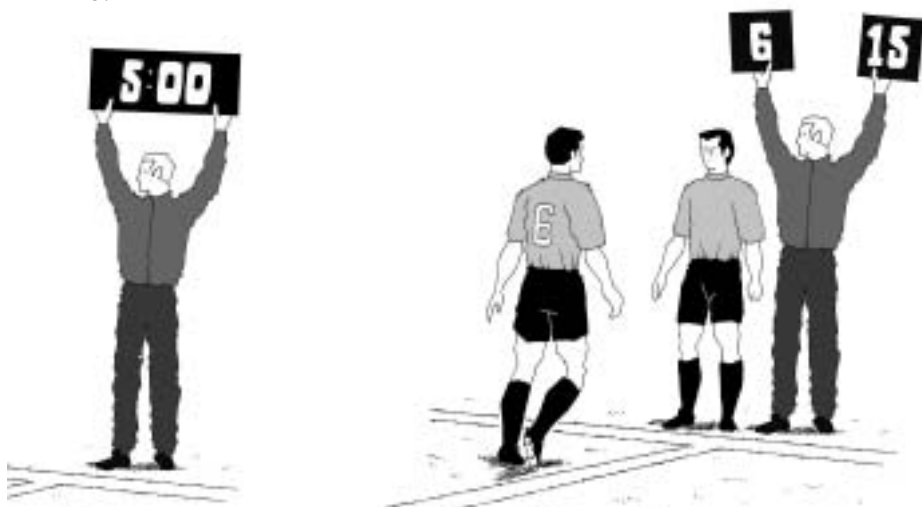
- Se necessario, controlla i palloni di riserva. Se il pallone deve essere sostituito durante la gara, egli fornisce, su richiesta dell'arbitro, un altro pallone facendo in modo che la perdita di tempo si riduca al minimo.

- Ha il compito di controllare l'equipaggiamento dei calciatori di riserva prima che essi entrino sul terreno di gioco. Se il loro equipaggiamento non è conforme alle Regole di Gioco, informerà l'arbitro.

- Ha il compito di informare l'arbitro in caso di comportamento non corretto di qualsiasi occupante l'area tecnica.

- Deve segnalare all'arbitro se un'ammonezione viene inflitta erroneamente ad un calciatore a seguito di una errata individuazione; se un calciatore non viene espulso benché abbia ricevuto una seconda ammonizione; se un calciatore si rende colpevole di condotta violenta al di fuori del campo visivo dell'arbitro e dei suoi assistenti. L'arbitro comunque conserva l'autorità decisionale di tutti i fatti in relazione al gioco.

- Dopo la gara, il quarto ufficiale invia all'autorità competente un rapporto su tutte le scorrettezze o altri incidenti accaduti fuori dal campo visivo dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro mettendo al corrente sia l'arbitro sia i suoi assistenti del contenuto del rapporto redatto.



Istruzioni supplementari per arbitri, assistenti e quarti ufficiali

Le seguenti istruzioni supplementari per arbitri, assistenti e quarti ufficiali hanno lo scopo di chiarire la corretta applicazione delle Regole del Gioco.

Il calcio è uno sport di competizione dove il contatto fisico tra calciatori è una normale ed accettabile parte del gioco, comunque i calciatori devono rispettarne le Regole ed i principi del fair-play.

Un grave fallo di gioco ed un episodio di condotta violenta, sono due fattispecie sanzionate dalla Regola 12 con l'espulsione e sono da considerare come un'inaccettabile aggressione fisica.

Gravi falli di gioco

Un calciatore si rende colpevole di un grave fallo se, a gioco in svolgimento, usa un'eccessiva forza o brutalità nei confronti di un avversario per la contesa del pallone. Qualsiasi calciatore che colpisce un avversario mentre lo sta affrontando per il possesso del pallone, da davanti, di fianco o da dietro, con una od entrambe le gambe, con una forza eccessiva e minacciando la sua incolumità fisica, si rende colpevole di un grave fallo di gioco.

Condotta violenta

Una condotta violenta si può verificare sia all'interno che all'esterno del terreno di gioco, sia con il pallone in gioco o meno. Un calciatore è colpevole di condotta violenta se, in mancanza di alcuna contesa per il pallone, usa un'eccessiva forza o brutalità nei confronti di un avversario. Esso si rende ugualmente colpevole di una condotta violenta, se agisce con eccessiva forza o brutalità nei confronti di un proprio compagno o di qualsiasi altra persona.

Infrazioni contro il portiere

Si ricorda agli arbitri che:

- un calciatore il quale ostacola il portiere mentre si sta spossessando del pallone che ha fra le mani commette un'infrazione.
- un calciatore deve essere sanzionato per aver giocato in modo pericoloso, se colpisce o tenta di colpire il pallone mentre il portiere è in procinto di spossessarsene.
- è un'infrazione limitare i movimenti del portiere ostacolando scorrettamente durante l'esecuzione di un calcio d'angolo.

Proteggere il pallone

Non è fallo se un calciatore mentre sta controllando il pallone che ha a distanza di gioco, lo protegge nei confronti di un avversario senza l'utilizzo delle braccia. Invece, se impedisce ad un avversario la contesa del pallone utilizzando, in modo illegale, la mano, il braccio, le gambe o tutte le altre parti del corpo, deve essere punito con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore se il fallo è stato commesso all'interno dell'area di rigore.

Sforbiciata rovesciata

La sforbiciata è consentita purché l'arbitro non la consideri pericolosa per un avversario.

Colpire volontariamente il pallone con le mani

Si ricorda agli arbitri che il fatto di colpire volontariamente il pallone con le mani è normalmente punito solo con un calcio di punizione diretto o, se il fallo è stato commesso all'interno dell'area di rigore, con un calcio di rigore. L'ammonizione o l'espulsione non sono normalmente richieste.

Impedire la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete

Un calciatore è espulso, comunque, se impedisce la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare, toccando volontariamente il pallone con le mani. Detta sanzione non deriva dall'atto del calciatore di toccare volontariamente il pallone con le mani, ma perché con il suo intervento inaccettabile e scorretto, ha impedito alla squadra avversaria di segnare una rete.

Ammonizioni per comportamento antisportivo a chi tocca volontariamente il pallone con le mani

Ci sono delle circostanze per le quali, oltre ad accordare un calcio di punizione diretto deve anche essere ammonito il colpevole per comportamento antisportivo, per esempio quando un calciatore: volontariamente e platealmente toccando il pallone con le mani impedisce ad un avversario di guadagnarne il possesso tenta di segnare una rete toccando volontariamente il pallone con le mani.

Trattenere un avversario

Si raccomanda agli arbitri la massima attenzione nel rilevare e punire l'infrazione di trattenere un avversario. Tale fallo infatti può condurre a situazioni di scontro per

cui gli arbitri sono invitati a intervenire tempestivamente.

Un calcio di punizione diretto o di rigore è tutto quello che è normalmente richiesto come sanzione, però, in alcuni casi è necessaria una sanzione aggiuntiva, ad esempio:

- un'ammonizione per comportamento antisportivo è richiesta se un calciatore trattiene un avversario per impedirgli di impossessarsi del pallone o di raggiungere una posizione vantaggiosa;
- un calciatore deve essere espulso se impedisce un'evidente occasione di segnare una rete trattenendo un avversario.

Esecuzione dei calci di punizione

Si ricorda agli arbitri che un calciatore deve essere ammonito se:

- ritarda la ripresa del gioco;
- non rispetta la distanza richiesta al momento della ripresa del gioco.

Il calcio di rigore

È un'infrazione entrare nell'area di rigore prima che il tiro sia stato effettuato. Anche il portiere viola la Regola se si muove dalla sua linea di porta prima che il pallone sia stato calciato. Gli arbitri devono assicurare che quando un calciatore infrange questa Regola siano assunte sanzioni appropriate.

Segnali di fuorigioco

Essere in posizione di fuorigioco non è di per sé un'infrazione.

Gli assistenti devono segnalare la posizione di fuorigioco solo quando si deve sanzionare il calciatore che si trova in detta posizione.

Infrazioni del portiere

Si ricorda agli arbitri che il portiere non è autorizzato a tenere il possesso del pallone tra le sue mani per più di sei secondi. Il portiere che commette quest'infrazione è punito con un calcio di punizione indiretto.

Infrazioni persistenti

Gli arbitri devono sempre prestare la massima attenzione ai calciatori che infrangono ripetutamente le Regole del Gioco. In particolare, essi devono essere consapevoli che, anche se un calciatore commette un certo numero di falli di diverso tipo, deve comunque essere ammonito per aver violato ripetutamente le Regole del Gioco.

Comportamento nei confronti degli arbitri

Il capitano di una squadra non gode di uno status speciale o di privilegi garantiti dalle Regole del Gioco, bensì esso è il primo responsabile per il comportamento della sua squadra.

Un calciatore che manifesta dissenso protestando contro una decisione dell'arbitro deve essere ammonito.

Un calciatore che aggredisce un arbitro o che usa un linguaggio o gesti offensivi, ingiuriosi o blasfemi deve essere espulso.

Simulazione

Un calciatore che cerca di ingannare l'arbitro fingendo un infortunio o simulando di aver subito un fallo, deve essere ammonito per comportamento antisportivo.

Ritardare la ripresa del gioco

Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del gioco ricorrendo ad espedienti come:

- battere un calcio di punizione da una posizione errata con il solo intento di costrin-

gere l'arbitro ad ordinarne la ripetizione;

- far finta di voler battere una rimessa dalla linea laterale per poi improvvisamente passare il pallone ad un compagno perché l'effettui;

- calciare lontano o portar via il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco;
- ritardare eccessivamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale o di un calcio di punizione;

- ritardare l'uscita dal terreno di gioco al momento di essere sostituiti;

- provocare una situazione di contrasto toccando volontariamente il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco.

Festeggiamenti in occasione di una rete

E' consentito ad un calciatore di manifestare la sua gioia quando è segnata una rete, però, tale manifestazione non deve essere eccessiva.

Nella circolare n° 579, la FIFA ha stabilito che tali ragionevoli festeggiamenti sono consentiti. Le manifestazioni coreografiche non devono essere incoraggiate quando comportano un'eccessiva perdita di tempo; in questi casi, gli arbitri devono intervenire. Un calciatore deve essere ammonito quando: a giudizio dell'arbitro, fa dei gesti offensivi, irrisori o provocatori

si arrampica sulla rete di recinzione per festeggiare la segnatura di una rete solleva la sua maglia oltre la testa o copre la sua testa con la maglia

Il solo fatto di abbandonare il terreno di gioco per festeggiare una rete non è passibile di ammonizione, ma è indispensabile che i calciatori rientrino sul terreno di gioco il più presto possibile.

Ci si aspetta che gli arbitri attuino una forma di prevenzione ed utilizzino il buon senso ponendo attenzione al comportamento dei calciatori dopo la segnatura di una rete.

Liquidi rinfrescanti

I calciatori hanno diritto a bere qualcosa di rinfrescante durante un'interruzione di gioco ma unicamente sulla linea laterale. È vietato gettare contenitori di plastica o qualsiasi altro recipiente sul terreno di gioco.

Gioielli - monili

Si ricorda agli arbitri che, in conformità alla Regola 4, i calciatori non possono indossare alcun tipo di gioiello, che sia pericoloso per sé o per gli altri. Se è pericoloso deve essere tolto. Non può essere coperto col nastro adesivo.

Indicazione del tempo di recupero

Si ricorda ai quarti ufficiali che, su istruzione dell'arbitro, l'indicazione del tempo minimo di recupero disposto alla fine di ciascun periodo di gioco deve avvenire unicamente al termine dell'ultimo minuto di gioco regolamentare.

Procedimento in caso di calciatori infortunati

L'arbitro deve rispettare le seguenti istruzioni in caso di calciatori infortunati:

- lasciare proseguire il gioco se, a suo avviso, un calciatore è solo leggermente infortunato;
- interrompere il gioco se, a suo avviso, un calciatore è seriamente infortunato;
- dopo aver consultato il calciatore infortunato, l'arbitro autorizza uno, o massimo due medici, ad entrare sul terreno di gioco per diagnosticare il tipo di infortunio e fare in modo che il calciatore abbandoni il terreno rapidamente e con la massima sicurezza;
- i medici e i barellieri devono entrare sul terreno di gioco con una barella, per consentire di trasportare più rapidamente possibile il calciatore;
- l'arbitro farà in modo che il calciatore

infortunato sia trasportato all'esterno del terreno di gioco in tutta sicurezza;

- un calciatore non è autorizzato ad essere soccorso all'interno del terreno di gioco;
- tutti i calciatori che hanno una ferita sanguinante devono abbandonare il terreno di gioco e vi potranno rientrare solamente dopo che l'arbitro ha accertato l'arresto dell'emorragia; un calciatore non può indossare equipaggiamento sporco di sangue;
- dopo che l'arbitro ha autorizzato i medici ad entrare sul terreno di gioco, il calciatore deve abbandonare il terreno in barella oppure a piedi; se il calciatore non rispetta le istruzioni dell'arbitro, deve essere ammonito per comportamento antisportivo;
- il calciatore infortunato potrà rientrare all'interno del terreno di gioco solo dopo che la gara sarà ripresa;
- un calciatore che si era infortunato, se il pallone è in gioco, potrà rientrare solo dalla linea laterale; invece, se il pallone non è in gioco, il calciatore infortunato può rientrare da qualsiasi linea perimetrale;
- solo l'arbitro può autorizzare il calciatore infortunato a rientrare all'interno del terreno di gioco, indipendentemente dal fatto che il pallone sia in gioco o no;
- se il gioco non è stato interrotto per un'altra ragione o se la ferita subita da un calciatore non risulta provocata da un'infrazione delle Regole del Gioco, l'arbitro riprenderà il gioco con una propria rimessa;
- l'arbitro recupererà tutto il tempo servito per il soccorso degli infortunati al termine di ciascun periodo di gioco.

Eccezioni

Eccezioni a queste regole sono ammesse solo per:

- infortunio di un portiere;
- scontro fra un portiere ed un calciatore sul terreno di gioco, che necessita di un'immediata attenzione;
- infortuni gravi, per esempio: inghiottire la lingua, una commozione cerebrale, un arto fratturato, ecc.

L'Area Tecnica

Il quarto ufficiale ha il dovere di controllare l'area tecnica in modo preventivo piuttosto che conflittuale.

In ogni caso, se gli occupanti dell'area tecnica commettono gravi scorrettezze, il quarto ufficiale deve informare immediatamente l'arbitro.

LINEE GUIDA FIFA 05

Queste linee guida sono pensate per chiarire alcune comuni situazioni e per aiutare i partecipanti coinvolti nelle gare di calcio ad interpretare correttamente le Regole del Gioco.

Lo scopo è di supportare il gioco corretto e di avere uniforme e coerente interpretazione delle Regole del Gioco per evitare incomprensioni, infortuni e situazioni controverse. Tutti questi chiarimenti sono basati sulle Regole del Gioco e le decisioni dell'IFAB

Regola 4 - L'equipaggiamento dei calciatori

Equipaggiamento di base dei calciatori

Portieri:

ciascun portiere indossa colori che lo distinguano dagli altri calciatori, dall'arbitro e dagli assistenti dell'arbitro.

Equipaggiamento non di base

Un calciatore non deve usare equipaggiamento o indossare qualcosa che sia pericolosa per se stesso o per altri calciatori. Equipaggiamento protettivo moderno come copricapo, maschere facciali, proteggi braccia e ginocchia fatti di materiale soffice, leggero, imbottito non devono essere considerati pericolosi e perciò sono consentiti. La nuova tecnologia ha creato occhiali sportivi molto sicuri, sia per i calciatori che li indossano che per gli altri.

Sicurezza

Un calciatore non deve usare equipaggiamento o indossare qualcosa che è pericolosa per se stesso o per gli altri (inclusi ogni tipo di gioiello).

Monili

Tutti i monili sono potenzialmente pericolosi. Il termine "pericoloso" può talvolta essere ambiguo o controverso, perciò per essere uniformi e coerenti ogni tipo di monile deve essere vietato.

I calciatori non possono usare nastro adesivo per coprire i monili. Usare nastro adesivo per coprire i gioielli non è una protezione adeguata.

Anelli, orecchini, bracciali di pelle o di gomma non sono necessari per giocare e le sole cose che possono portare sono infortuni. Per evitare problemi "dell'ultimo minuto", le squadre dovranno informare i propri calciatori prima.

Regola 12 - Falli e scorrettezze (Decisione IFAB n.6)

Togliersi la maglia

Un calciatore che si toglie la maglia quando festeggia una rete deve essere ammonito per comportamento antisportivo.

Togliersi la maglia dopo una rete non è considerato necessario ed i calciatori devono evitare tali manifestazioni eccessive di festeggiamenti. Togliersi la maglia è definito come alzare la maglia al di sopra della testa o coprire la testa con la maglia.

Regola 14 - Il calcio di rigore

È un'infrazione entrare nell'area di rigore prima che il tiro sia stato effettuato.

Il portiere anche infrange le Regole se si muove dalla linea di porta prima che il pallone sia stato calciato.

Gli arbitri debbono assumere appropriate decisioni quando i calciatori infrangono questa Regola.

ANNOTAZIONI

[illegible]

ANNOTAZIONI

[illegible]

INDICE ANALITICO

Legenda

Reg.= Regolamento

IFAB= Decisioni I.F.A.B.

FIGC= Decisioni ufficiali F.I.G.C.

GP = Guida pratica. Tra parentesi il numero della corrispondente d/r.

A

Allontanamento dei dirigenti

Reg. 47, 171

IFAB 31, 51

FIGC 32, 52

GP 55 (11)

Ammonizione

Reg. 30, 41, 47, 109-110, 154

FIGC 17

IFAB 111

GP 18 (3), 34 (4), 35 (8-10-13), 36 (14-15-16-17), 37 (26-27-28),

39 (9), 44 (3-7), 45 (2), 54 (6), 65 (2), 95 (3), 113 (2-5-7-8),

114 (9-10), 115 (21-22-23), 116 (27-28), 117 (35), 119 (8), 120 (10),

121 (23), 122 (24), 123 (34-37) 149 (2)

Arbitro

Reg.47

FIGC 49, 50

GP 56 (1-2-3-4)

Assistenti dell'arbitro

Reg. 47, 61

IFAB 48

FIGC 49, 62-63

GP 65 (1-2-3-6-7), 66 (8), 72 (2-3), 156 (6-7)

Assistente di parte

FIGC 49, 63

GP 65 (4-5), 66 (9-11-12-13-14)

C

Calcio d'angolo

Reg.93, 139, 140, 163-164

GP 18 (5), 142 (4), 156 (6),

165 (1-2-3-4), 166 (1-2)

Calcio d'inizio

Reg.69, 75-76

GP 72 (1), 78 (1), 79 (2)

Calcio di punizione diretto

Reg.109, 139, 140

GP 113 (8), 116 (25), 119 (9), 122 (27-28),

123 (34), 124 (40), 142 (1)

Calcio di punizione indiretto

Reg. 30, 41, 75, 93, 109, 139,

140, 146, 153-154, 159, 163

IFAB 111

GP 118 (6), 120 (11-16), 124 (39), 142 (1-2-3), 156 (5), 164 (2)

Calcio di rigore

Reg.69, 109, 140, 145-146, 159, 163, 174

GP 84 (2), 123 (36-37-38), 147 (1-2-3-4-5-6-7-8),

148 (9-10-11-12-13), 149 (1-2-3-4-5)

Calcio di rinvio

Reg.61, 93, 139, 159

GP 142 (3-4), 156 (6), 160 (1-2-3-4), 161 (1-2-3)

Carica

Reg.109

GP 121 (17)

Comportamento antisportivo

Reg.110, 154, 137

IFAB 111 (3-5-6)

GP 113 (2-5-7), 119 (7-8), 121 (20), 122 (26)

Condotta gravemente sleale

Reg.133

GP 119 (7), 122 (29), 123 (34), 124 (39)

Condotta violenta

Reg.110, 173

GP 39 (7), 113 (2), 118 (6-7), 120 (15), 156 (5)

D

Distanza di gioco

Reg.173

GP 121 (18-19-20)

Distanza regolamentare

Reg.80, 110, 139-140

GP 142 (2), 156 (3)

Di riserva, calciatori

Reg.29-30, 110, 171

FIGC 33, 51

GP 34 (3-4-5-7), 35 (8-11-13), 36 (14-15-17), 121 (23)

E

Equipaggiamento dei calciatori

Reg. 41, 47, 172

FIGC 43

GP 44 (1-2-3-4-5-6-7-8-9), 45 (1-2)

Espulsione

Reg.30, 47, 110, 172, 173, 175

IFAB 111

GP 56 (6), 57 (8), 118 (6), 113 (1-2-3-4-6), 120 (10), 121 (23), 123 (34-35-36-38)

Estranee, persone

GP 57 (10), 84 (2), 149 (4)

Esultanza

Reg.175

IFAB 111

GP 124 (42)

F

Falli contemporanei

GP 120 (13-14)

Fallo di mano

Reg.174

GP 118 (5), 113 (4-6), 122 (29), 123 (34-35-36), 142 (1)

Fallo tattico

GP 121 (22)

Fuorigioco

Reg.61, 93

IFAB 94

GP 95 (1-2-4-5-6), 96 (7-8), 97 (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10)

G

Gioco pericoloso

Reg. 109, 173

GP 120 (16)

Grave fallo di gioco

Reg.110, 137, 173

I

Identificazione

FIGC 32

GP 38 (1-2), 39 (6-10)

Impraticabilità del terreno di gioco

FIGC 15

GP 19 (4)

Infortuni dei calciatori

Reg.47, 176-177

IFAB 48

FIGC 49

GP 57 (9-12), 71 (1), 169 (5-6-11-13)

In gioco, pallone

Reg.80, 83 109, 139, 145, 153, 159, 163

GP 35 (8), 55 (12-14), 84 (1-3), 113 (2-3), 114 (11-13), 118 (1),

120 (12), 122 (26-27), 141 (2-4-5), 142 (3-4), 156 (3-4)

Inibizione

Reg.30

GP 37 (25), 39 (7)

Intenzionalità (fallo di mano)

GP 118 (5), 123 (36)

L

Linea del pallone

GP 97 (2-3-8)

Linea di porta

Reg.9-10, 93, 139, 145, 163

IFAB 94

GP 18 (6), 34 (2), 57 (11), 89 (1), 90 (2), 95 (3), 97 (2-3)

113 (3), 142 (2), 147 (1-2-6), 149 (3-5), 156 (6), 160 (4)

M

Minuto di raccoglimento

GP 79 (6)

N

Non di riserva, calciatore

GP 122 (27-28-29-30)

O

Opportunità (evidente)

di segnare una rete

vedi condotta gravemente sleale

Ostruzione

Reg.109, 173

GP 116 (25), 121 (19-20)

Ostruzionismo

Reg.110

GP 56 (6), 72 (4)

P

Perdita di tempo

Reg.110, 175

GP 72 (4)

Persone ammesse nel recinto di gioco

FIGC 51

Punibilità del fuorigioco

Reg. 93

IFAB 94

GP 95 (2), 96 (8)

Portiere

Reg.37, 38, 51, 122, 149, 153, 168, 174, 178, 182, 186, 188

IFAB 124

FIGC 54

GP 48 (16), 55 (3), 56 (7), 76 (22), 108 (1), 132 (26), 140 (67), 141 (68-69-70), 142 (71-72-73-74), 143 (75-76), 163 (7), 165 (12), 169 (3), 176 (9)

Pro forma, gara

FIGC 49

GP 56 (7)

Proteste

Reg.110, 175
GP 123 (32-33)

Provvedimenti disciplinari

Reg. 47, 110, 137
FIGC 112
GP 65 (2-3)

Provvedimenti tecnici

Reg.109
FIGC 112
GP 84 (3)

Q

Quarto ufficiale

Reg. 172, 177
IFAB 48
FIGC 63

R

Recinto di gioco

Reg. 110
FIGC 12-13, 49, 51, 53, 63
GP 19 (1), 55 (10-11), 57 (8), 65 (3), 118 (2), 122 (25)

Referto di gara

Reg. 47, 61, 172
FIGC 15, 43, 49-53, 62-63
GP 19 (2-3-4), 27 (3), 34 (7), 37 (26), 38 (2-4), 39 (9-10), 54 (2), 55 (11), 56 (4-6-7), 57 (8-9), 65 (3-4-7), 66 (14), 72 (2-3), 79 (3), 116 (28), 120 (10), 122 (30), 123 (32), 149 (1-3), 169 (2-6)

Rientrante, calciatore

FIGC 33
GP 122 (30)

Rimessa da parte dell'arbitro

Reg 23, 75, 146
IFAB 11
GP 26 (3), 34 (7), 54 (6), 55 (14-15), 56 (1), 57 (9-10-11), 65 (5), 78 (2-3-4), 79 (5), 84 (2-4), 89 (1), 90 (2-3), 95 (4), 113 (1-3), 114 (10), 120 (12), 147 (5), 149 (4)

Rimessa laterale

Reg.23, 61, 93, 153-154

GP 36 (20), 115 (21), 155 (1-2-3-4-5-6-7-8), 156 (1-2-3-4-5-6-7)

Ritardatario, calciatore

FIGC 33

GP 39 (6), 122 (27-28-30)

Riserve sulla regolarità del terreno

GP 19 (2), 38 (3), 149 (3)

S

Segnalazioni dell'arbitro

GP 58 (14)

Segnatura del terreno

Reg. 9, 171

FIGC 15

GP 19 (2-4)

Segnatura di una rete

Reg.75, 87, 139, 153, 159, 163

IFAB 48

GP 34 (7), 35 (13), 36 (17-20), 37 (26-27-28), 44 (9),

54 (1), 57 (11), 89 (1), 90 (1), 113 (4-6), 115 (21)

Simulazione

Reg.175

IFAB 111

Sorteggio

Reg.75, 167

GP 79 (1-2)

Sostituito, calciatore

Reg.29-30, 110

GP 34 (16), 66 (11), 116 (26)

Sostituzione

Reg. 29, 61, 69, 172

FIGC 33

GP 34 (3-6), 35 (9-11-12), 36 (14-18)

T

Tempo d'attesa

FIGC 70

GP 38 (4-5), 65 (6)

Terreno di gioco

Reg.15-16, 79, 123

IFAB 17-18

FIGC 19-24, 66

GP 27 (1), 28 (5-6), 29 (9), 30 (11), 48 (18), 75 (20), 77 (27),

88 (22), 93 (8), 94 (10), 105 (6-7), 113 (9), 129 (14), 138 (56), 152 (12)

Tiri di rigore

Reg.167

GP 169 (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13)

V

Vantaggio

Reg.47

GP 34 (4), 37 (26), 39 (9), 54 (6-7), 56 (5), 58 (14), 115 (23),

120 (11-12), 122 (26-27-28), 155 (6-8)

[illegible]

ANNOTAZIONI

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, typical of notebook or legal stationery. There are no margins, text, or other markings on the paper.

[illegible]

Finito di stampare giugno 2007

Progettazione grafica e stampa: **Grafiche Marchesini** - Angiari, Verona

E' vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata dall'AIA



**Associazione
Italiana
Arbitri**